

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 27 GIUGNO 2024

€ 1,50
ANNO 79 - N° 152

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile



I NUOVI VERTICI COMUNITARI

Nomine Ue, l'ira di Meloni «Voto dei cittadini ignorato»

«Rispetto». Del voto dei cittadini. Di uno dei paesi fondatori dell'Europa unita. Il terzo per economia e popolazione. E quello con il governo «più stabile». Giorgia Meloni non nasconde in Parlamento la sua irritazione per l'intesa sui nuovi vertici europei trovata a tre, tra popolari, socialisti e liberali, che certo non è «democrazia», visto che peraltro sono i conservatori il terzo gruppo della nuova Eurocamera. **GASPARETTO** / PAG. 8


Meloni ieri in Parlamento

IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

LA MOSSA DI COMPROMESSO DELLA PREMIER

Dire sì senza dire sì, questo è il problema. Se Ursula von der Leyen sarà designata per un secondo mandato, l'Italia non ha una reale convenienza a mettersi di traverso. / PAG. 9

PRESENTE IL MINISTRO VALDITARA

A Lignano il via al G7 young: 4 giorni dedicati all'Istruzione

Nastro idealmente tagliato e inaugurazione avvenuta per "YounG7 for Education", la quattro giorni di formazione a Lignano Sabbiadoro. **PERTOLDI** / PAGG. 12 E 13

LE PRIME PAROLE DOPO LA RISSA DI VENERDÌ NOTTE IN CENTRO A UDINE CHE HA CAUSATO LA MORTE DI SHIMPEI TOMINAGA

«Non volevo ucciderlo»

L'aggressore dell'imprenditore giapponese: «Non avrei mai pensato a una cosa del genere»

«Ho tirato io il pugno ma non avrei mai pensato a una cosa del genere, non volevo fargli male». Samuele Battistella, 19 anni, nato e residente a Vittorio Veneto, in carcere con l'accusa di omicidio preterintenzionale, ha rilasciato dichiarazioni spontanee, contro il consiglio del suo legale, davanti al gip del tribunale di Udine, Carlotta Silva. Ha negato di aver voluto uccidere Shimpei Tominaga. **MICHELLUT** / PAG. 2

PROVVEDIMENTI PIÙ RESTRITTIVI NEL QUARTIERE DELLE MAGNOLIE. INTENSIFICATI I CONTROLLI NELLE ZONE PIÙ A RISCHIO



Pattuglie e stop all'alcol, via ai divieti in stazione

L'addetto alla sicurezza del Prix di viale Leopardi a Udine indica il cartello dell'entrata in vigore dell'ordinanza. **RIGO** / PAG. 4

LA LETTERA

PAOLO MOSANGHINI

CARO SHIMPEI, NON TI SEI GIRATO DALL'ALTRA PARTE

Caro Shimpei,
ci accorgiamo che qualcuno ha dato il buon esempio quando non c'è più. Troppo tardi. È accaduto anche a te.

A poco o a nulla valgono le parole pronunciate come un rituale per consolare la tua famiglia sprofondata nell'abisso del dolore.

La tua è una morte che Udine non può accettare.

Il dolore è troppo grande per potergli dare un nome.

Siamo sconvolti. / PAG. 7

CRONACHE

UDINE

Sempre più under 30 assumono stupefacenti

Sono sempre di più i giovani attratti dall'uso di droghe fino a diventarne completamente dipendenti, alla ricerca di uno sballo temporaneo. **PIGANI** / A PAG. 20

LE CIFRE DI UN ANNO DI LAVORO

La Finanza scopre oltre cento evasori totali

Più di 5.190 interventi, la scoperta di 114 evasori totali del fisco. Questi alcuni dei numeri del bilancio dell'attività della guardia di finanza di Udine. / PAG. 23

LE INIZIATIVE DEL GRUPPO NEM

Imprese best performer La doppia tappa friulana

La terra dei piccoli industriosi da una parte, quella dei giganti dall'altra. Doppia tappa per "Best Performer". **PIANA** / PAG. 25

QUANDO UN SEDILE DI PLASTICA ANTICIPAVA L'UOMO SULLA LUNA

Quei formidabili anni Sessanta


Un'opera in mostra a Gorizia

ARIANNA BORIA

Design, moda, arte per raccontare i formidabili Sessanta. Un decennio di crescita economica e di trasformazioni sociali, di conquiste e rivendicazioni, attraversati da una spinta creativa che disegna nuovi spazi e forme, esterni e interni, crea oggetti colorati e poetici, dove funzionalità e invenzione si compensano, ripensa abiti, accessori, gioielli. / PAG. 36

PREVENZIONE DELL'EQUILIBRIO

ALLA MAICO L'INNOVATIVO AUTO-TEST DELL'EQUILIBRIO GRATUITO PER PREVENIRE LE CADUTE



È importante **testare** il proprio **equilibrio** e l'**udito** per il benessere del vivere quotidiano, prevenendo la disattenzione dovuta all'udito che ci porta all'isolamento, prevedendo le eventuali cadute.

Prenota il tuo TEST DELL'EQUILIBRIO GRATUITO.
Chiama lo Studio MAICO a te più vicino
Offerta valida fino al 5 luglio

UDINE 0432 25463 | **CIVIDALE** 0432 730123 | **CODROIPO** 0432 900839 | **LATISANA** 0431 513146
TOLMEZZO 0433 41956 | **GEMONA** 0432 876701 | **CERVIGNANO** 0431 886811 | **FELETTO** 0432 419909

L'aggressione a Udine


Shimpei Tominaga aveva 56 anni (FOTO DA FACEBOOK)



Via Pelliccerie a Udine



«Non volevo fargli male» La versione del ragazzo che ha sferrato il pugno

Fissata per venerdì l'autopsia sul corpo dell'imprenditore giapponese

Elisa Michellut / UDINE

«Ho tirato io il pugno ma non avrei mai pensato a una cosa del genere, non volevo fargli male». Samuele Battistella, 19 anni, nato e residente a Vittorio Veneto, in carcere con l'accusa di omicidio preterintenzionale, ha rilasciato dichiarazioni spontanee, contro il consiglio del suo legale, davanti al gip del tribunale di Udine, Carlotta Silva.

I LEGALI

Un'aggressione totalmente irrazionale, un violento pugno in faccia che ha ucciso Shimpei Tominaga, il cinquantaseienne imprenditore giapponese morto martedì, dopo quattro giorni di agonia, colpevole solo di aver chiesto di non infierire su Oleksander Vitaliyovych Petrov, il trentunenne ucraino aggredito, nella notte tra venerdì e sabato, in via Paolo Sarpi. «Il mio assistito è pentito – spiega il legale di Battistella, l'avvocato Tino Maccarrone, che difende anche Daniele Wedam, 20, di Conegliano, che, invece, ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere –. Davanti al gip è apparso mortificato. Domani (oggi, per chi legge) incontrerò i miei assistiti per valutare l'eventualità di un ricorso al Riesame perché al netto dell'estrema gravità della situazione, valuteremo se chiedere delle misure cautelari, per esempio gli arresti domiciliari, meno afflittive visto che i miei assistiti hanno una famiglia, un lavoro e una casa dove poter essere ristretti. In questo momento il pensiero va alla vittima. Morire per un pugno è difficile da accettare». Il legale aggiunge: «Siamo arrivati all'udienza di convalida di lunedì, alle 12, in maniera tecnicamente non adeguata perché ci è stata data comunicazione solo 2/3 ore prima e pertanto non ho potuto raggiungere in tempo Udine. Ho dovuto delegare un collega. Uno solo di noi ha fatto copia degli atti prima dell'udienza e questo comporta che dobbiamo ancora studiare le carte». L'avvocato Carlo Serbelloni difende il terzo imputato coinvolto nell'aggressione, Abd Allah Djouamaa, 22 anni, di Vittorio Veneto ma residente a Conegliano. «Mi riserbo di leggere l'ordinanza – le parole dell'avvocato – che mi è stata notificata oggi (ieri, per chi legge) e di approfondire l'esame della documentazione e anche la visione dei video ripresi dalle telecamere per capire la dinamica dei fatti e il coinvolgimento del mio assistito».


MASSIMO LIA
PROCURATORE CAPO DI UDINE CHE COORDINA LE INDAGINI

«Continuiamo a lavorare per accertare le responsabilità di tutti i soggetti che sono coinvolti»

L'AUTOPSIA

È stata, intanto, fissata per venerdì mattina, alle 10.30, l'autopsia sul corpo di Tominaga. A eseguirla sarà il medico legale Carlo Moreschi. L'esame autoptico servirà, in particolare, a determinare se la morte del cinquantaseienne giapponese è compatibile con le lesioni subite. Solo dopo l'accertamento sarà rilasciato il nulla osta per la restituzione della salma alla famiglia, che potrà così fissare la data del funerale.

LA FAMIGLIA

La moglie Chinatsu e il figlio tredicenne, giunti a Udine, dal Giappone, sono sconvolti dal dolore. È atteso per i prossimi giorni anche l'arrivo del fratello di Shimpei Tominaga, titolare della Duecori, ditta specializzata nell'import-export, tra Giappone e Italia, di mobili e suppellettili. La moglie, in queste ore, è alle prese con tutte le pratiche burocratiche conseguenti al decesso del marito.

IL PROCURATORE

Intanto, proseguono le indagini. Grazie alle immagini riprese dalla telecamera installata in via Sarpi e al racconto dei testimoni che hanno assistito all'aggressione nel kebab, gli agenti della Mobile sono riusciti a ricostruire quanto accaduto in centro poco dopo le 3 di sabato. Una ricostruzione che, assieme all'esito dell'interrogatorio di garanzia, ha portato il gip a convalidare gli arresti e disporre per i tre ragazzi arrivati dal Veneto la custodia cautelare in carcere. Dopo la morte di Tominaga, Battistella sarà chiamato a rispondere di omicidio preterintenzionale. Restano in carcere Abd Allah Djouamaa (il legale è Carlo Serbelloni) e Daniele Wedam (avvocato Tino Maccarone). «Stiamo continuando a lavorare – le parole del procuratore capo di Udine, Massimo Lia – e a raccogliere tutto quello che serve per accertare l'accaduto e verificare le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti». Non andranno in carcere, invece, i due trentenni ucraini: per Petrov (avvocato Manuel Sciolè) è stato disposto il divieto di dimora in regione, mentre è stata rigettata l'istanza di applicazione della misura cautelare per Boklach (avvocato Anna Casera) che ha più volte tentato di intervenire a difesa dell'amico. —

Ha collaborato Diego Bortolotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Shuhei Tominaga sta per arrivare dal Giappone e ha intenzione di andare in via Pelliccerie
Un manager e un designer, due dei suoi amici più cari, ricordano i momenti passati assieme

Il fratello di Shimpei «Non voglio pensare a chi lo ha colpito»

Anna Rosso / UDINE

La tragedia, per la famiglia Tominaga, è cominciata sabato scorso, con alcune telefonate partite dall’ospedale di Udine e giunte fino in Giappone. Così Shuhei, fratello minore di Shimpei, ha saputo dell’aggressione di cui era stato vittima suo fratello.

IL FRATELLO DI SHIMPEI

«Quando ho visto quel numero che cominciava per 0432 – ci ha raccontato al telefono dal Giappone –, in un primo momento ho pensato che fosse Shimpei perché mi pareva che fosse il prefisso di Udine. Invece era l’ospedale e con quelle telefonate, purtroppo, è cominciata la tragedia. Appena ho saputo della rissa mi sono messo a cercare su Internet tutte le informazioni possibili e, naturalmente, ho avvisato mia cognata, in modo che potesse mettersi subito in viaggio verso l’Italia. Ho letto tante cose sui social-network: qualcuno ha scritto che “Udine ha tradito Shimpei”. Ma io lo so che non è così. Mio fratello ha tanto amato Udine, che è una bella città. Il problema è che il mondo sta male, così come tante persone. A questo individuo che ha colpito mio fratello non voglio nemmeno pensare. Non dovrebbero esserci persone così. Shimpei, invece, è morto perché ha cercato di fare del bene, perché è sempre stato una persona estremamente buona e gentile, un uomo che amava gli altri e che, in quell’occasione, ha cercato solamente di difendere un ragazzo in difficoltà. Con la sua morte ci ha mostrato che bisogna essere un esempio per tutti e vivere anche per raggiungere coloro che hanno bisogno di aiuto. Vorrei che, sabato scorso, non fosse stato lui a farlo. Ma il destino ha voluto diversamente».

SHUHEI DOMENICA SARÀ A UDINE

Domenica prossima Shuhei Tominaga arriverà a Udine per poter riabbracciare, un’ultima volta, suo fratello maggiore Shimpei. «Mi incontrerò con il console del Giappone e poi credo che avvieremo le procedure per riportare Shimpei nella sua terra. Molto probabilmente anche che andrò nel luogo della tragedia, là dove mi è stato strappato mio fratello».



La polizia in via Pelliccerie



Shimpei Tominaga (a destra) con il manager Marino Firmani (al centro) e l’architetto Giancarlo Vegni



SHUHEI TOMINAGA
FRATELLO MINORE DI SHIMPEI CHE DOMENICA ARRIVERÀ A UDINE

«Con la sua morte ci ha mostrato che bisogna raggiungere anche chi ha bisogno di aiuto»

«Si era calato bene nella realtà del nostro territorio Era un buongustaio e amava stare in compagnia»

MARINO FIRMANI, L’AMICO MANAGER

«Era una persona generosa Shimpei – ricorda il manager udinese Marino Firmani – e la sua generosità lo ha portato purtroppo fino alla morte. Infatti, ha perso la sua vita per salvare altre persone. Da un punto di vista professionale, era competente e rispettoso. Conosceva bene il mondo del mobile del legno, il comparto della sedia e il design d’interni. Aveva saputo calarsi molto bene nella realtà del nostro territorio. Era diventato un friulano giapponese. Inoltre, era un buongustaio e amava la compagnia. Ricordo, per esempio, alcune cene “Ai Frati” durante le quali, anche con l’architetto e designer Giancarlo Vegni, abbiamo appunto vissuto con leggerezza lo spirito della compagnia. Il suo destino è stato atroce: è morto lui per salvare gli altri. Una cosa è certa: tutti gli volevano bene. Era sempre mite e garbato. Questa notizia mi ha davvero sconvolto, ora bisogna fare giustizia».

IL RICORDO DEL DESIGNER VEGNI

«Ho conosciuto la famiglia Tominaga – racconta l’architetto toscano Giancarlo Vegni – più di trent’anni fa. Il padre di Shimpei e Shuhei lavorava nel settore della vendita e della produzione dei cartoni animati giapponesi ed era attivo anche nella zona di Roma. Inoltre, io sono sempre stato appassionato del Giappone, un paese meraviglioso e all’avanguardia anche nel mio settore, quello del design. Nel Paese del sol levante, poi, vendevo anche miei prodotti. Successivamente, Shuhei è venuto a lavorare nel mio studio di Pisa. Shimpei l’ho conosciuto a Kawasaki all’inizio degli anni Novanta e la nostra amicizia, nel tempo, è diventata sempre più forte, perché anche lui era interessato al design. Dal punto di vista umano, era un uomo eccezionale e solare. Una di quelle persone che, con la sua risata incredibile, la sua intelligenza e qualche barzelletta, ti faceva stare bene. Quella sera – sottolinea ancora Vegni – è successo ciò che non avrebbe mai dovuto accadere proprio perché lui era altruista e generoso. Se non lo fosse stato, non sarebbe morto».

LA FAMIGLIA TOMINAGA

La moglie di Tominaga, Chinatsu, è già arrivata a Udine assieme al figlio tredicenne. Il fratello Shuhei, come detto, raggiungerà il capoluogo friulano tra qualche giorno. Il Comune nella giornata di ieri ha proclamato il lutto cittadino. La Procura ha disposto l’autopsia per venerdì e solo successivamente si potranno avere indicazioni sui funerali.—

L'aggressione a Udine

ALBERTO FELICE DE TONI

Umanità



«Nel tentativo di sedare un atto di violenza nel nostro centro cittadino il signor Tominaga ha dimostrato un eccezionale senso di responsabilità civica e altruismo, pagando con la propria vita. In un epoca in cui troppo spesso restiamo indifferenti rispetto al prossimo il suo sacrificio rappresenta un esempio di umanità e coraggio, valori di cui la nostra società ha sempre più bisogno». Così il sindaco Alberto Felice De Toni.

RICCARDO LAMBA

Solidarietà



«Ancora una volta - ha detto l'arcivescovo di Udine, Riccardo Lamba - una creatura che si era frapposta per fermare la violenza è rimasta vittima di quella stessa violenza; tutto ciò ha radici complesse e remote: dobbiamo operare in modo tale da prevenire questi episodi attraverso processi di educazione, formazione e integrazione, affinché i valori del rispetto e della solidarietà siano accolti sempre di più».

ALESSANDRO VENANZI

Altruismo



«Non si può e non si deve morire così! Atti di violenza come questo non si possono sopportare - ha detto vicesindaco Alessandro Venanzi -. Shimpei Tominaga ci ha lasciati mentre cercava di proteggere chi in quel momento ne aveva bisogno, un atto di grande civiltà e di altruismo. La sua scomparsa lascia un vuoto profondo per tutta la città di Udine, che ha avuto l'onore di conoscere e apprezzare la sua cordialità e simpatia».



«Un eroe» Il lutto e l'abbraccio

Il sindaco ha incontrato la moglie e il figlio di Tominaga L'arcivescovo: chi è stato così violento riveda la sua vita

Cristian Rigo / UDINE

Ieri il lutto cittadino, in futuro una commemorazione pubblica, ma il sindaco Alberto Felice De Toni, insieme al prefetto Domenico Lione sta pensando anche a «un'iniziativa di riconoscimento per Shimpei Tominaga, qualcosa che resti perché stiamo parlando di un eroe civile di cui andare orgogliosi, è stato generoso, ha perso la vita per difendere una persona in difficoltà e mi sembra doveroso ricordarlo in modo adeguato. In una epoca in cui troppo spesso restiamo indifferenti rispetto al prossimo il suo sacrificio rappresenta un esempio di umanità e coraggio, valori di cui la nostra società ha sempre più bisogno». Ieri De Toni, insieme al vicesindaco Alessandro Venanzi, ha incontrato la moglie di Tominaga, Chinatsu, e il figlio di 13 anni in via Muratti: un lungo abbraccio ha preso il posto delle parole. «Ci ha detto che farà ritorno in Giappone dopo si terranno le esequie ma a fine mese torneranno a Udine e in quella occasione vogliamo manifestare tutto il nostro riconoscimento. Oltre al prefetto con il quale ho già condiviso questa volontà ci confronteremo con tutto il consiglio comunale per trovare la formula più adatta». Tra le ipotesi quella di una onorificenza e una raccolta fondi.

Anche l'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, ha voluto «esprimere un profondo dolore mio personale, oltre che dei sacerdoti, dei religiosi e di tutto il popolo cristiano per l'ultimo evento tragico. Un episodio che ferisce molto sia la società civile, sia la comunità ecclesiale della nostra arcidiocesi. Ancora una volta una creatura che si era frapposta per fermare la violenza è rimasta vittima di quella stessa violenza - ha proseguito l'arcivescovo -; evidentemente tutto ciò ha radici complesse e remote: dobbiamo operare in modo tale da prevenire questi episodi attraverso processi di educazione, formazione e integrazione, affinché i valori del rispetto e della solidarietà siano accolti sempre di più. Affidiamo alla misericordia del Padre anche i giovani che si sono resi protagonisti di questa violenza, perché possano rivedere l'impostazione della loro vita e giungere a un cammino di conversione autentica e sincera».
Secondo il vicesindaco Venanzi «non si può e non si deve morire così! Atti di violenza come questo non si possono sopportare. Shimpei Tominaga ci ha lasciati mentre cercava di proteggere chi in quel momento ne aveva bisogno, un atto di grande civiltà e di altruismo. La sua scomparsa lascia un vuoto profondo per tutta la città di Udine, che ha avuto l'onore di conoscere e apprezzare la sua cordialità e simpatia».

Ieri bandiere a mezz'asta in tutti gli edifici comunali Sono state annullate anche le iniziative di UdinEstate

Il primo cittadino intende coinvolgere il consiglio comunale per ricordare l'imprenditore in modo adeguato

Ieri, dopo aver firmato il provvedimento e proclamato il lutto cittadino, De Toni ha voluto testimoniare la vicinanza di tutta la città al dolore della famiglia Tominaga: «Riteniamo di interpretare il sentimento dell'intera comunità, profondamente colpita dalla notizia della tragica scomparsa dell'imprenditore giapponese, intervenuto coraggiosamente in una colluttazione e colpito a morte. Un gesto valoroso a cui è seguito purtroppo un epilogo tremendamente doloroso». Tutte le attività culturali inserite nel programma di UdinEstate sono state quindi annullate e l'amministrazione ha invitato la cittadinanza, le istituzioni e i titolari di attività produttive a manifestare il proprio cordoglio e a partecipare al lutto cittadino, nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni. La bandiera del Comune è stata abbrunata o a mezz'asta in tutti gli edifici pubblici.
Per il capogruppo di Identità civica Loris Michelini, che insieme a tutta la minoranza aveva invitato a proclamare una giornata di lutto, però «l'ordinanza andava fatta subito ma preavvisando tutti almeno qualche ora prima, quindi sarebbe stato meglio annunciarla per il giorno successivo anche per dare tempo a tutti di organizzarsi, Così invece sembra che le cose si facciano perché si devono fare o perché richieste e non perché davvero sentite dal cuore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In vigore le regole anti-alcolici, più severe nel quartiere delle magnolie
Dalle 18 stop all'asporto, fino all'una si può solo somministrare

Viaggio in borgo Stazione Pattuglie a ogni angolo e negozianti alle prese con tanti clienti sorpresi



Una delle tante lattine di birra vuote in Borgo stazione

PRIMO GIORNO

CRISTIAN RIGO

Ha passato la serata a spiegare e rispiegare sempre la stessa cosa ai clienti che non sapevano nulla dell'ordinanza sindacale e non avevamo letto il cartello affisso all'ingresso in cui si spiegava che dalle 18 era vietata la vendita di alcolici e superalcolici. Quando la cassiera del Prix di viale Leopardi invitava i clienti a lasciare giù le birre o le bottiglie di vino, toccava a Ezio spiegare i motivi e poi riportare gli alcolici al loro posto sugli scaffali. E non tutti erano d'accordo. «Ho avuto un paio di diverbi perché in molti, quando capiscono che non possono acquistare gli alcolici, sono contrariati, in tanti ci dicono che non li bevono in strada, ma a casa e quindi non vorrebbero rinunciare ma io sono inflessibile, se non si può fare, non si fa e basta», spiega Ezio, dipendente dell'agenzia di sicurezza Top secret che da 4 mesi è impegnato in Borgo stazione ma ha alle spalle una lunga esperienza nel settore: «Lavoro nella sicurezza da 20 anni, ho fatto concerti, feste private in discoteche, insomma un po' di tutto e devo dire che qui nel quartiere la situazione è impegnativa, non sempre è facile farsi capire per via della lingua e spesso abbiamo a che fare con persone che hanno già bevuto».

Da ieri però, in borgo stazione, non si può più vendere alcoli per asporto dopo le 18 e fino alle 8 del mattino successivo mentre nel resto della città la limitazione vale dalle 21 alle 8. «Non so se servirà - dice l'armena Ana Gevorgian del Cafe Corin di via Roma - perché chi vuole bere troverà comunque il modo di farlo e poi la somministrazione è consentita. Il problema vero, a mio avviso, è che in Italia tanti ritengono che le pene non siano severe. Se picchio qualcuno e poi non vado in carcere...».



I controlli e l'addetto alla sicurezza del Prix di viale Leopardi che ripone gli alcolici sugli scaffali (FOTO PETRUSSI)

«Fino a quando chi aggredisce un'altra persona torna subito libero non penso che le cose miglioreranno»

«Nonostante la presenza delle forze dell'ordine c'è chi spaccia e le risse sono ormai all'ordine del giorno»

Ieri le forze dell'ordine erano ovunque: da una parte la camionetta dell'esercito dall'altro la volante della polizia e la pattuglia della polizia locale, impossibile non notarle. «Ma le cose non cambiano - ha detto un esercente che ci ha chiesto di restare anonimo - c'è chi spaccia e le risse sono sempre più frequenti e anche se la polizia ne porta via qualcuno il giorno dopo sono di nuovo qua. Io non vendo alcolici quindi l'ordinanza non mi cambia niente, ma non basterà quella a cambiare le cose».

Sono in tanti i locali che hanno deciso di non vendere più alcolici, per qualcuno è una scelta religiosa come all'Atik Halal di viale Leopardi 29 o al Minimarket sull'altro lato della strada, per altri un tentativo di non attirare "brutta clientela". Ma i problemi restano. Mihaliton è arrivato in Italia dal Bangladesh quando aveva 16 anni: «Alla Casa dell'Immacolata mi hanno insegnato la lingua, a fare la pizza e a lavorare, io dal 1999 lavoro in una ditta che fa sedie a Manzano, abito in via Cividale e sto bene, ma da qualche anno la situazione è cambiata e quando vengo in Borgo stazione so che devo stare attento».

Molti ci segnalano la presenza di spacciatori, altri ci fanno notare le bottiglie di vino e le lattine di birra vuote lasciate sul marciapiede. Prima delle 18. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Ana Gevorgian del Cafe Corin


Mihaliton

NEI NEGOZI

Giustizia



In diversi negozi del centro ieri sono stati affissi, accanto ai cartelli che spiegavano i divieti dell'ordinanza, anche degli appelli che chiedevano "giustizia per Tominaga". Una iniziativa spontanea che ha accomunato diversi esercenti, rimasti evidentemente toccati da quanto accaduto all'imprenditore giapponese Shimpei Tominaga, nella foto.



in edicola dal 27 giugno

Dal 39 al 45: il conflitto raccontato attraverso le ricette "della fame"

Resistenza in cucina: è così che si può definire il contenuto del libro di Bruna Bertolo che non è una semplice raccolta di ricette, ma un'immersione vera e propria nel quotidiano degli Italiani negli anni della Seconda Guerra Mondiale. Nel volume, accanto alle ricette suggerite dalla fantasia delle donne del tempo, ritrovate nei giornali o raccolte attraverso preziose testimonianze orali, molte pagine di costume, storie personali di coraggio e di sacrificio in un'Italia devastata dai bombardamenti e trasformata radicalmente anche nelle sue abitudini alimentari.
E mentre di giorno in giorno cresceva la fame, in cucina le donne "nutrivano" la loro creatività con le ricette del "poco e del senza", come evidenzia la prefazione di Pier Franco Quaglieni.

in abbinata a tutte le testate

gruppo nem | Corriere delle Alpi · il mattino di Padova · IL PICCOLO · la Nuova di Venezia e Mestre · la tribuna di Treviso · Messaggero Veneto

in collaborazione con Susalibri

L'aggressione a Udine

Numerosi gli attestati di cordoglio per la vittima del grave episodio di violenza in centro città
Il ministro Ciriani: promuovere ogni passo affinché lo Stato lo ricordi con un riconoscimento

«Una morte inaccettabile» La politica si stringe alla famiglia di Tominaga

Attestazioni di cordoglio per la morte dell'imprenditore Tominaga, colpito da un pugno mortale nel tentativo di sedare una rissa, arrivano dai massimi livelli della politica nazionale e regionale, per una vicenda che ha scosso l'intera comunità.

«Esprimo il cordoglio mio personale, dell'intera giunta e della regione per la scomparsa, dopo alcuni giorni di agonia, di Shimpei Tominaga - afferma il presidente del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga - . Una morte inaccettabile per il modo in cui si è consumata e sulla quale chiediamo venga fatta al più presto giustizia. È un atto che dobbiamo in primis ai familiari della vittima ma anche alla città di Udine, che non merita di stare sotto i riflettori per questi gesti di violenza sconsiderata, che nulla hanno a che fare con il nostro territorio. Le istituzioni tutte non solo devono far sentire forte la loro voce, ma anche concretamente compiere quanto di loro competenza per prevenire e scongiurare il ripetersi di situazioni come quella di Udine. Le nostre città e i nostri paesi devono continuare a essere luoghi sicuri, motivo per cui continueremo a fornire in maniera convinta il supporto e gli strumenti per aumentare la vigilanza del territorio».

«Tutti piangiamo Shimpei Tominaga - commenta il ministro per i Rapporti con il Parlamento, il senatore pordenonese Luca Ciriani - . Un uomo retto e giusto che ha perso la vita per aver cercato di sedare una rissa. Il senso civico, l'altruismo, la volontà di giustizia di Tominaga sono un faro che dovrebbe guidare l'esistenza di ognuno di noi. Mi stringo con sincera vicinanza alla famiglia e agli amici di Shimpei e ho l'intenzione di promuovere ogni passo affinché lo Stato italiano ricordi la sua vita e il suo altruismo con un riconoscimento».

«Sono dolorosamente colpita e commossa - osserva l'eurodeputata di Monfalcone Anna Cisint - per la sconcertante morte di Shimpei Tominaga che ha pagato con la propria vita la generosità e il coraggio con i quali è intervenuto a difesa di una persona inseguita dai teppisti. Impressiona e preoccupa il contesto nel quale è maturato questo episodio nella città di Udine, un tempo capoluogo civile del Friuli, e dove ora è sempre più forte l'allarme dei cittadini per le condizioni di estrema insicurezza e di degrado culminati in questo caso di inaccettabile violenza. Non ci sono parole sufficienti per poter manifestare i sentimenti della mia commozione e la mia partecipazione al dolore della sua famiglia a cui mi stringo con omaggio per l'esempio di altruismo, senso civico che rimarrà nel cuore di tutti noi. Chi amministra una città ha la responsabilità di farsi carico di creare le condizioni di legalità e sicurezza nelle quali ogni comunità deve poter vivere ordinatamente senza sopraffazioni e violenze e senza mettere a rischio la propria vita. Grazie Shimpei per il tuo gesto esemplare che non deve essere vano».

Il presidente del Consiglio regionale del Fvg, Mauro Bordin, esprime il proprio cordoglio e quello dell'intera assemblea legislativa. «I terribili fatti di cronaca devono indurre le istituzioni a una profonda riflessione per comprendere se il sistema offra idonee garanzie affinché la sicurezza e la giustizia reale e percepita rappresentino ciò che effettivamente i cittadini si attendono».

«La morte di Shimpei, imprenditore giapponese colpito da un pugno a Udine mentre cercava di sedare una rissa, mi ha lasciato sgomento - ammette Mario Conte, sindaco di Treviso, città da cui sono arrivati a Udine i protagonisti degli atti di violenza di venerdì notte - . I "regolamenti di conti" fra giovani sono sempre più al centro delle cronache ed è un fenomeno che mi preoccupa non poco. Ciò significa che, nella mente di tanti scatta un meccanismo per cui se una cosa non va nella direzione che ci si è rappresentati, va sopraffatta o eliminata. Tutto questo senza comprendere la portata delle proprie azioni e badare alle conseguenze, alla possibilità di essere incriminati e di finire in carcere. Pare infatti che tutto questo non interessi o che, nella peggiore delle ipotesi, per qualcuno la detenzione non sia una prospettiva così negativa. Viviamo forse in un'epoca in cui si preferisce farsi ispirare da modelli deplorevoli? O dove forse non vengono considerati come tali? Pochi giorni fa due ragazzini hanno ammazzato un coetaneo a coltellate per debiti di droga e poi hanno fatto il bagno in mare. Abbiamo forse a che fare con degli automi? Persone che, senza provare alcun tipo di emozione o riguardo, si fanno "giustizia" da soli, uccidono senza pietà e poi continuano la loro vita come se niente fosse? Qui non parliamo di qualche schiaffo (evitabile e comunque da condannare) ma di esecuzioni e massacri che non appartengono alla civiltà. So solo che voglio avere ancora speranza».

«In questo momento il dibattito politico a Udine è più infuocato che mai - spiega la consigliera regionale del Movimento Cinque Stelle Rosaria Capozzi - , fra l'apprensione dei cittadini preoccupati per la loro incolumità e la tragedia che ha visto come vittima l'imprenditore Tominaga, alla cui famiglia va tutta la nostra vicinanza. Si parla di sicurezza come sempre con toni militaristi, invocando la cosiddetta tolleranza zero mentre qualche raffinato intellettuale della destra non ricorda le poche risorse, anche umane, a disposizione per l'ordine pubblico». —

M.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONTROLLI DI POLIZIA
UNA VOLANTE IN VIA PELLICCERIE IL LUOGO DELL'AGGRESSIONE

L'eurodeputata Cisint: impressiona il contesto nel quale è maturato questo fatto

Il presidente del Consiglio Fvg Bordin: il sistema dia garanzie Capozzi: pochi agenti per l'ordine pubblico

MASSIMILIANO FEDRIGA
Più vigilanza



«Le istituzioni - ha detto Fedriga - non solo devono far sentire forte la voce ma anche concretamente compiere quanto di loro competenza per prevenire e scongiurare il ripetersi di situazioni come quelle verificatesi a Udine. Le nostre città e i nostri paesi devono continuare a essere luoghi sicuri, motivo per cui continueremo a fornire in maniera convinta il supporto e gli strumenti per aumentare la vigilanza del territorio».

RODOLFO ZIBERNA
Gente impaurita



«Sono molto addolorato per la scomparsa dell'imprenditore Tominaga, morto a Udine mentre cercava di sedare una rissa. Si tratta di un episodio che ci coinvolge tutti perché l'aumento della violenza nelle città sta raggiungendo livelli inaccettabili costringendo la gente ad avere paura e a non uscire di casa la sera». Lo ha dichiarato il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna.

MARIO CONTE
Sopraffazione



«I "regolamenti di conti" fra giovani sono sempre più al centro delle cronache ed è un fenomeno che mi preoccupa non poco. Ciò significa che, nella mente di tanti scatta un meccanismo per cui se una cosa non va nella direzione che ci si è rappresentati, va sopraffatta o eliminata», l'amaro commento del sindaco di Treviso Mario Conte. Originario di Treviso è il giovane che ha sferrato il pugno mortale all'imprenditore.

LUCA CIRIANI
Serve fermezza



«Tutti piangiamo Shimpei Tominaga. Il senso civico, l'altruismo, la volontà di giustizia di Tominaga sono un faro che dovrebbe guidare l'esistenza di ognuno di noi. Quanto accaduto è raccapricciante, la violenza dilagante va assolutamente fermata, il sacrificio di Tominaga deve spingerci tutti ad agire con sempre più fermezza e determinazione per garantire la sicurezza dei cittadini», così il ministro per il rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani.

CATERINA CONTI
Basta violenze



«Siamo profondamente addolorati per la morte ingiusta di Tominaga - dice la segretaria del Pd Fvg Caterina Conti - , alla cui famiglia trasmettiamo il cordoglio per questo lutto che ha colpito tutta la città in maniera. Il modo più adeguato per onorare la memoria di un uomo che ha perso la vita compiendo un atto di altruismo è dare un senso alla tragedia e fare il necessario affinché fatti simili non si ripetano».

MASSIMILIANO POZZO
Impegno di tutti



«Questo atto di smodata violenza - sostiene il consigliere regionale del Pd Massimiliano Pozzo esprimendo il cordoglio per la vittima -, inaccettabile anche per le modalità in cui è avvenuta, deve spingere tutti a un impegno per garantire a Udine, ma anche alle altre città che hanno visto consumarsi odiose violenze, di continuare a essere luoghi sicuri: lo dobbiamo ai familiari di Tominaga e a tutti i cittadini».

L'aggressione a Udine

La lettera



SHIMPEI, NEMICO DELL'INDIFFERENZA

PAOLO MOSANGHINI

Caro Shimpei,
ci accorgiamo che qualcuno ha dato il buon esempio quando non c'è più. Troppo tardi. È accaduto anche a te.

A poco o a nulla valgono le parole pronunciate come un rituale per consolare la tua famiglia sprofondata nell'abisso del dolore.

La tua è una morte che Udine non può accettare.

Il dolore è troppo grande per potergli dare un nome.

Siamo sconvolti, sgomenti, smarriti, increduli, attoniti per quello che è accaduto nel cuore della città. Non può esserci spiegazione.

Shimpei, ti hanno descritto come persona dai modi cordiali, ti sei mosso da cittadino con innato senso civico, come tutti dovremmo essere. E invece la cultura del "chissenefrega", del "mi faccio i fatti miei", del "fingo di non vedere" ci porta verso una deriva inarrestabile se non poniamo quanto prima, tutti insieme, un argine sociale.

Sai, le istituzioni hanno elaborato un piano al fine di dare una risposta immediata alla popolazione che denuncia una quotidiana insicurezza. Staremo a vedere anche stavolta.

Il fenomeno della cosiddetta "violenza urbana" parte da lontano e coinvolge – la nostra, la tua – Udine così come la gran parte delle città, con maggiore o minore gravità. Conoscevi l'Italia. Sociologi e psicologi stanno studiando il fenomeno che è diventato comune nei grandi centri.

La preoccupazione per l'ordine sociale è diffusa tanto che i cittadini si muovono con comitati, con gruppi whatsapp, attraverso gli strumenti che la moderna società consente per creare una rete di protezione artigianale.

Shimpei, ti sei fatto paladino della sicurezza di uno sconosciuto facendogli da scudo, senza tante domande, perché il tuo impulso e il cuore ti sollecitavano ad agire. E chissà quante domande si faranno i tuoi familiari su quei momenti, sull'opportunità, su un uomo che «non si è girato dall'altra parte». Quell'uomo eri tu.

> Infinito il dolore dei tuoi familiari. Sconvolta la città che chiede giustizia. E invoca la sicurezza che ti è mancata mentre trascorrevi la serata con i tuoi amici

In questi giorni molti hanno pronunciato o scritto sui social questa frase. Una frase che era diventata il motto di don Pierluigi Dipiazza: «Non giratevi dall'altra parte». Se tu fossi qui ti chiederei che cosa ne pensi.

La politica ne ha fatto uno strumento di divisione, trovandosi a discutere se la sicurezza sia di destra o di sinistra. Ti sarai certamente confrontato con i tuoi amici o conoscenti nei locali del centro, dove eri un volto familiare. La sicurezza è di destra o di sinistra? È di tutti i cittadini perbene, quelli come te.

Avevi lasciato la tua terra e ti eri innamorato di Udine e del Friuli, di questa vita di provincia, della – nostra, tua – squadra di calcio, e qui avevi coltivato tante amicizie. Hai scoperto questo puntino sul mappamondo, lo hai fatto diventare la tua casa. In casa dovremmo sentirci al sicuro, protetti. Così non è stato.

Infinito il dolore dei tuoi familiari. Sconvolta la città che chiede giustizia. E invoca quella sicurezza che ti è mancata mentre trascorrevi la tua serata con amici.

Grazie Shimpei per la tua civiltà, il tuo esempio echeggerà nella città che hai amato.

Udine non può sopportare un fatto così grave. Una ferita aperta, sanguinante e dolorosa. Per cominciare a cambiare le cose, tutti ci dovremmo comportare come te, ognuno nel nostro ambito con piccoli esempi. Con sicurezza. Garantiti dalle istituzioni che non ti hanno difeso. Vorremmo meno chiacchiere e rimpalli di responsabilità.

Gli udinesi, per chiunque votino, pretendono di vivere in tranquillità. E basta anche con i triti luoghi comuni e la retorica dell'isola felice.

Shimpei, chiediamo scusa a te e alla tua famiglia per questa società malata che genera violenze, pregiudizi, ingiustizie. Una società malata di indifferenza e di distacco dalla realtà, dove siamo pronti a digitare faccine che piangono ma incapaci di versare lacrime vere per gli altri.

Ciao. Anzi, Mandi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi della politica

Vertici Ue
Meloni contro l'intesa

«Queste nomine ignorano il voto». Difficile l'ok di Palazzo Chigi al pacchetto di nomi, si fa strada l'ipotesi dell'astensione

Silvia Gasparetto / ROMA

«Rispetto» del voto dei cittadini e di uno dei paesi fondatori dell'Europa unita, il terzo per economia e popolazione. E quello con il governo «più stabile». Giorgia Meloni non nasconde in Parlamento la sua irritazione per l'intesa sui nuovi vertici europei trovata a tre, tra popolari, socialisti e liberali, che certo non è «democrazia», visto che peraltro sono i conservatori il terzo gruppo della nuova Eurocamera. Contesta il «metodo e il merito» delle scelte, e si dice pronta a «tornare a sottolinearlo» anche alla riunione del Consiglio europeo chiamato a esprimersi sui cosiddetti top jobs. Se non una dichiarazione di guerra, poco ci manca.

La presidente chiede che all'Italia venga riconosciuto il ruolo che le spetta di diritto

VERSO L'ASTENSIONE

Difficile, se non ci saranno cambiamenti del quadro nelle prossime ore, che il dissenso italiano si possa trasformare in un sì al pacchetto di nomine, con la carta dell'astensione pronta sul tavolo che sarebbe clamorosa e senza precedenti per l'Italia. E che certo complicherebbe la strada a un bis di Ursula von der Leyen appeso, ripete più volte la premier, a una «maggioranza fragile» e che è tutta da dimostrare al momento del voto (segreto) dell'europarlamento. Lo scenario preoccupa non poco Antonio Tajani, che da giorni spinge perché la sua famiglia europea, il Ppe, apra a Ecr. «È chiaro che Meloni deve puntare i piedi», dice il vicepremier e leader di Fi, ma, ricorda, «non è solo il capo di Ecr è anche il presidente del Consiglio di un governo dove c'è anche il Ppe dentro». Gli azzurri voteranno «sì al pacchetto attuale, non credo che l'Italia possa votare no». Alla fine della giornata tutte le bocche sono cucite, Meloni lascia il Parlamento senza farsi incrociare dai cronisti e l'esito della partita resta incerto. L'Italia deve vedere riconosciuto un ruolo che «le spetta di diritto», mette in chiaro la premier. «Non si può prescindere dall'Italia», sembra farle eco il presidente della Repubblica nel consueto pranzo che precede la partenza per Bruxelles. Sergio Mattarella, pur facendo presente che non è tra i suoi compiti entrare nelle dinamiche politiche Ue di questi giorni, guarda con preoccupazione l'eccessiva conflittualità continentale e un ruolo marginale per il Paese. Nei 45 minuti del suo discorso Meloni, la voce affaticata come ammette lei stessa, si scaglia contro le «logiche di caminetto» che hanno prevalso nonostante «dai cittadini sia arrivata una indicazione chiara» per quel «cambio di passo» che si deve vedere nelle politiche, certo, ma che parte soprattutto dal «rispetto» di quel voto. «La logica del consenso viene scavalcata, una parte decide per tutti» in una «conventio ad excludendum che a nome del governo italiano ho contestato e non intendo condividere», scandisce in Aula. Quando «sono stati immaginati» gli incarichi di vertice «sono stati pensati neutrali» non nella logica «maggioranza/opposizione» che si sta utilizzando in queste ore, è il ragionamento della premier che, assicura, lavorerà per difendere «l'interesse nazionale». —



La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, durante il suo intervento al Senato della Repubblica ANSA



Il ricordo di Satnam

Tutti in piedi in Aula La premier richiama i ministri: «Alzateve»

Standing ovation alla Camera in ricordo di Satnam Singh, il bracciante deceduto a Latina e abbandonato agonizzante dal suo datore di lavoro. Giorgia Meloni lo commemora in Aula parlando di «una morte orribile e disumana» che mostra «l'Italia peggiore». I deputati a quel punto applaudono alzandosi in piedi, la presidente del Consiglio si ferma, aspetta, poi rivolta ai suoi ministri esorta in romanesco: «Sì, ragà, alzateve pure voi». Alla sua destra si alza il vicepremier Antonio Tajani e a seguire Salvini.

IL DUELLO IN PARLAMENTO

Le opposizioni a testa bassa «In Europa l'Italia è isolata»

ROMA

Ha vinto le elezioni, ma in Europa «non si fa valere e l'Italia è in panchina». Le opposizioni aspettavano al varco la presidente del consiglio Giorgia Meloni per contestare il modo con cui si è mossa a Bruxelles dopo le Europee. L'occasione sono state le comunicazioni in Parlamento in vista del consiglio europeo. E così, uno dopo l'altro, in una scia di duelli in differita, dopo la premier sono intervenuti un po' tutti: la segretaria del Pd Elly Schlein, il presidente del M5s Giuseppe Conte, Angelo Bonelli per Avs, Riccardo Magi per Più Europa, Matteo Renzi al Senato per Iv. E anche Carlo Calenda, via social dalla convalescenza. Il tema era l'Europa, ma la polemica italiana ha fatto più di un passo dentro il dibattito in Aula. Hanno dominato i toni del sarcasmo: «Trovo positivo che la presidente del Consiglio si accodi a chi come noi l'Europa vuole cambiarla e non uscirne», ha detto Schlein preparando l'affondo: «Mi aspetto che nella discussione» in Ue «porti le priorità del Paese e non della sua famiglia politica, perché spesso le due cose non coincidono». Il ruolo della premier anche di capo dell'Ecr è stato più volte nel mirino. «Ci aspettavamo le comunicazioni della presidente del consiglio italiana, abbiamo invece ascoltato il comizio della leader del partito dei conservatori», le ha detto Magi. Anche l'esclusione dai top job, dai ruoli che contano in Ue, è stata tirata in ballo spesso. «Lei ha detto che non farà inciuci con questa sinistra - le ha ricordato Schlein - Siamo noi a non essere disponibili. Se poi i socialisti in Europa hanno più voti di voi, non vi lamentate se non vogliamo allearci con gli antieuropeisti». Anche Conte ha usato il registro dell'ironia: «Meloni vada in Europa con forza a prendersi un posto di prestigio nella Commissione. Visto che si tratta di un incarico di prestigio, non lo affidiamo a un parente. Per una volta applichiamo il principio di meritocrazia». —



La segretaria del Pd, Elly Schlein, mentre interviene alla Camera ANSA


Il primo ministro spagnolo, Pedro Sanchez, e le due vicepremier Maria Jesus Montero e Yolanda Diaz ANSA

L'asse tra Scholz e Macron trova la sponda di Sanchez

Roma adesso potrebbe avviare delle trattative con von der Leyen a porte chiuse
L'obiettivo sarebbe quello di ottenere un portafoglio di peso nel nuovo esecutivo

Valentina Brini / BRUXELLES

Un muro costruito seguendo i calcoli della «matematica della politica» per tenere lontane le estreme destre. All'indomani dell'azione lampo in videoconferenza per blindare l'intesa sulle nomine Ue, sono i due negoziatori socialisti Olaf Scholz e Pedro Sanchez a uscire allo scoperto.

LA MOSSA SPAGNOLA

Lo spagnolo puntellando «l'importante accordo» dagli intenti anti-sovranisti definito anche con Emmanuel Macron. Il tedesco dando la sua stoccata nel segno del vox populi, vox Dei: «Tre tedeschi su quattro e tre europei su quattro non sono per i partiti populisti» e per questo, ha scandito il Kanzler, «mi sono impegnato perché la Commissione Ue non dipendesse» da quelle stesse forze. Un messaggio netto rispetto all'esclusa Giorgia Meloni che si prepara a dare battaglia sulla scena del Consiglio europeo - accanto al duo Viktor Orban e Robert Fico - e a trattare poi a porte chiuse con Ursula von der Leyen per ottenere un portafoglio di peso per l'Italia. Consapevole che per la Spitzenkandidatin del Ppe lo scrutinio finale all'Eurocamera è un rompicapo ancora irrisolto, alla caccia dell'appoggio opposto dei Conservatori oppure dei Verdi per assicurarsi il bis. E l'indizio della trattativa tra le due è tutto nelle sei pagine della lettera sulla migrazione che la tedesca ha inviato ai leader dei Ventisette con un chiaro endorsement al modello Albania. Le nomine di Ursula von der Leyen, Kaja Kallas e Antonio Costa, a giudizio di Scholz, sono «positive per il futuro dell'Europa». Perché, ha evidenziato da Berlino, messe a punto con «una chiara maggioranza di partiti costruttivi» ed «europeisti».

I NUMERI

Insieme, Ppe, Socialisti e Liberali all'appuntamento elettorale del 6-9 giugno si sono del resto accaparrati 399 seggi sui 720 disponibili al Parlamento europeo a dispetto dell'ascesa dei lepenisti in Francia e dell'exploit di AfD in Germania. Numeri davanti ai quali dalla Moncloa si registra sorpresa per l'irritazione di Meloni e per la sua volontà di partecipare alla trattativa sui top jobs. Visto che - si sottolinea - la maggioranza in Ue è formata «come prevedono i Trattati, dai tre gruppi capaci di rappresentare il 65% della popolazione».


OLAF SCHOLZ
CANCELLIERE DELLA GERMANIA

«Tre europei su quattro non sono per i partiti populisti, la Commissione deve dipendere da quelle stesse forze»

Una «matematica della politica» che, è la tesi di Madrid, se applicata a Italia, Ungheria, Slovacchia e Repubblica ceca - le voci contrarie all'accordo e governate dalle destre, seppur con Praga pronta a dare il suo benestare -, «restituisce come risultato il 17% della popolazione». A fare di conto attentamente in queste ore è però soprattutto von der Leyen. Se al tavolo dei leader non sembra poter essere minacciata - grazie a un pacchetto definito da più fonte diplomatiche europee come «equilibrato -, il voto finale dell'Eurocamera a luglio rischia di essere funestato dai franchi tiratori. E il margine sulla maggioranza assoluta necessario è risicato: 38 seggi. Cinque anni fa, dopo la sua nomina a sorpresa, l'incoronazione fu possibile soltanto con nove voti in più della maggioranza necessaria. Oggi il dilemma per la delfina di Angela Merkel continua a essere il sostegno diametralmente opposto degli Ecr a guida meloniana oppure dei Greens. Una vicepresidenza Ue all'Italia - aggiungendo così al bottino anche i 24 voti di Fratelli d'Italia -, stando alle assicurazioni che circolano nei palazzi comunitari, «è pressoché assicurata». Resta da vedere se sarà possibile ricucire con la premier italiana. —

ALL'EUROCAMERA

Ilaria Salis debutta con la grana della casa

BRUXELLES

Ilaria Salis sbarca all'Eurocamera. Dopo 15 mesi di carcere a Budapest, la maestra monzese arriva finalmente a Bruxelles come eurodeputata, ma l'ombra della detenzione ancora non si dirada del tutto. «La mia vicenda giudiziaria non si è conclusa», spiega Salis nel suo primo incontro con la stampa, affiancata dal segretario di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni. «Io godo ora di immunità, ma l'Ungheria può chiederne la revoca e, in quel caso, dovrà esprimersi il Parlamento europeo e spero che si schieri a difesa dei diritti fondamentali e della presunzione di innocenza», aggiunge la neoeletta eurodeputata di Avs.

A destra però l'elezione di Salis in Europa continua rimanere indigesta e le polemiche infatti non si esauriscono alle sue recenti vicissitudini giudiziarie. Mentre l'eurodeputata incontra per la prima volta i colleghi di The Left, il suo nuovo gruppo all'Eurocamera, dalla Lombardia arriva un nuovo attacco diretto con la richiesta di pignorare il suo salario da eurodeputata per ripagare i danni di una presunta occupazione di una casa popolare oltre quindici anni fa. Il Consiglio regionale lombardo, infatti, con 45 voti favorevoli e 19 contrari ha approvato una mozione di FdI che chiede ufficialmente al presidente Attilio Fontana di sollecitare l'Aler «ad avviare immediatamente le procedure legali» per il recupero del presunto credito vantato nei confronti di Ilaria Salis per occupazione abusiva di case popolari, includendo «il ricorso al pignoramento dei conti correnti» fino «al completo soddisfacimento del debito accumulato». —

IL COMMENTO

LA MOSSA DI COMPROMESSO DELLA PREMIER

MARCO ZATTERIN

Dire sì senza dire sì, questo è il problema. Se Ursula von der Leyen sarà designata per un secondo mandato alla guida della Commissione esecutiva dai Capi di Stato e di governo dell'Ue, l'Italia come Paese non ha una reale convenienza a mettersi di traverso. Ma se Giorgia Meloni sosterrà la candidata popolare tedesca, dovrà vedersela con gli alleati leghisti che hanno giurato «non la voteremo mai». Ci vorrà l'abilità della premier per non finire fuori pista e dimostrare che aveva ragione chi definiva la politica non tanto l'arte del possibile, quanto quella di «saper scegliere fra il disastroso e lo spiacevole». Cosa che, con ogni probabilità, succederà anche stavolta.

La retorica governativa di un'intesa del caminetto che tradisce il voto europeo sfuma appena si attraversano le Alpi. I sei leader che hanno tessuto il consenso su Ursula rappresentano oltre 20 governi su 27 e le tre famiglie politiche che hanno conservato la maggioranza all'Europarlamento. Detengono i numeri (sulla carta), il potere e il diritto di scegliere. Salvo colpi di scena, proporranno Von der Leyen per la conferma alla Commissione e, se andrà così, sarà lei a dare le carte per attribuire gli incarichi della sua squadra, uno per ogni Stato. Esprimersi contro e finire con un portafoglio debole sarebbe tutt'uno. Senza contare che Bruxelles dovrà gestire in futuro vari dossier italiani cruciali, dai conti pubblici al Pnrr. Per entrare a gamba tesa, bisogna essere convinti e consapevoli del clima che seguirà.

Dietro le quinte si tratta parecchio. A Palazzo Chigi valutano un'astensione motivata con prudenza diplomatica. Magari modulata se si votasse a rate, con un solo "no" al portoghese Costa per il Consiglio. Meloni potrebbe spiegare a Von der Leyen le ragioni della mossa con argomentazioni di politica interna, chiederle di non metterla sul personale e assicurarle che i 25 eurodeputati di FdI, pur nel segreto dell'urna, non le spareranno addosso. Ursula potrebbe accettare, le sue dichiarazioni delle ultime ore sono tutte aperturiste, dossier migrazioni in testa. La difficoltà di un governo sostenuto da forze che in Europa appartengono a tre famiglie diverse e confliggenti è chiara anche a lei. Così, potrebbe scegliere di credere alla buona fede italiana e venirle incontro, nelle scelte strategiche e nei portafogli, creando le basi per una collaborazione corale costruttiva che la Storia, e i suoi conflitti, rendono ogni giorno più complessa e necessaria.

Se Giorgia Meloni riuscirà nella capriola politica, potrà ottenere la vicepresidenza e la poltrona che vuole a Palazzo Berlaymont. Detto che i commissari investiti dovranno passare l'esame del Parlamento – dove le famiglie che sostengono Ursula e quelle anti-destra hanno larga maggioranza – molto dipende dal nome che sarà intavolato. Uno come Raffaele Fitto ce la può fare, è ben considerato, è stato a Strasburgo, non dovrebbe incontrare ostacoli insormontabili. La questione finale è se conviene chiedere Bilancio e Pnrr. È un portafoglio tecnico senza troppa visibilità. Oltretutto, nel 2026, l'Italia potrebbe trovarsi a domandare la proroga del Programma e avere l'arbitro di casa rischierebbe di rendere l'impresa (probabile, a dire il vero) più insidiosa. Il match delle prossime ore può chiarire il quadro. L'auspicio è che sia nell'interesse dell'Europa, dunque dell'Italia, dalla quale, come ricorda sempre il presidente Mattarella, «non si può prescindere». —

I nodi della politica

Autonomia, Mattarella ha firmato la legge

Esulta Zaia: «Data storica, dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale faremo partire le trattative per le competenze»

ROMA

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha promulgato ieri la legge sull'Autonomia differenziata, che era stata approvata definitivamente dalla Camera dei deputati il 19 giugno scorso. Si tratta della legge ordinaria che regola l'attuazione del principio sancito dall'articolo 116 terzo comma della Costituzione, secondo cui le Regioni ordinarie possono chiedere ed eventualmente ottenere dallo Stato la devoluzione di ulteriori funzioni sulle competenze legislative concorrenti.

Di «data storica» parla il presidente della Regione Veneto Luca Zaia: «Adesso – conclude – attenderemo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per poi chiedere di ripartire con le trattative rispetto alle materie previste dalla Costituzione». «Avanti con l'Autonomia, una grande opportunità di crescita e sviluppo per l'Italia intera, da Nord a Sud», scrive su X è il leader della Lega, Matteo Salvini. «Il presidente Mattarella, dopo solo una settimana dall'approvazione dell'aula, ha promulgato la legge sull'Autonomia differenziata. Sono così smentite, in un solo atto, settimane di bugie e di strumentalizzazioni». A dirlo è il deputato della Lega Alberto Stefani, relatore del testo alla Camera e presidente della bicamerale per l'Attuazione del federalismo fiscale. «La legge è costituzionale e cambierà il nostro Paese. Grazie Presidente: viva l'autonomia, viva il Veneto», aggiunge Stefani. Nei giorni scorsi il M5s aveva chiesto al capo dello Stato di non promulgare la legge e altri avevano ipotizzato una promulgazione in tempi più dilatati, accompagnata da un messaggio che precisasse come interpretare alcune norme, come avvenne per esempio col primo decreto Salvini sull'immigrazione durante il governo giallo-verde. Non è accaduto nulla di questo e, come prassi Mattarella ha promulgato la legge in tempi più che ordinari. Resta la facoltà per gli oppositori e per le Regioni di promuovere eventualmente un referendum abrogativo. —

E.P.


La firma del presidente Mattarella alla legge sull'Autonomia





QUASI COMPLETO L'ELENCO DEGLI ELETTI IN EUROPA

Zan sceglie il Nord Est Resta fuori Zanoni Savino legata a Vannacci

VENEZIA

E alla fine Alessandro Zan ha scelto il Nord Est. Rappresenterà il Friuli Venezia Giulia, nella circoscrizione che comprende anche Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia, nel ruolo di europarlamentare. Lo ha annunciato lui stesso, con una fotografia da Bruxelles.

E allora, nonostante gli appelli arrivati da più parti alla segreteria per una scelta orientata a Nord Ovest, rimane fuori il consigliere regionale veneto del Partito Democratico Andrea Zanoni, il primo dei non eletti, che sarebbe "scattato" soltanto se Zan avesse optato per l'altra circoscrizione.

Eletti, insieme a lui, la vicentina Alessandra Moretti (che ha centrato il bis), il presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini e la bolognese Elisabetta Gualmini, e poi Annalisa Corrado, paracadutata da Civitavecchia.

Si racconta che la scelta di "piazzare" Zan, deputato del Partito Democratico e responsabile dem per i diritti civili, in due circoscrizioni – unico caso, oltre a quello di Elly Schlein – sia stata dovuta proprio alla presenza di Corrado, molto vicina alla segretaria nazionale. Se al Pd non fosse riuscito l'exploit, allora Zan sarebbe stato "sacrificato", e spostato a Nord Ovest, per favorire Corrado. Ma, dato che la candidata è riuscita a farsi eleggere con le sue gambe, allora questo "sacrificio" non è più necessario.

Prima di Zan, si era mosso Mimmo Lucano, il più votato a Nord Est di Alleanza Verdi Sinistra. Il sindaco di Riace, però, ha deciso di optare per il Sud Italia, consentendo quindi l'elezione al Parlamento Europeo di Cristina Guarda, la consigliera regionale di Europa Verde.


Alessandro Zan

Al suo posto, nel "Parlamentino" veneto arriverà il bassanese Renzo Masolo.

Ancora nessuna notizia, invece, da Roberto Vannacci, il cui futuro si intreccia inevitabilmente a quello dell'eurodeputato uscente Paolo Borchia. Salviniano di ferro, centrerà il bis soltanto se il generale sceglierà un seggio differente da quello del Nord Est. Cosa assai probabile, del resto. Vannacci dovrebbe sciogliere le riserve intorno al fine settimana, ma la decisione sembra ormai presa: il Nord Ovest.

Scattare a Nord Est, per il generale, significherebbe privare il Veneto di eurodeputati, visto che l'altra eletta a queste latitudini è la sindaca di Monfalcone, Anna Maria Cisint. Scattare altrove significherebbe escludere la salviniana Susanna Ceccardi al centro, oppure la nuova conquista leghista Aldo Patriciello (ex Azzurro) al Sud. L'ultima incognita riguarda Flavio Tosi, coordinatore veneto di Forza Italia e deputato, candidatosi alle Europee soprattutto per trainare il partito, ma che adesso potrebbe averci preso gusto. Se, come il coordinatore nazionale Antonio Tajani, dovesse rifiutare, al suo posto in Europa sarebbe eletta Sandra Savino dal Fvg. Mentre, se dovesse decidere per l'Ue, Tosi lascerebbe un posto in Parlamento a un veronese. —

In Friuli Venezia Giulia

Il presidente del Pd: ora il progetto per le prossime sfide elettorali

Lenarduzzi all'assemblea dem: costruiamo un'alternativa, non da soli. Conti: prova del voto superata

Giovanni Tomasin

«Nessun trionfalismo ma possiamo considerare superata con piena dignità questa prima prova elettorale». Così martedì sera a Codroipo l'assemblea regionale del Pd ha analizzato il voto europeo e delle amministrative: ora si guarda alle sfide all'orizzonte, a partire da Monfalcone e Pordenone. La segretaria regionale Caterina Conti ha tirato le somme, mentre il presidente del partito Franco Lenarduzzi pone l'accento sul ruolo degli amministratori. Di fronte ai vertici e agli iscritti, la segretaria ha osservato: «Cresciamo in percentuale e in voti assoluti, consolidando credibilità e forza attrattiva ma la strada è ancora lunga. Questo è un punto di partenza non di arrivo, guardando alle prossime elezioni di Monfalcone e Pordenone». Il partito, ha rilevato, è la prima formazione del centrosinistra ma non ha ancora i numeri necessari a vincere, «tiene nelle città e nei centri urbani ma fatica nelle aree interne e rurali»: «In più c'è una drammatica crisi della partecipazione». Sulle amministrative, la segretaria ha evidenziato «un risultato complessivamente soddisfacente» precisando che «in provincia di Udine confermiamo molte amministrazioni uscenti e conquistiamo realtà importanti come Pozzuolo e Campoformido e anche piccoli comuni, mentre aumentano i comuni guidati da liste civiche». In provincia di Gorizia, ha continuato Conti, «vinciamo in comuni come Grado, Gradisca e Staranzano». Sottolineato «l'en plein in provincia di Trieste», la segretaria ha segnalato che in provincia di Pordenone «vinciamo in alcuni comuni ma dobbiamo insistere».

A latere dell'assemblea, il presidente del partito Franco Lenarduzzi osserva: «I risultati delle amministrative a livello nazionale, complessivamente confermano il trend positivo delle proposte del centrosinistra in particolare quando il Partito democratico schiera candidati locali validi, capaci di interpretare e rispondere alle esigenze dei cittadini». La chiave del risultato – anche alle ultime europee – è secondo Lenarduzzi proprio la scelta dei candidati: «Lo imputo soprattutto al fatto di aver candidato in posizione rilevante amministratori di grande qualità. Da noi Bonaccini, al Sud De Caro, vari sindaci che hanno portato nel partito argomenti e riconoscibilità importanti».



I VERTICI REGIONALI DEL PD
LA SEGRETARIA CATERINA CONTI E IL PRESIDENTE FRANCO LENARDUZZI

Lenarduzzi guarda quindi all'orizzonte delle prossime regionali: «Alle ultime consultazioni siamo arrivati con un progetto fatto in fretta. Da qui a quattro anni dobbiamo invece costruire un progetto di alternativa, coinvolgendo le altre forze politiche, perché da soli non si vince». Di fronte a una «destra che si è dimostrata non in grado di affrontare i temi della sanità, dello sviluppo, dell'economia e del lavoro», e a un governo regionale «che stenta ad avere progetti e prospettive», secondo Lenarduzzi la strada da percorrere è «avere posizioni concrete, come dimostrato dagli amministratori candidati». Per il presidente bisogna quindi affrontare il tema del lavoro – «che non vuol dire soltanto occupazione, ma tutto il tema dell'impresa, che dobbiamo mettere in agenda» –, dei giovani – «per fermare la fuga all'estero» –, la difesa del sociale e la funzionalità degli enti locali, «soprattutto in un momento in cui la sanità territoriale non esiste, come attesta il grande fallimento della riforma della giunta Fedriga». —

INCIDENTE IN MONOPATTINO

Serracchiani torna in ospedale dopo la caduta



Esattamente un anno fa, a Lignano Pineta, la caduta da un monopattino e la distorsione al ginocchio. Ora, considerati gli strascichi che le aveva lasciato, il ricovero in ospedale. È la stessa deputata del Pd Debora Serracchiani a documentarlo, attraverso un post su Facebook, con tanto di foto da un letto del Cattinara. «Da oggi e per un paio di settimane sarò in formato mummia – scrive, scherzandoci sopra –. Quella caduta ha lasciato un ricordo che non voleva andarsene, così ha dovuto pensarci l'ortopedico».

NUOVA TOYOTA
YARIS CROSS HYBRID
OGNI POSSIBILITÀ CONTA

TUA CON BONUS
FINO A € 6.500
WEHYBRID BONUS
+ ECOINCENTIVI STATALI
SOLO IN CASO DI ROTTAMAZIONE
SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

YARIS CROSS

CARINI
Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia
Tavagnacco (UD) -Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 -Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

carini-toyota.it

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Active FWD e-CVT. Prezzo di listino € 28.650. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 3.500) e in caso di ecoincentivo statale con rottamazione di un autoveicolo Euro 0, 1, 2 (pari a € 3.000), € 22.150 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/06/2024, per vetture immatricolate - fatto salvo quanto sotto specificato per il contributo statale - entro il 31/12/2024, in caso di rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 12 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Active FWD e-CVT. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 3.500) e senza ecoincentivo statale, € 25.150 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/06/2024, solo per immatricolate entro il 31/12/2024, in caso di rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il contributo statale è riconosciuto alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 dicembre 2024, e immatricolano in Italia, un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni ricomprese nei valori indicati nel testo normativo, appartenente alla categoria M1. Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziate. Per conoscere requisiti, condizioni, limitazioni, adempimenti e gli importi riconosciuti con rottamazione di veicoli di altre classi emissive: DPCM del 20/05/2024 pubb. in G.U. n.121 del 25/05/2024, nonché norme e circolari di attuazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.
Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO_2 116 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Il vertice sull'istruzione in Friuli Venezia Giulia

MAURO BORDIN

«Fondamentale»



«Un'iniziativa fondamentale per incentivare e sostenere la partecipazione attiva dei giovani studenti ai processi decisionali della collettività». È quanto affermato dal presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, all'apertura dell'evento "YounG7 for education - Scuola Futura" che si svolgerà a Lignano Sabbiadoro, in concomitanza con la riunione dei ministri dell'Educazione dei paesi del G7, nell'ambito dell'attuale presidenza italiana, previsto a Trieste dal oggi e fino a sabato.

MADDALENA SPAGNOLO

«Centrali»



«Gli occhi di tutto il mondo sono puntati sulla nostra regione. Non soltanto Trieste dove si svolge il G7 Istruzione, ma anche Lignano che ospita il "YounG7 for education - Scuola Futura", una importante iniziativa per coinvolgere e quindi responsabilizzare i giovani studenti sui processi decisionali della collettività» Parole, queste, di Maddalena Spagnolo, consigliera della Lega, in vista della partenza dell'evento che vedrà «i ragazzi e le ragazze confrontarsi con propri coetanei provenienti da tutto il mondo».





COMINCIA L'EVENTO
L'INAUGURAZIONE IERI A LIGNANO CON FEDRIGA E VALDITARA (F.PETRUSSI)

G7 Young a Lignano «Il futuro è qui»

Valditara inaugura la kermesse dedicata all'educazione
Il ministro: crediamo nella scuola che valorizza i talenti

Mattia Pertoldi

Nastro idealmente tagliato e inaugurazione avvenuta per "YounG7 for Education", la quattro giorni di formazione dedicata a centinaia di studenti e professori con focus su arte, musica, sport, cibo e media digitali, che si terrà a Lignano Sabbiadoro (fino a sabato) in parallelo alla riunione dei ministri dell'Istruzione dei Paesi del G7, all'interno dell'attuale presidenza italiana, in programma a Trieste. Quattro giorni, come accennato, in cui alunni e docenti approfondiranno le principali tematiche sul tema dell'istruzione, presente e futura, cercando di delineare un quadro comune e il più possibile omogeneo.

L'INAUGURAZIONE LIGNANESE

Il battesimo ufficiale della manifestazione è avvenuto ieri sera a Lignano Pineta quando, in piazzale Marcello D'Olivo, si sono presentati il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, accompagnato dalla sottosegretaria nel medesimo dicastero, Paola Frassinetti, il presidente del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e il numero uno del Consiglio regionale Mauro Bordin. Una presentazione, quella lignanese, nata e cresciuta a ritmo di musiche moderne e antiche – ma rigorosamente made in Italy –, inni nazionali – con tutti i ragazzi in piedi al momento in cui è risuonato quello di Mameli –, balli e applausi dei rappresentanti delle dieci delegazioni presenti in Friuli Venezia Giulia. «Ringrazio Valditara perchè sono convinto che questa riunione ministeriale del G7 – ha detto Fedriga – sia tra le più importanti, anzi forse la più importante. Perchè parla di futuro, della sfida dell'istruzione e dell'educazione. Il nostro bene più prezioso è il capitale umano. Sono i ragazzi che in questi giorni trasformeranno la regione in capitale mondiale del futuro dell'Occidente. Gli inviti all'Unione Africana e, soprattutto, all'Ucraina rappresentano un segnale fondamentale che lancia l'Italia e il ministero». Ai quasi 400 studenti presenti in piazza, poi, Fedriga ha lanciato un messaggio preciso: «Non dobbiamo mai dare per scontata la nostra democrazia – la chiosa –. Dobbiamo lottare, assieme, per mantenere vive democrazia e libertà». E se Frassinetti ha parlato di «intuizione geniale del ministro», Valditara ha analizzato il senso della quattro giorni a Nord Est. «È un momento di grande gioia e bellezza – ha sostenuto – con centinaia di studenti riuniti a Lignano, molti dei quali vengono da Paesi lontani, ma qui a celebrare una realtà fondamentale come la scuola. Ai giovani chiedo di portarmi idee, proposte, suggerimenti perchè credo nella scuola dell'ascolto, che valorizza i nostri ragazzi e i talenti di ogni studente. Il nostro scopo, invece, deve essere quello di ridare ai giovani l'entusiasmo di costruirsi una vita».

Fedriga ai ragazzi: «Non date mai per scontate la libertà e la democrazia ma lottate per riuscire a tenerle vive»

Previsti laboratori didattici riservati a studenti e docenti La chiusura si terrà sabato pomeriggio all'Arena Alpe Adria

IL PROGRAMMA

Dopo l'antipasto di ieri, il programma del fine settimana lignanese comincia questa mattina, dalle 9 alle 18, con una serie di laboratori didattici: esattamente sette, numero che, non a caso, rappresenta anche la cifra dopo la "G" dei Grandi. Appuntamenti che, nel dettaglio, si divideranno in quelli dedicati a studenti (sala della giunta), scuole (del Consiglio), arti (biblioteca comunale), musica (aula magna dell'istituto Carducci), sport (spiaggia Bella Italia), cibo (Iss Mattei), Medialab (biblioteca comunale) e formazione per docenti (biblioteca comunale).

Una cinquantina di delegati oggi al meeting delle città transfrontaliere
Dodici nazioni protagoniste dell'evento sullo sfondo di Go!2025

Ambasciatori, consoli e sindaci a Gorizia per la Mitteleuropa

L'INIZIATIVA

MARCO BALLICO

Ambasciatori, consoli, sindaci, direttori di Gect, delegati. Oltre cinquanta rappresentanti istituzionali parteciperanno a Gorizia oggi all'evento clou del secondo meeting europeo delle città transfrontaliere organizzato dall'associazione Mitteleuropa e occasione, domattina a Nova Gorica, anche per la presentazione del programma Go!2025.

In ordine alfabetico, da Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, a Rodolfo Ziberna, sindaco di Gorizia, gli invitati al Grand Hotel Entourage di Gorizia, arrivano da Italia, Slovenia, Austria, Polonia, Estonia, Lettonia, Olanda, Germania, Francia, Spagna, Repubblica Ceca e Slovacchia. Un totale di dodici nazioni protagoniste di una giornata di lavoro e di scambio. Il meeting è il frutto del lavoro e delle radicate relazioni oltreconfine dell'Associazione Mitteleuropa e del suo presidente Paolo Petiziol che ha lanciato l'idea e ha mantenuto la promessa di creare un appuntamento internazionale dedicato proprio alle città transfrontaliere. L'obiettivo è di far incontrare le municipalità e chiedere quali sono i loro problemi, le necessità e le buone pratiche per portarle al tavolo europeo in modo da progettare insieme il comune destino e discutere di obiettivi, di progettualità concrete e di fondi economici dell'Unione.

Un'iniziativa che ricolloca il Friuli Venezia Giulia in una posizione strategica nello scacchiere delle relazioni internazionali. «Per questa seconda edizione abbiamo ricevuto una quantità di adesioni che va oltre ogni nostra aspettativa – commenta Petiziol –; un tale successo di presenze attesta il valore e soprattutto i contenuti di innovazione del meeting che, di fatto, traccia un nuovo modus operandi del fare politica a livello europeo, partendo dal basso e dalle esigenze concrete di territori e comunità».



PAOLO PETIZIOL
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MITTELEUROPA

«Questa giornata vuole tracciare un nuovo modo di fare politica a livello europeo partendo dai nostri territori»

Via oggi alle 10 per i saluti istituzionali, quindi alle 10.45 il primo dibattito sui progetti più adatti alle città transfrontaliere e alle 12 il secondo sui principali ostacoli alla buona cooperazione. Nel pomeriggio, alle 14.30 Dawid Lasek, presidente del management board dell'Euroregione dei Carpazi, presenterà i progetti della sua realtà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vertice sull'istruzione in Friuli Venezia Giulia

Spazio, poi, anche a edilizia scolastica, valorizzazione dell'Its Academy e alla Nextgen 7. Intenso, proseguendo, è il programma di domani che prevede, in mattinata, i seguenti laboratori sul campo: YounG7 studenti (al castello di Miramare di Trieste), YounG7 scuole (Aquileia e San Vito al Tagliamento), arti (Spilimbergo e Gorizia), cibo (Miramare, comprensivo dell'incontro con lo chef stellato Matteo Metullio), musica (Ic Carducci), sport (spiaggia Bella Italia) e Medialab (biblioteca comunale). Nel pomeriggio, andando oltre, ci saranno nuovamente i laboratori didattici: YounG7 studenti (castello di Miramare), YounG7 scuole (sala del Consiglio comunale), arti (biblioteca comunale), sport (spiaggia Bella Italia), cibo (castello di Miramare) e Medialab (biblioteca comunale). Uno schema che si rivedrà pure sabato: YounG7 studenti (sala del Consiglio comunale), YounG7 scuole (sala del Consiglio comunale), arti (biblioteca comunale), musica (aula magna dell'istituto Carducci), sport (spiaggia Bella Italia), cibo (istituto Mattei), Medialab (biblioteca comunale). La chiusura della quattro giorni friulana, infine, è prevista alle 16.30 all'Arena Alpe Adria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERIMONIA BLINDATISSIMA A TRIESTE STASERA

Il benvenuto a Miramare per la delegazione dei big

Menù di pesce servito con ribolla gialla per il gala. Non mancherà il San Daniele

Valeria Pace

Ad accogliere stasera i big del G7 che renderà Trieste la «capitale mondiale dell'istruzione» sarà il magico tramonto al Castello di Miramare, dove si terranno un elegante cocktail di benvenuto e una cena di gala per i circa cento delegati. Sulla tavola saranno protagonisti i profumi e i sapori del territorio. Il menù sarà a base di pesce e sarà accompagnato dalla ribolla gialla. Ma non mancherà il prosciutto di San Daniele. Certo, i cuochi hanno predisposto alternative per assecondare le esigenze alimentari degli ospiti che potrebbero essere vegetariani, vegani, pescatariani o che potrebbero astenersi dal mangiare carne di maiale. Il dress code: abito scuro. Questi sono alcuni dei pochi dettagli che trapelano sulla serata di gala di oggi. Blindatissime, per motivi di sicurezza, le informazioni sulla serata inaugurale. Al punto tale che sul sito del Museo e del Parco del Castello di Miramare l'evento stesso non è nemmeno citato, ma viene solo indicato che oggi «per un evento di carattere istituzionale» il Museo ed il Parco del Castello di Miramare rimarranno chiusi al pubblico.

La macchina dei sopralluoghi ha iniziato a muoversi da tempo, ma ieri mattina una cinquantina di addetti ha setacciato i luoghi dove si terranno i vari eventi, sotto gli occhi di turisti e visitatori. Il cocktail di benvenuto per i circa cento ospiti si terrà sulla Terrazza del Castello a partire dalle 19. Poi i delegati si trasferiranno nella suggestiva Sala del Trono per ascoltare il discorso di saluto del ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. A seguire la cena di gala, presumibilmente fuori dagli spazi del museo in quanto durante gli eventi privati non è concesso consumare pietanze all'interno del Castello per non mettere a rischio i pregiati parquet o tappeti.



LE AUTO DEL G7 A MIRAMARE
MODELLO: MASERATI GRECALE
FOTO DI MASSIMO SILVANO

Cocktail sulla Terrazza del Castello
Dress code previsto per i partecipanti: abito scuro

Interdetti il tratto di mare antistante l'Area marina protetta e quelli davanti alle Rive

Oltre al titolare del dicastero di viale Trastevere, ci saranno ministri o vertici dei ministeri dell'Istruzione dei Grandi sette: Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Canada e Giappone. Ma sono invitati pure esponenti dell'Unione europea e vertici dell'Unione africana – che ha scelto nel febbraio scorso di dichiarare il 2024 l'anno dell'Istruzione e il cui coinvolgimento è stato un fil rouge di ogni evento G7 a presidenza italiana – e di organizzazioni internazionali competenti sulla materia come Ocse, Unesco e Unicef. Prenderanno parte alla scintillante serata anche il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga e l'assessore Fvg all'Istruzione, Alessia Rosolen.

Anche l'organizzazione logistica ha preso il via già ieri. Nel pomeriggio sulla strada che porta al Castello si potevano scorgere i camioncini delle ditte di catering e pure le Maserati Grecale, auto ufficiali di tutti gli eventi del G7 a presidenza italiana, parcheggiate all'ombra dei pini. Già posizionati i divieti di sosta che sono scattati ieri sera alle 19 per consentire la bonifica di rito e che saranno attivi per tutta la giornata di oggi. Oggi alle 12 scatterà il divieto di transito nel tratto di viale Miramare tra il Bivio e l'ingresso del Castello. Ed è stato emanato pure uno stop alla circolazione via mare: il Capitano di vascello Luciano Del Prete, comandante della Capitaneria di porto di Trieste, ha firmato ieri un'ordinanza che vieta «la navigazione ed ogni altra attività di superficie e subacquea» dalle 18 a mezzanotte di oggi nello specchio acqueo antistante l'Area Marina Protetta di Miramare. Divieto esteso anche a partire da oggi e fino alle 17 di sabato 29 giugno – quando finirà la ministeriale del G7 – all'area degli specchi acquei del bacino San Giorgio, bacino San Giusto, bacino San Marco e Sacheta. Da domani fino a sabato pomeriggio, invece, le Rive saranno chiuse al traffico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

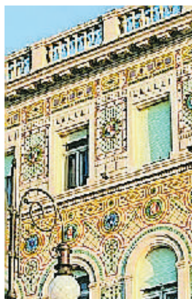
I lavori dalle 10



Domani via ai lavori alle 10 nel Palazzo della Regione. Due sessioni dedicate a due temi chiave: "Valorizzazione dei talenti di ciascuno" (indicato come priorità dalla presidenza italiana) e "Istruzione innovativa e nuove competenze per il futuro". Tra i temi che saranno trattati ci saranno probabilmente il rafforzamento della cooperazione con i Paesi dell'Africa e l'Ai, due focus scelti dall'Italia per l'intero suo anno di presidenza. In serata, concerto con il classico repertorio italiano al Teatro Verdi e cena in Prefettura in piazza Unità.

SABATO

Il testo finale



Si chiuderà sabato la ministeriale. Attorno alle 12 i delegati si riuniranno in Prefettura per l'adozione della Dichiarazione finale e del Report di sintesi degli accordi e impegni assunti nel G7 triestino. Prima però, ci saranno delle visite a eccellenze educative a Trieste: l'Its Volta, l'Area Science Park di Basovizza e al Molo Fratelli Bandiera tour del laboratorio dotato di un simulatore di navigazione, che sarà presentato dagli studenti del Nautico e dell'Its Accademia Nautica dell'Adriatico.

Manifestazione per contrastare «logiche soltanto economiche»
Dalle 18 in poi nello spazio davanti alla stazione ferroviaria di Trieste

Domani protesta in piazza «La scuola non è merce»

LA CONTESTAZIONE

Francesco Bercic

«La scuola non è una merce». Attorno a questo slogan numerose sigle si ritroveranno domani pomeriggio, a partire dalle 18 in piazza della Libertà a Trieste, per protestare contro le sessioni del G7 dell'Istruzione previste fino a sabato.

Un'iniziativa che nasce dalla volontà di «contrastare le politiche sempre più determinate da un mercato selvaggio del lavoro», come hanno spiegato ieri mattina alcune delle realtà coinvolte.

L'elenco delle adesioni è molto lungo: per citarne soltanto alcune, figurano Cobas Trieste e Gorizia, Flc Cgil, Alleanza Verdi e Sinistra, Patto per l'Autonomia, Movimento Cinque Stelle, ma anche Fridays For Future e Fvg Pride. Ci sarà anche il Pd, per quanto, durante la conferenza di presentazione, la consigliera comunale Rosanna Pucci sia stata accolta con freddezza dagli altri rappresentanti e qualcuno fra i presenti le abbia rinfacciato «la Buona Scuola di Renzi», la riforma varata dall'attuale leader di Italia Viva ai tempi in cui era segretario dem e capo del governo.

L'accusa rivolta ai ministri e delegati giunti nel capoluogo giuliano è quella di «mettere in scena una vetrina – afferma Davide Zotti di Cobas – perché lo sappiamo bene che applicano soltanto cose decise in altro luogo». E, venendo all'Italia, si denuncia «lo stato decadente della scuola, diventata mero strumento di addestramento al lavoro».

Vengono citati poi alcuni dati: «Un istituto su due in Italia ha bisogno di una riqualificazione», sottolinea Daniela Antoni di Cobas. «Mentre al Sud – prosegue Antoni – solo il 20 per cento delle scuole è in grado di garantire ai suoi studenti il tempo pieno».



LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA
IERI IN PIAZZA UNITÀ A TRIESTE
FOTO DI FRANCESCO BRUNI

Coinvolti Cobas, Cgil, Avs, M5s, Fridays for Future e Fvg Pride
Adesione del Pd con cui ieri però c'è stata un po' di freddezza

In linea generale, gli esponenti delle sigle coinvolte ribadiscono la necessità di «ritornare ai princìpi espressi nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948». Principi che, afferma Matteo Slataper della Cgil, «ora non vengono più seguiti, dall'Italia in primis». La direzione intrapresa, si legge quindi nel comunicato rilasciato dai manifestanti, «riduce l'istruzione a strumento per immettere le persone nella vita economica, al servizio delle logiche di mercato». —

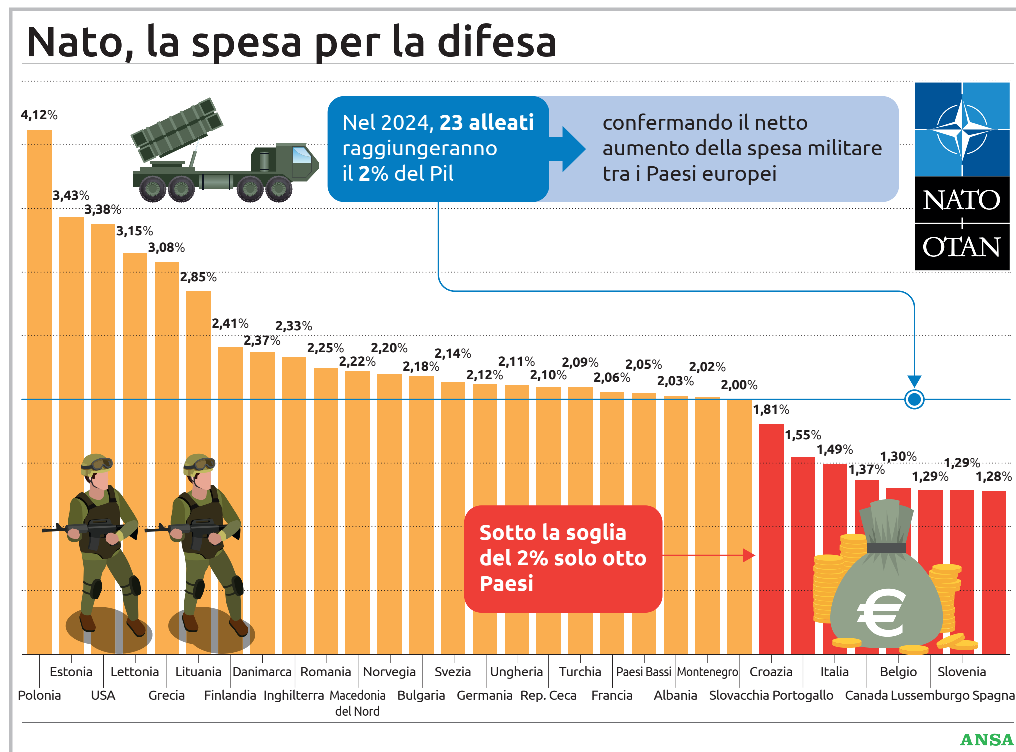
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le guerre

ALLEANZA ATLANTICA

Rutte alla guida della Nato Mosca e Trump le incognite

L'olandese è stato nominato ufficialmente e subentrerà a Stoltenberg a ottobre
Il suo compito sarà quello di rafforzare il ruolo dell'Europa e di spingere sui fondi



Mattia Bagnoli / BRUXELLES

Mark Rutte è stato ufficialmente nominato nuovo segretario generale della Nato dal Consiglio Atlantico e succederà a Jens Stoltenberg il prossimo ottobre. L'Alleanza ha trovato finalmente un nuovo leader, dopo 10 anni di regno dell'ex premier norvegese. «So di lasciare la Nato in buone mani», è stato il commento di Stoltenberg a cose fatte. «È un grande onore: l'Alleanza è e rimarrà la pietra angolare della nostra sicurezza collettiva», ha dichiarato Rutte da nuovo «sec gen» in pectore. A cascata sono piovute le felicitazioni dai quattro angoli della Nato, dato che con l'arrivo dell'ormai ex premier olandese un'altra casella del complicatissimo puzzle di nomine in corso viene riempita definitivamente.

L'INVESTITURA DI MACRON

«L'Alleanza Atlantica è più necessaria che mai», ha sintetizzato a nome di tutti gli alleati il presidente francese Emmanuel Macron, che sino a pochi anni fa la definiva «cerebralmente morta». Ma era prima della guerra in Ucraina, un altro mondo. Rutte, invece, entra in carica proprio mentre infuria un feroce conflitto alle porte dell'Europa e della Nato e dovrà darsi da fare sin da subito. Delle sue doti di gran negoziatore e possibile «incantatore» di Donald Trump, se dovesse mai tornare alla Casa Bianca, si è scritto ampiamente. Meno del suo pedigree politico. Intanto viene da un Paese fondatore dell'Ue. E l'ultima volta era capitato con Jaap de Hoop Scheffer - sempre olandese - dal 2004 al 2009. Poi è un liberale (milita in Renew, la famiglia politica europea creata da Macron). Tutti elementi cruciali per la costruzione di quel pilastro europeo all'interno della Nato di cui si va molto parlando ultimamente.

I NODI CRUCIALI

Ecco, al di là della guerra in Ucraina, che sarà senz'altro tra i temi più impegnativi per Rutte, la questione di una Nato meno a stelle e strisce e più blustellata potrebbe essere dominante in futuro, così come il coordinamento con l'Unione Europea. L'altro aspetto delicato sono i quattrini. Ora 24 alleati su 32 - contando la Svezia - vanno oltre il 2% del Pil in difesa, ma restano fuori dalla conta Paesi importanti. Come il Canada, il Belgio, l'Italia e la Spagna. Rutte, da sempre falco sui conti, questa volta dovrà quindi trovare il modo per far spendere di più, e non di meno. Poi bisogna vedere se Stoltenberg riuscirà a non lasciare sulla scrivania dossier inevasi. Al summit di Washington i leader dovrebbero siglare l'intesa per portare sotto l'ombrello Nato la gestione degli aiuti militari a Kiev mentre invece la decisione sui finanziamenti - 40 miliardi all'anno - pare ancora lontana. In assenza di un impegno chiaro toccherà a Rutte continuare a spronare gli alleati sull'Ucraina. Volodymyr Zelensky gli ha subito pagato tributo, definendolo «un leader forte e rispettoso dei principi» che «ha dimostrato la sua risolutezza e visione in molte occasioni negli ultimi anni». —

LA GUERRA IN UCRAINA

La Russia agli Usa: «Con le armi a Kiev rischio di escalation»

MOSCA


Il presidente ucraino Zelensky

Al culmine delle tensioni tra gli Usa e la Russia, che ha accusato direttamente gli americani per un bombardamento avvenuto domenica sulla Crimea, i ministri della Difesa dei due Paesi si sono parlati per la prima volta al telefono dopo oltre un anno per discutere la situazione in Ucraina. Con quello russo, Andrei Belousov, che ha messo in guardia il capo del Pentagono Lloyd Austin sul «rischio di un'ulteriore escalation a causa della fornitura di armi alle forze ucraine».

Questa la versione di Mosca, mentre il portavoce del Pentagono, Pat Ryder, ha sottolineando che i due hanno concordato di «tenere aperte le linee di comunicazione». Era dal marzo 2023 che il segretario alla Difesa Usa non parlava con il suo omologo di Mosca, all'epoca Serghei Shoigu. Quella con Belousov, dunque, è stata la prima conversazione da quando questo economista è stato nominato alla guida del ministero della Difesa russo, nel maggio scorso.

Secondo la Russia durante la conversazione, avvenuta su iniziativa americana, sono stati trattati anche «altri temi». Nessun chiarimento è stato dato in proposito, ma a sottolineare il livello di tensione tra le due più grandi potenze nucleari originata dal conflitto ucraino è stata la notizia data dal ministero della Difesa russo secondo la quale le forze di Mosca in Ucraina hanno «distrutto» tre sistemi di lancio di razzi americani Himars e «specialisti stranieri che li facevano funzionare».

Il presidente Vladimir Putin aveva detto recentemente che la Russia era a conoscenza della presenza di personale militare di Paesi della Nato in Ucraina, che secondo lui avrebbero già subito delle «perdite». Il leader russo non ha detto quale sarebbe la loro nazionalità, così come il ministero della Difesa adesso non precisa di quali Paesi fossero questi «specialisti». Ma nell'ultimo anno gli Usa hanno fornito a Kiev molti di questi sistemi, che possono essere utilizzati anche per lanciare i missili Atacms, con una gittata fino a 300 chilometri. E proprio questi ultimi vettori, secondo Mosca, sono stati utilizzati domenica per un bombardamento sulla Crimea in cui sono stati uccisi quattro civili - tra cui due bambini - e altre 150 persone sono rimaste ferite.

Le autorità russe affermano che gli Atacms possono essere lanciati solo con la partecipazione attiva di personale americano. —

I partiti ortodossi, imbufaliti per lo stallo sull'esenzione dalla leva, premono sull'esecutivo
Il ministro della difesa ha ottenuto il carico di armamenti che Israele aspettava da tempo

Netanyahu in crisi, il suo governo traballa Gallant sblocca l'arrivo di aiuti americani

ISRAELE

TEL AVIV

Pessimo momento per Benyamin Netanyahu. Non solo all'interno di Israele con una possibile crisi di governo sulla leva degli ortodossi, ma anche nei rapporti con gli Usa. A riuscire dove ha fallito lui, è stato il ministro della difesa Yoav Gallant, che a Washington sembra aver sbloccato il carico di armi e munizioni americane che Israele attende da tempo. Al termine dell'importante visita a Washington Gallant - dopo aver incontrato il Consigliere per la sicurezza nazionale Jake Sullivan - ha detto che «ci sono stati progressi significativi» sulla questione. «Sono stati rimossi gli ostacoli e - ha spiegato - affrontate le strettoie al fine di portare avanti una serie di questioni e più specificamente il tema del potenziamento delle forze e della fornitura di munizioni per Israele».


Manifestanti antigovernativi davanti alla residenza di Netanyahu

Gallant, che ha solidi legami con gli Usa, si è anche tolto il classico sassolino dalla scarpa. «In ogni famiglia, e per noi gli americani sono una famiglia, i disaccordi - ha sottolineato - si discutono a stanze chiuse e si rimane uniti». Una chiara critica al video pubblico del premier in cui, la settimana scorsa, ha accusato gli Usa di ritardare l'invio di armi. «Quando le controversie non si risolvono per settimane in stanze chiuse, il premier israeliano - ha ribattuto Netanyahu - deve parlare apertamente». Ma Bibi ha anche altri problemi: il suo governo sembra traballare sotto le minacce dei partiti religiosi, Shas e Torah Unita, imbufaliti dal fatto che alla Knesset non sia mossa di un millimetro la proposta di legge (della maggioranza) sull'innalzamento dell'età per l'esenzione dalla leva degli ortodossi.

Dopo la sentenza della Corte Suprema che abolisce ogni esenzione per i religiosi, il presidente della Commissione esteri e difesa del Parlamento Yuli Edelstein (Likud come Netanyahu) ha detto che della legge non se ne parla finché tutti i partiti non troveranno un testo comune. E non è tornato indietro neppure dopo un burrascoso colloquio con Netanyahu, preoccupato che Shas e Torah Unita escano dal governo, seppur non dalla maggioranza.

L'opposizione al premier si muove ormai a tutto campo. Un gruppo di intellettuali e uomini politici israeliani - dall'ex capo del Mossad Tamir Pardo, all'ex procuratore di stato israeliano Talia Sasson, all'ex premier Ehud Barak, al premio Nobel Aaron Ciechanover, allo scrittore David Grossman - ha pubblicato sul New York Times un appello affinché il Congresso ritiri l'invito a Netanyahu a parlare a luglio. «Il premier - hanno denunciato - sta portando Israele verso il declino ad una velocità allarmante, al punto che potremmo alla fine perdere il Paese che amiamo».

Intanto al 264/esimo giorno di guerra l'Idf continua a premere a Rafah. Secondo residenti - citati dai media internazionali - l'esercito si sta spingendo nella parte occidentale della città con intensi combattimenti. «Sosteniamo fermamente l'accordo del presidente Biden, che Israele ha accettato, e ora - ha ammonito Gallant - Hamas deve accettare, o subirne le conseguenze». —

TRIESTE

Doppio colpo ai passeur La tratta silente dei cinesi e il traffico degli afghani

Polizia di frontiera e locale scoprono flussi ininterrotti di persone
Dall'Asia con l'aereo poi a Trieste in suv per essere schivizzati

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

Afghani e pachistani, a migliaia. E questo si sapeva. Si sapeva meno che lungo la rotta balcanica e il confine transitano ogni giorno anche molti, moltissimi, cinesi: non richiedenti asilo, ma «merce umana», privata dei passaporti, costretta a vivere reclusa in un casolare sperduto del Veneto, portata in Italia – proprio da Trieste – per foraggiare laboratori tessili, ristoranti, centri "massaggi". «Fantasmi», dice in conferenza stampa il procuratore Federico Frezza, consegnando all'opinione pubblica gli esiti di una doppia indagine della Polizia di frontiera e della Polizia locale di Trieste. La prima riguarda il via vai di migranti afghani e pachistani intercettato nei boschi di Trebiciano con 7 passeur arrestati in un mese. La seconda, sulla "tratta cinese", rappresenta invece una sorta di inedito, almeno con queste dimensioni, sul flusso di stranieri che attraversa la rotta balcanica, già osservato in tempi recenti ai valichi di Gorizia.


Un fotogramma dell'indagine della polizia

LA TRATTA CINESE

È stata la Polizia di frontiera, diretta dal procuratore Frezza, a scoperchiare l'organizzazione. L'operazione "Chinese shuttles" comincia grazie a un primo arresto al valico di Fernetti del 4 aprile. Gli investigatori vanno a fondo portando a galla il sistema: flussi costanti di cinesi che, a piccoli gruppi, fanno scalo con l'aereo in Serbia, dove entrano in esenzione di visto. Poi vengono accompagnati in auto attraversando Bosnia, Croazia e Slovenia. Non appena arrivati in Italia, alle porte di Trieste, scatta la seconda fase della tratta: il trasporto in Suv in un punto di smistamento. Si tratta di un casolare di campagna, localizzato a Cazzago di Pianiga, tra Venezia e Padova. Gli investigatori hanno filmato i transiti e i passaggi di denaro. In Veneto le persone rimangono uno o due giorni, prima di essere prelevate da altri autisti e portate a Venezia, Milano, Prato o all'estero. In quel casolare vengono intanto ritirati i passaporti, per buona parte contraffatti: documenti poi rispenditi in Cina. Da quel momento, come hanno spiegato Frezza e il dirigente della Polizia di frontiera Eddi Stolf, diventano «fantasmi», destinati a laboratori, sartorie, ristoranti, centri massaggi. Un flusso «invisibile», che viaggia senza bagaglio, nascosto sotto la copertura di insospettabili cinesi ben vestiti che per trafficare i connazionali si servono di auto di potenti e costose. Risiedono da anni in Italia, parlano la nostra lingua, anche con l'accento veneto.

ARRESTI E SEQUESTRI

Settantasette i cittadini cinesi individuati nell'indagine, tra cui donne e minorenni. Nove i connazionali in manette in meno di due mesi, di cui otto fermati sul confine. Arresti convalidati dal gip Massimo Tomassini. Ventisette i denunciati. Sequestrati carte di credito, passaporti, 10 mila euro in contanti trovati nel casolare e 18 veicoli. I mezzi saranno confiscati e affidati alle forze dell'ordine per le prossime indagini.

L'OPERAZIONE ABISSO

Questa indagine, invece, è della Polizia locale (Nucleo di Polizia giudiziaria), diretta dal pm Pietro Montrone. Un'inchiesta quasi casuale, come ha evidenziato il vice commissario Marco Degrassi, partita sulle orme dei trafficanti di droga transfrontalieri e finita con l'arresto di 7 passeur in un mese, fermati mentre portavano nei boschi gruppi di migranti afghani, pachistani, nepalesi e bengalesi. Sono stati intercettati con le fototrappole sulla pista ciclabile di Orlek-Trebiciano, dove è situata la cavità "Abisso" che ha dato il nome all'inchiesta. Una parte si spostava a piedi con in testa passeur della stessa nazionalità, già entrati clandestinamente a Trieste. Altri, trafficanti ucraini, usavano auto con targhe dell'Est. Negli abitacoli e nei bagagliai erano stipate anche sette persone alla volta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A GORIZIA

Cinque agenti aggrediti in carcere da un detenuto

GORIZIA

Cinque poliziotti, tra i quali il vicecomandante, subiscono una violenta aggressione, con prognosi dai 10 ai 35 giorni. Uno di loro, in particolare, dovrà essere sottoposto ad un intervento chirurgico al gomito.

È il bilancio della giornata ad alta tensione (quella di martedì) alla Casa circondariale di via Barzellini a Gorizia. «Tutto nasce dall'agitazione di un detenuto con gravi problemi psichiatrici, in passato ricoverato al reparto osservazione psichiatrica del carcere di Verona e sottoposto a Tso – spiega Giovanni Altomare, segretario regionale del Sappe, il Sindacato autonomo polizia penitenziaria –. Dopo il colloquio con lo psicologo, l'uomo è tornato nella sezione detentiva di appartenenza e, prima, ha distrutto il posto di sorveglianza con il piede di un tavolino, poi si è scagliato con inaudita ferocia contro l'agente di polizia penitenziaria di servizio e i colleghi intervenuti a difesa e supporto». —

7 ANNI DI GARANZIA/ 150.000 KM
MG
mgmotor.it
MG HS e MG ZS.
Giugno porta guadagno.
MG HS e MG ZS: SUV super accessoriati,
7 anni di garanzia, in pronta consegna.
Imbattibili anche nel prezzo. MG. Di più. Molto di più.
ZS 1.5 5MT Comfort a partire da € 14.990*
HS 1.5 6MT Comfort a partire da € 21.900*
PRONTA CONSEGNA
Infoline 360-1046338
*Ipt e messa su strada escluse. Prezzo legato a finanziamento Santander Consumer Bank TCM e comprensivo di bonus rottamazione
Autopiù
La MG in Friuli Venezia Giulia
FIUME VENETO (PN) Via Maestri del Lavoro, 31
TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 39
PRADAMANO (UD) Via Nazionale, 49
TRIESTE (TS) Via Caboto, 24

I nodi della sanità

Liste d’attesa: Regioni e governo distanti su sanzioni e vigilanza

La Commissione salute della Conferenza chiede che le competenze non siano prerogativa del ministero

CODROIPO

«Sulla questione legata al recente decreto del governo in tema di riduzioni delle liste d’attesa in sanità, le Regioni stanno interloquendo con lo stesso governo affinché possano essere approfonditi alcuni aspetti che gli enti locali regionali vorrebbero applicati in modo diverso. In particolare, la Commissione salute della Conferenza delle Regioni ha approfondito il parere sull’articolo del provvedimento che riguarda il potere di vigilanza e di sanzione da parte del ministero della Salute direttamente alle aziende sanitarie. Una responsabilità che le Regioni ritengono debba rimanere nelle proprie responsabilità e competenze».

Lo ha detto l’assessore regionale alla Salute e politiche sociali, Riccardo Riccardi, a margine della riunione della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e Province autonome che si è riunita nel pomeriggio a Villa Manin. «La Commissione salute – ha proseguito Riccardi – ha riunito a Villa Manin gli assessori competenti delle varie regioni italiane e ha discusso di alcuni temi importanti che saranno esaminati dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni. Oltre al tema cruciale del decreto governativo sulle liste d’attesa, sul quale già ieri i vertici della Commissione hanno incontrato il ministro della Salute, si è anche affrontata l’altrettanto importante questione del riparto dei fondi nazionali per la salute per l’anno 2024, dal quale però la Regione Friuli Venezia Giulia è esclusa in virtù della nostra autonomia».


A Villa Manin di Passariano si è riunita ieri la Commissione salute della Conferenza delle Regioni

Oggi e domani congresso sull’intelligenza artificiale

Sul tema delle liste d’attesa negli ospedali, è intervenuta la consigliera regionale Simona Liguori (Patto per l’Autonomia-Civica Fvg) replicando a Riccardi, sui dati emersi dal report della Scuola Sant’Anna di Pisa. «Il report – ha affermato Liguori – che valuta annualmente anche le performance della sanità del Friuli Venezia Giulia, certifica quello che ogni giorno i cittadini patiscono sbattendo contro inaccettabili tempi d’attesa per interventi chirurgici, inclusa la rimozione di tumori, e anche per prestazioni con priorità B. Da quanto registrato arriva il cartellino rosso per gli abbandoni dal Pronto soccorso, spia dei problemi organizzativi di cui patiscono queste strutture. Per quanto riguarda il personale sanitario la scuola Sant’Anna riporta peggioramenti del tasso di assenze del personale, segno del clima lavorativo non a misura di persona nel quale i dipendenti si trovano».

La riunione della Commissione Salute di ieri pomeriggio a Villa Manin è stata voluta dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell’ambito dell’importante congresso di due giorni – che si aprirà oggi, sempre nelle sale di Villa Manin di Passariano – dal titolo “*Laboratorio Sanità 2030: l’Intelligenza artificiale in sanità tra etica e applicazioni*”. Una due-giorni organizzata dal “Laboratorio Sanità 2030 Fvg”, Regione Fvg e Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali). «Sarà un’occasione importante – ha aggiunto l’assessore Riccardi – di dibattiti e confronti sulla materia dell’Intelligenza artificiale e sulle applicazioni e ricadute in ambito sanitario delle nuove tecnologie. Saranno illustrate esperienze anche internazionali. La due giorni di confronto, infatti, vedrà anche la partecipazione dei più importanti player internazionali nel settore dell’Intelligenza artificiale e del suo utilizzo in ambito sanitario». —

M.CE.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVA CLASSE V:
da Autotorino a Pordenone debutta il restyling del luxury van Mercedes-Benz





La **Nuova Mercedes-Benz Classe V** sin dal suo esordio negli anni Novanta è sinonimo di lusso, spaziosità e versatilità; ora debutta sul mercato con un **nuovo restyling** ancora più **luxury e premium.** L’iconico modello risponde alle esigenze di un’ampia clientela, che spazia dalle famiglie agli appassionati del tempo libero, dai professionisti commerciali fino agli operatori NCC. Autotorino ha dato il benvenuto alla nuova generazione di questo eccezionale ‘multispazio’ presso lo **showroom Autotorino Mercedes-Benz Vans di Pordenone,** alla presenza di **oltre cento ospiti.**
Durante l’evento, che ha visto partecipare anche le altre sedi Autotorino Mercedes-Benz della regione – **Tavagnacco (UD) e Muggia (TS)** – dopo il benvenuto da parte del **Responsabile della Filiale, Angelo Fioretto,** gli ospiti hanno potuto ammirare la Nuova Classe V, apprezzandone il lussuoso design rinnovato a partire dal frontale, ora caratterizzato da una importante griglia del radiatore, disponibile in diverse stilizzazioni inconfondibilmente Mercedes-Benz, e da un paraurti definito, per un’identità forte e di estrema classe.
A fare da contorno alla serata una degustazione gourmet e **live show cooking** di **piatti firmati** dal **Ristorante La Rotonda di Cervignano** (UD).

UN NUOVO MODO DI VIAGGIARE

Il protagonista della serata si distingue per **l’ampia disponibilità di spazio e l’elevato livello di comfort,** oltre che per il design unico e di alta qualità. I passeggeri a bordo (fino a un massimo di 8) viaggiano nel massimo agio grazie ai sedili singoli, regolabili a seconda delle esigenze e ruotabili fino a 180°, con funzione di massaggio e climatizzazione.
Anche chi siede al volante non rinuncia ad una guida all’insegna del relax: il nuovo monovolume è equipaggiato di serie con la **più evoluta generazione del sistema di infotainment MBUX** (Mercedes-Benz User Experience), che offre un’esperienza digitale e interattiva senza pari. Con l’MBUX potenziato, si ampliano le funzioni di infotainment, comfort e guida, gestibili tramite il display centrale, i pannelli di comando a sfioramento sul volante, il touchpad sulla console centrale o attraverso il dialogo con l’assistente vocale “Hey Mercedes”.
Disponibile anche in **versione 100% elettrica** (nel modello **EQV**), la nuova Classe V segna a tutti gli effetti un ponte verso il futuro: non resta che salire a bordo partendo dalle filiali **Autotorino Mercedes-Benz Vans.**

IL DIBATTITO SULLA NECESSITÀ DI UNA LEGGE

Fine vita, dal Pd a Gibelli pieno sostegno a Martina

TRIESTE

Il nuovo appello di Martina Oppelli per l’accesso al suicidio medicalmente assistito, reiterato martedì mattina innanzi al palazzo del Consiglio regionale, apre un dibattito bipartisan tra esponenti politici.

Così la senatrice del Partito democratico Tatjana Rojc: «L’appello di Oppelli scuota la coscienza delle istituzioni, apra i cuori delle persone che hanno in loro potere di cambiare la sua situazione e darle un’agognata liberazione. Di fronte al dolore umano e a una richiesta d’aiuto, nulla è più crudele dell’indifferenza, delle compilatorie argomentazioni della burocrazia, di chi giudica senza empatia». La necessità di legiferare sul fine vita è secondo Rojc «improrogabile, sancita da una sentenza storica della Corte costituzionale e sentita nella grande maggioranza della popolazione»: «Il lungo e penoso iter cui, per la mancanza di una legge, deve sottoporsi un malato per avere il suo diritto, è un martirio che si aggiunge al decorso della malattia - prosegue la senatrice -. La politica dovrebbe essere al servizio di queste persone, non ostacolare l’esercizio di un diritto».


L’ex assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli

L’ex assessore alla Cultura della passata giunta Fedriga, Tiziana Gibelli, scrive senza mezze parole sui social: «Io sto con Martina senza se e senza ma. Perché credo fermamente che si debba dare la possibilità di scegliere a chi non si sente più in grado di vivere una vita vera. Scegliere è libertà. E non è questione di essere laici o credenti».

E, in materia di trasversalità, il consigliere del Patto per l’autonomia Enrico Bullian osserva: «Quando ho sentito Martina affermare, nel corso della conferenza stampa fuori dal Consiglio, “non ho niente contro questa amministrazione perché è la mia, l’ho scelta anche io e ho fiducia”, sul momento sono rimasto colpito da questa grande apertura, successiva alla stroncatura della norma da parte della maggioranza di centrodestra. Alla fine dell’incontro con i giornalisti, mi sono presentato e ne abbiamo parlato. Con una grande calma mi ha detto sostanzialmente che “serve tempo” e arriveremo a normare la libera scelta verso il Fine Vita. Chiaramente lo penso anch’io, ma detto da lei mi è parso molto più convincente e significativo. D’altra parte la tematica è trasversale e riguarda le esigenze della società e non la collocazione politica. Il centrodestra ha commesso un grossolano errore di chiusura ideologica». —

G.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG FVG.
banca360fvg.it

L'ANALISI

Usa, Germania, Croazia i mercati per l'export Fvg

Le previsioni di Sace: il mercato tedesco atteso in ripresa entro l'anno «Arabia Saudita ed Emirati Arabi: Paesi Gate anche per la regione»

Elena Del Giudice / UDINE


Container al Trieste marine terminal

La flessione del 2023, che - al netto della cantieristica - è proseguita anche nel primo trimestre 2024, non intacca il valore che le esportazioni hanno per il Friuli Venezia Giulia, al nono posto in Italia con una quota del 3,1% sul totale nazionale. «L'internazionalizzazione riveste un ruolo chiave per l'economia della regione, infatti, l'export rappresenta il 52% circa del Pil», come ricorda l'analisi di Sace. Lo scorso anno si è chiuso con vendite oltreconfine di beni del Fvg per di 19,1 miliardi di euro, in contrazione del 13,6%, dato più negativo rispetto all'andamento invariato dell'export italiano. «Nel primo trimestre del 2024 (ultimo dato disponibile) le esportazioni della regione hanno segnato un'inversione di tendenza con incremento del 9,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte di una flessione a livello nazionale (-2,8%)» ricorda il dato Sace, che mette Udine sul podio, come prima provincia per export, con un valore di 7,7 miliardi di euro, seguita da Pordenone (5,1 miliardi), Trieste (4,6 miliardi) e Gorizia (1,8 miliardi).

«A livello di composizione settoriale, lo scorso anno sono state riportate flessioni diffuse a quasi tutti i principali settori di vendite estere della regione: prodotti in metallo (-16,1%), mezzi di trasporto (quasi esclusivamente navi e imbarcazioni; -41,6%) e altra manifattura, specie mobili, (-8,5%). Aumenti vivaci sono stati registrati, invece, da meccanica strumentale (+10,5%) e alimentari e bevande (+8%) - ancora gli analisti di Sace -. Tra gennaio e marzo 2024 hanno trainato la crescita regionale le esportazioni di mezzi di trasporto (navi), +720%, mentre sono risultate ancora in calo quelle di prodotti in metallo (-13,4%), meccanica strumentale (-11,8%) e altra manifattura (-8,7%); in contenuto aumento la domanda di alimentari e bevande (+2,9%)».

I principali paesi di destinazione sono Germania e Stati Uniti, che intercettano da sole quasi un quarto delle esportazioni regionali, e hanno segnato una contrazione della domanda nel 2023 (-12,1% e -25% rispettivamente). «Flessioni sono state diffuse anche ad altri rilevanti partner commerciali come Francia (-14,5%), Austria (-23,7%) e Regno Unito (-9,2%). Nei primi tre mesi di quest'anno le vendite oltreconfine della regione hanno mostrato un aumento notevole verso gli Stati Uniti (+250,5%), sul traino dei mezzi di trasporto, e ancora riduzioni verso Germania (-19,8%), Francia (-12,1%), Austria (-20,9%) e Regno Unito (-16,9%). Fra i mercati meno presidiati si distinguono per le buone performance Paesi mediorientali come Arabia Saudita (+52,8% nel 2023 e +33,4% nel I trimestre di quest'anno) e Emirati Arabi Uniti (+9,5% e +8,6%)».

«Gli Stati Uniti sono sicuramente il primo mercato, soprattutto per quest'anno in cui l'export friulano di mezzi di trasporto, navi e imbarcazioni, sta andando benissimo - è la considerazione di Marina Benedetti, senior economist dell'ufficio Studi di Sace -. La Germania è seconda per destinazione pur non performando bene e oggi ci aspettiamo una ripresa nella seconda parte dell'anno; la vicina Croazia, porta d'accesso per i Balcani, dove l'export friulano nel 2023 è cresciuto e ci si attende una relativa buona performance nel 2024. In questa prima parte dell'anno buona la crescita anche di Ungheria e Romania, ma soprattutto di Arabia Saudita ed Emirati Arabi: Paesi Gate per l'intero export italiano e anche per il Friuli Venezia Giulia, sebbene su valori ancora contenuti», conclude Benedetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSORZIO INDUSTRIALE

Carnia Industrial Park approva il bilancio Bano nuovo presidente


Il neoeletto presidente Gabriele Bano con l'assessore Bini

AMARO

Un bilancio che chiude in utile, un attivo patrimoniale che sfiora i 100 milioni di euro e un patrimonio netto di oltre 34 milioni. Ai numeri del conto economico si sommano quelli legati all'attrattività del Carnia Industrial Park che conta oggi 193 aziende insediate, erano 170 quattro anni fa, nelle zone industriali di riferimento, Amaro, Tolmezzo e Villa Santina, che danno lavoro a 4.380 occupati, circa 500 in più di quattro anni fa. È una fotografia, peraltro parziale, del lavoro svolto dal consiglio di amministrazione del Parco, guidato da Roberto Siagri, presentata ieri all'assemblea dei soci, alla presenza dell'assessore regionale Sergio Bini, chiamata ad approvare il bilancio e a nominare il nuovo Cda. Come preannunciato, Siagri ha passato la mano. Il nuovo Cda è composto da Gabriele Bano, presidente, Roberto Roseano (confermato) e Laura Zanella.

«Si chiude con grande soddisfazione per i risultati raggiunti la mia esperienza alla guida di Carnia Industrial Park» ha detto Roberto Siagri ringraziando i colleghi del consiglio, i soci e la struttura organizzativa «di assoluta eccellenza». «Ho iniziato ad Amaro da imprenditore - ha aggiunto -, fondando qui Eurotech, e concludo questo segmento di vita imprenditoriale dopo aver guidato una organizzazione al servizio delle imprese e degli imprenditori, per lo sviluppo di un territorio al quale credo di aver dato molto e che mi ha dato tantissimo».

Nella relazione ai soci, Siagri ha ricordato le diverse tappe del percorso compiuto e i progetti avviati, dal polo per insediamenti artigianali a Tolmezzo, nell'ex Chimica carnica, alle "Botteghe artigiane della Carnia" a Villa Santina, alla variante al piano territoriale infra-regionale di Amaro e il masterplan per il rilancio del Parco tecnologico di Amaro. Tra le iniziative che il nuovo Cda dovrà consolidare, «il polo di alta formazione specialistica Its» ha concluso Siagri segnalando il portafoglio progetti per il prossimo piano industriale 2025/27 per circa 62 milioni di euro.

«Il sistema dei consorzi - è stata la considerazione dell'assessore Bini - si conferma ancora una volta importante volano per lo sviluppo economico del nostro territorio». L'assemblea ha quindi approvato il bilancio, nominato il Cda ed eletto l'avvocato Bano presidente per il quadriennio 2024/28. —

E.D.G.

SKY® ENERGY
C'È NELL'ARIA NUOVA ENERGIA.
WWW.SKY-ENERGY.IT

FEDERAZIONE IN ASSEMBLEA

Spiragli di crescita per il legno-arredo

UDINE

La filiera legno-arredo chiude il primo trimestre' 24 con una flessione del 7,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La contrazione è stata determinata sia dal mercato interno (-8,7%) che dall'export (-6,2%) che rappresenta il 43% del totale delle vendite. Ciononostante, le imprese indicano per il 2024 una crescita complessiva dell'1,5%, trainata dall'export (+4,3%) e da una sostanziale stabilità del mercato interno (-0,4%). Questi alcuni dei dati di settore elaborati dal Centro Studi FederlegnoArredo su un campione rappresentativo di aziende, che saranno al centro dell'assemblea annuale della Federazione in programma oggi al campus H-Farm di Roncade. —

Api CONFAPI FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377
Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

Parla Carlo Andriolo, il nuovo direttore generale della multiutility nordestina AcegasApsAmga «Stiamo utilizzando l'intelligenza artificiale per monitorare in tempo reale bollette e consumi»

«I consumi elettrici sono destinati a salire Più efficienza con l'AI»

Piercarlo Fiumanò

Per Carlo Andriolo, 51 anni, pordenonese, nuovo direttore generale di AcegasApsAmga, quello nella multiutility del gruppo Hera è un ritorno. Dopo diversi anni di consulenza nel mondo delle telecomunicazioni, Andrioli è stato infatti il top manager che undici anni fa, come program manager e Cfo, ha curato la regia dell'integrazione delle diverse aziende operative a Padova, Trieste con Acegas e l'anno dopo Udine (Amga) e Gorizia dalle quali nascerà AcegasApsAmga. Nel 2017 Andriolo diverrà amministratore delegato di Aliplast, l'azienda del Nord Est nel frattempo comprata da Hera che si occupa riciclo e trasformazione di polimeri plastici e oggi conta 200 dipendenti e 400 milioni di fatturato. Ora il ritorno a Padova e Trieste: «Mi dividerò fra le due città».

Andriolo, con quali ambizioni torna al timone di AcegasApsAmga?

«Siamo un gruppo che vuole giocare un ruolo molto importante nei territori in nome della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. Per fare transizione energetica è necessario integrare i diversi business e il nostro gruppo, come multiutility, può fornire risposte composite e complete, elaborando soluzioni sinergiche tra i diversi servizi: ambientali, reti acqua, gas ed energia, illuminazione pubblica e riqualificazioni energetiche. Vogliamo poi rafforzare i servizi di raccolta e trattamento intelligente dei rifiuti nelle aree del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Sono progetti innovativi e brillanti da portare a termine necessariamente entro il 2026».



Carlo Andriolo, pordenonese, direttore generale di AcegasApsAmga

Più fonti alternative?

«Le esigenze delle comunità e le normative europee spingono verso la decarbonizzazione. Per realizzarla servono nuove visioni di sviluppo per le città. Bisogna puntare su una rete elettrica "resiliente" a Nord Est in grado di rispondere a un forte aumento dei consumi anche puntando sul fotovoltaico e le energie alternative come l'idrogeno. Stiamo utilizzando l'intelligenza artificiale in vari ambiti, anche con un vasto piano di sostituzione dei contatori con nuovi dispositivi digitali per monitorare in tempo reale bollette e consumi e ridurre le dispersioni della rete idrica. Sta insomma per finire l'era del lettore del contatore nelle case».

Puntate sull'intelligenza artificiale?

«Gli investimenti in AI sono fondamentali perché ci consentono di prevenire i sovraccarichi di rete. L'energia elettrica scorre come l'acqua e quindi dobbiamo ampliare la capacità delle stazioni di passaggio dell'energia. Dobbiamo sincronizzare la produzione con la richiesta dei consumi elettrici sul territorio potenziando la rete del fotovoltaico. E poi c'è la grande sfida delle smart grid, un insieme di reti "intelligenti" di distribuzione dell'energia elettrica fondamentali per mantenere l'equilibrio della rete e prevenire i sovraccarichi».

Per l'utenza avete un piano di sostituzione dei contatori con i nuovi digitali?

«È appena iniziata la sostituzione dei contatori acqua nell'ambito di un piano a Nord Est contro le perdite idriche finanziato dal Pnrr. Per quanto riguarda l'elettricità invece ne devono essere sostituiti 161 mila: di questi ne abbiamo già rimpiazzati 24 mila a Gorizia e 67.500 a Trieste dove abbiamo già sostituito il 90% dei 128.700 contatori gas previsti».

Siete partner della North Adriatic Hydrogen Valley per la realizzazione di un impianto per la produzione di idrogeno. A che punto siamo?

«Questa iniziativa riguarda 17 progetti pilota da sviluppare nei Paesi partner (Italia, Slovenia e Croazia). A Trieste costruiremo entro il 2025 un impianto fotovoltaico da 2,5 megawatt, accanto al termovalorizzatore, che produrrà 370 tonnellate di idrogeno verde all'anno per il trasporto pubblico locale e il comparto industriale. Sarà il primo impianto di questo tipo in regione e garantirà una produzione sostitutiva del gas a due passi da noi».

L'emergenza a Capri dimostra che la rete idrica, a causa dei cambiamenti climatici, può andare in crisi. Come vi state muovendo?

«Bisogna essere in grado di fronteggiare l'impatto dei cambiamenti climatici aumentando la resilienza delle reti, grazie anche all'intelligenza artificiale, e riducendo le perdite negli acquedotti. In Fvg Hera partecipa insieme a una rete di gestori al progetto Smart Water Management, con l'obiettivo di diminuire del 13% le perdite di rete nei sistemi acquedottistici; altri investimenti serviranno a una riduzione delle perdite pari al 35% nei sistemi di Padova e Vicenza».

Quali sono i tempi di questo piano di riconversione energetica di AcegasApsAmga?

«Il Green Deal ha fissato l'obiettivo della neutralità climatica al 2050 con la riduzione delle emissioni e la decarbonizzazione. Sui 200 milioni di fondi del Pnrr per la transizione energetica, una sessantina saranno spesi a Nord Est. Fra i progetti in campo come detto c'è l'elettrificazione delle banchine del porto di Trieste, il cosiddetto cold ironing, previsto da una direttiva europea per ridurre la dipendenza dal petrolio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Borgo Conventi inaugura la nuova "palestra in vigna"

Un percorso per correre e allenarsi offerto gratuitamente a visitatori e comunità Moretti Polegato: l'obiettivo è continuare a valorizzare un patrimonio unico

Maurizio Cescon

Un progetto a cui la famiglia Moretti Polegato tiene tanto, nell'ottica della sostenibilità e della valorizzazione del patrimonio naturale. E un regalo, alla comunità e ai visitatori, in occasione dei 5 anni di presenza imprenditoriale in Friuli Venezia Giulia, con l'acquisizione, datata appunto 2019, della storica tenuta Borgo Conventi, fondata da Gianni Vescovo, che produce vini nelle zone Doc del Collio e dell'Isonzo.

La famiglia che controlla Villa Sandi festeggia i 5 anni dell'arrivo sul Collio

E così, realizzata tra i filari della tenuta vitivinicola, guidata dalla famiglia Moretti Polegato, "Palestra in vigna" è la prima iniziativa in Friuli che dà accesso alla comunità, in modo libero e gratuito, a un percorso per correre, allenarsi o semplicemente passeggiare immersi nella natura. Un'oasi di tranquillità e benessere, dove è possibile beneficiare della salubrità dei vigneti "Biodiversity friend" che godono di ottimali condizioni del suolo, dell'acqua e dell'aria, inalterati da inquinamento, pesticidi sintetici e organici.

Circondata dal profilo delle colline del Collio goriziano, l'esperienza si apre all'ingresso della tenuta con un'area cardio-isotonica dotata di quattro attrezzi innovativi, pensati per chi desidera cimentarsi nell'allenamento funzionale, sviluppando la muscolatura di gambe, braccia e addominali. Mentre lungo il viale che porta alla cantina, una dettagliata cartellonistica propone esercizi mirati da svolgere a corpo libero o di corsa. Il progetto intende mettere a disposizione della comunità i vigneti, tra i luoghi più iconici del territorio, rendendoli spazi di relazione e di incontro salutari, in completa armonia e contatto con la natura.

Il patron di Villa Sandi, tra i marchi più importanti del Prosecco e di Borgo Conventi, Giancarlo Moretti Polegato, spiega la filosofia che sta alla base di questo progetto. «Abbiamo scelto di replicare anche in Friuli Venezia Giulia - racconta l'imprenditore - l'iniziativa avviata con successo diversi anni fa in Villa Sandi, con la volontà di continuare a valorizzare un patrimonio prezioso e sano, mettendolo a disposizione di tutti. I nostri vigneti certificati "Biodiversity friend" sono la dimostrazione del continuo impegno e lavoro per restituire cura e attenzione a una terra difficile, ma altrettanto generosa come quella del Collio. Con la realizzazione di questa esperienza, rinnoviamo la promessa di adottare un sistema virtuoso di agricoltura sostenibile, che si traduce nell'attuazione di buone pratiche dal basso impatto ambientale, capaci di rendere le nostre tenute aree adatte per ogni attività, anche quella sportiva». A partire da oggi, quindi, chiunque lo desideri può accedere a "Palestra in vigna" per allenarsi all'aria aperta. Inoltre, Borgo Conventi ospiterà ogni sabato dalle 10 alle 12 la personal trainer Federica Ursic. Insieme a lei sarà possibile imparare esercizi e tecniche da svolgere utilizzando correttamente ogni attrezzo, per godersi un momento di benessere a 360 gradi. "Palestra in vigna" è accessibile dall'ingresso di via Contessa Beretta, a Farra d'Isonzo.

Vi si accede da uno degli ingressi della tenuta vitivinicola a Farra d'Isonzo




Borgo Conventi ha aperto la prima "Palestra in vigna" in regione

La famiglia Moretti Polegato, fin dall'inizio, ha puntato al rilancio in grande stile di Borgo Conventi che, dopo l'epoca d'oro di Vescovo, era passata a diverse proprietà. Nel 2021, grazie alla collaborazione con Riccardo Cotarella, uno degli enologi più noti a livello internazionale, è nato il vino bianco "Luna di Ponca", mentre ad aprile 2024, in occasione di Vinitaly, l'azienda ha presentato il suo Pinot nero "Euda", risultato di una convinzione scientifica e passionale che porta a volte a scoprire dei tesori che si riteneva non potessero esistere in alcuni territori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-6-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3M	94,93	0,08	95,2	95,2	-0,18	-
A						
A2A	1,888	-1,26	1,876	1,9195	2,53	5.982,13
Abbvie	160,22	-0,01	159,68	160,24	14,59	-
Abitare in	4,08	-3,32	4,05	4,32	-15,02	112,48
Acea	15,05	-0,59	14,89	15,23	9,72	3.228,85
Acinque	2,09	3,47	2,04	2,14	-1,49	402,70
Adidas	222,1	1,79	220	222,5	20,12	-
Adobe	494,15	0,25	491,8	495,45	-8,30	-
Advanced Micro Devic	146,64	-1,60	146,64	150,86	10,05	-
Aedes	0,212	-1,85	0,204	0,224	1,82	7,06
Aeffe	0,768	0,26	0,754	0,768	-17,54	81,58
Aeroporto di Bologna	7,9	-0,50	7,84	7,96	-4,63	284,75
Ageas	42,62	-	43,16	46,46	11,00	-
Ahold Kon .	27,9	-0,50	28,1	28,1	7,97	-
Air France-Klm	8,894	-4,04	8,88	9,236	-31,89	-
Airbnb	140,46	-0,23	140,5	140,5	9,16	-
Airbus Group	131,16	-2,56	129,64	137,28	-4,86	-
Aixtron	18,8	-	18,77	18,77	-51,42	-
Alerion Cleanpwr	17,36	0,23	17,1	17,46	-35,83	933,44
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,15	-	12,15	12,2	32,51	69,23
Allianz	258,8	-0,65	257,8	260,4	8,35	-
Alphabet Classe A	171,9	0,92	171,04	172,84	32,93	-
Alphabet Classe C	173,44	0,94	172,68	174,42	33,19	-
Amadeus It Group	63,9	-	64,88	64,88	-1,05	-
Amazon	178,74	1,51	174,08	179,3	26,10	-
American Airlines Group	10,562	0,61	10,348	10,602	-16,64	-
American Express	216,5	0,96	216,55	217,25	27,48	-
Amgen	295,45	-1,89	296,35	298,8	15,15	-
Amplifon	33,16	-0,90	33,16	33,75	6,98	7.592,12
Anheuser-Busch	55,56	-0,43	55,4	55,46	-4,56	-
Anima Holding	4,674	-0,26	4,65	4,75	16,47	1.496,29
Antares Vision	3,215	-3,45	3,15	3,3	77,11	229,39
Apple	199,68	1,77	195,42	200,15	11,63	-
Aquafil	2,99	-0,33	2,94	3,04	-13,10	129,14
Ariston Holding	4,11	0,34	4,08	4,214	-34,35	517,14
Ascopiave	2,31	1,76	2,245	2,31	0,10	529,32
Asml	946,5	-0,22	946	964	35,64	-
At&T	17,5	-	17,468	17,468	14,98	-
Autodesk	228,7	1,06	224,8	224,8	3,22	-
Autostrade M.	2,705	-4,08	2,705	2,71	-68,92	11,93
Avio	11,8	-2,32	11,8	12,12	42,28	316,15
Axa	30,61	-0,26	30,38	30,8	3,81	-
Azimut H.	22,28	-1,24	22,25	22,78	-4,41	3.243,89
B						
B&C Speakers	15,1	1,34	14,8	15,25	-19,49	165,09
B. Cucinelli	93,4	-0,11	92,95	94,2	4,44	6.303,80
B. Desio	4,55	-2,15	4,54	4,67	28,11	624,23
B. Generali	37,76	-0,53	37,6	38,34	13,00	4.448,51
B. Ifis	19,74	-0,65	19,6	20,06	27,03	1.077,03
B. Profilo	0,207	-	0,207	0,209	2,45	140,91
B.Co Santander	4,5355	-	4,34	4,5355	16,44	71.163,34
B.F.	3,64	0,28	3,61	3,66	-8,05	954,19
B.P. Sondrio	6,76	-0,59	6,74	6,87	16,27	3.091,23
Banca Mediolanum	10,5	-1,13	10,49	10,68	24,82	7.943,89
Banca Sistema	1,476	0,54	1,442	1,476	20,50	117,42
Banco BPM	6,092	-0,52	6,076	6,15	28,14	9.279,55
Banco De Sabadell	1,7755	-	1,778	1,778	62,90	-
Basf	45,3	-2,27	45,375	45,975	-5,04	-
BasicNet	3,43	-1,15	3,4	3,5	-22,90	191,77
Bastogi	0,419	-	0,41	0,419	-20,99	49,92
Bayer	25,885	-1,39	25,82	26,305	-22,12	-
Bbva	9,176	-0,91	9,15	9,278	13,40	29.777,13
Beewize	0,7	-0,71	0,69	0,735	37,18	8,01
Beghelli	0,25	2,04	0,242	0,254	-10,12	49,46
Berkshire Hathaway	382,2	-0,44	381,4	385,7	19,34	-
Bestbe Holding	0,001	-16,67	0,001	0,0012	-93,33	1,49
BFF Bank	8,87	-1,06	8,83	8,995	-13,14	1.685,89
Bialetti	0,214	-4,46	0,214	0,224	-15,05	34,16
Biesse	10,58	-2,04	10,52	10,98	-14,84	297,43
Bioera	0,0652	-1,21	0,0628	0,0656	15,36	1,30
Bitcoin Group	53,3	-0,56	52,6	53,9	112,61	-
Blackrock	736,6	-0,18	741	741	1,43	-
Block	59,42	-1,36	59,5	59,5	-14,63	-
Bmw	88	-2,20	87,5	89,32	-11,13	-
Bnp Paribas	60,23	-0,53	59,97	61,17	-3,02	-
Boeing	166,04	2,33	163,14	163,72	-29,17	-
Booking Holdings	3733	-0,43	3604	3720	16,17	-
Borgosesia	0,688	0,58	0,68	0,688	-1,79	32,52
Bper Banca	4,857	1,12	4,798	4,886	59,52	6.844,53
Brembo	10,33	-1,86	10,31	10,618	-5,18	3.521,81
Brioschi	0,0552	-1,08	0,0542	0,0552	-11,40	42,85
Bristol-Myers Squibb	39,915	1,05	39,305	39,905	-15,16	-
Broadcom	1489,4	-1,38	1483,2	1506	46,50	-
Buzzi	36,82	-1,07	36,44	37,5	35,05	7.183,33
C						
Cairo Comm.	2,085	-1,18	2,06	2,14	17,14	287,61
Caleffi	0,89	-	0,856	0,89	-14,17	13,60
Caltagirone	5,8	0,35	5,74	5,8	35,74	697,60
Caltagirone Ed.	1,38	-1,08	1,37	1,415	43,41	175,52
Campari	9,3	-1,08	9,23	9,44	-7,71	11.619,56
Carel Industries	17,4	-0,57	17,2	17,68	-29,39	1.967,04
Cellularline	2,62	-	2,59	2,63	11,90	57,21
Cembre	38,2	-	37,9	38,6	2,36	645,18
Cementir Hldg.	9,37	-2,09	9,29	9,58	0,42	1.524,62
Centrale Latte Italia	2,92	-0,68	2,92	2,96	-3,62	41,69
Chevron	146,28	-	147,3	148,9	7,29	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0435	-5,43	0,0435	0,0455	13,23	4,34
Cir	0,572	-2,22	0,566	0,588	34,91	611,52
Cisco Systems	44,195	-0,53	44,125	44,555	-2,78	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Civitanavi Systems	6,1	-	6,1	6,1	56,26	188,15
Class	0,0978	2,95	0,096	0,0978	60,51	26,72
Cnh Industrial	9,322	1,22	9,002	9,446	-15,56	12.644,39
Coinbase Global	205,15	-0,65	204,6	208,5	24,45	-
Colgate-Palmolive	91,77	-	92,06	92,44	25,74	-
Comcast	35,475	-	35,545	35,775	-11,36	-
Comer Industries	33,3	-1,19	33,3	34	15,46	957,96
Commerzbank	14,135	-0,11	14,2	14,2	32,55	-
Conafi	0,228	-	0,221	0,23	-12,88	8,46
Continental	53,18	-2,13	52,84	54,42	-28,80	-
Costco Wholesale	801,1	0,51	804	806	30,42	-
Credem	9,48	-0,94	9,45	9,6	19,42	3.273,19
Credit Agricole	12,975	-0,88	12,89	13,08	2,39	-
Csp Int.	0,339	2,42	0,329	0,339	5,20	13,33
Cy4Gate	5,63	-2,76	5,63	5,84	-30,60	134,24
D						
Daimlerchrysler	64,27	-0,70	64,35	65,01	3,42	-
D'Amico	7,12	8,21	6,73	7,31	16,66	821,85
Danieli	35,45	-2,88	35,25	36,7	22,46	1.475,72
Danieli r nc	26,45	-2,04	26,25	27,05	24,23	1.095,07
Datalogic	5,45	-1,62	5,41	5,6	-18,75	322,14
De' Longhi	29,64	-5,30	29,64	31,8	2,69	4.764,30
Deere & Co	347,1	0,78	347,1	347,1	-4,97	-
Deutsche Bank	14,678	0,33	14,68	14,736	22,52	-
Deutsche Lufthansa	5,716	-0,42	5,698	5,844	-27,36	-
Deutsche Post	38,28	0,58	38,28	39,02	-15,17	-
Deutsche Telekom	23	-1,29	23	23,45	7,99	-
Deutz	5,59	-3,62	5,615	5,615	25,82	-
Diasorin	93,26	-0,64	93,08	95,1	1,17	5.286,00
Digital Bros	9,04	5,36	8,55	9,14	-19,35	124,79
Digital Value	59,8	-1,16	59,8	61,1	-0,93	605,42
doValue	2,004	-1,96	1,991	2,05	-40,16	164,56
E						
E.P.H.	0,071	-17,44	0,071	0,0822	-99,79	0,14
Ebay	50,63	-	50,22	50,22	25,11	-
Ecolab	225	-	225,7	225,7	26,62	-
Edison r nc	1,515	-0,66	1,51	1,525	-1,64	166,66
Eems	0,2815	-1,05	0,269	0,2908	-32,38	1,97
El.En	9,23	-1,70	9,23	9,465	-4,53	751,41
Eli Lilly & Company	844,6	-0,28	843,5	859,5	59,56	-
Elica	1,745	-1,41	1,745	1,77	-22,17	112,56
Emak	1,018	-2,12	1,018	1,038	-4,81	169,38
Enav	3,712	-0,48	3,686	3,742	8,32	2.018,88
Endesa	19,03	-	19,065	19,065	2,73	-
Enel	6,548	-0,46	6,472	6,619	-2,11	67.053,63
Enervit	3,24	1,89	3,16	3,24	-0,39	55,94
Eni	14,24	0,03	14,206	14,374	-7,24	48.216,93
Equita Group	3,85	-1,03	3,85	3,9	5,37	202,74
Erg	24,1	0,42	23,74	24,14	-16,56	3.632,50
Esprinet	5,12	-0,78	5,1	5,18	-5,39	262,42
Essilorluxottica	206,3	-0,15	204,6	207,4	13,82	-
Eukedos	0,79	-2,47	0,79	0,83	-14,09	18,21
Eurocommecial Prop.	22,15	0,45	22,15	22,15	-1,37	1.193,05
EuroGroup Laminations	3,952	-2,37	3,952	4,126	3,32	378,41
Eurotech	1,132	-	1,12	1,15	-53,80	40,73
Exprivia	1,86	-1,59	1,86	1,89	10,84	96,38
Exxon Mobil	106,62	0,15	106,2	106,84	17,08	-
F						
Facebook	480	1,16	474,3	480,9	45,59	-
Faurecia	11,32	-4,79	11,265	11,845	-42,45	-
Fedex	275,7	16,38	269,3	275,1	5,04	-
Ferrari	389,3	-1,79	388,5	398	29,09	76.682,51
Ferretti	2,835	-1,73	2,83	2,905	-1,09	971,05
Fidia	0,668	5,70	0,626	0,67	-31,37	5,95
Fiera Milano	3,665	0,41	3,66	3,745	32,95	266,19
Fila	8,45	-1,63	8,45	8,62	3,89	369,92
Fincantieri	4,53	4,34	4,324	4,69	0,53	743,25
Fine Foods & Ph.Ntm	9,38	0,43	9,2	9,4	6,08	203,39
FinecoBank	14,26	-0,28	14,15	14,4	4,94	8.715,06
First Solar	233,65	-3,59	240,8	240,8	54,89	-
FNM	0,447	-0,89	0,446	0,455	-0,68	196,65
Freeport-Mcmoran	46,27	-0,74	46,45	46,45	21,84	-
Fresenius	28,05	-	28,29	28,29	-4,13	-
Fresenius Medical Ca	35,8	-0,53	35,17	35,77	-6,10	-
Fuelcell Energy	0,598	-2,26	0,616	0,616	-59,57	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,508	-	0,5	0,51	-35,20	30,35
Gamestop Corp	23,005	5,62	22	23,8	7,96	-
Garofalo Health Care	5,12	-2,66	5,12	5,26	15,19	477,72
Gasplus	2,48	-0,80	2,48	2,53	-0,40	111,41
Gaz De France	13,685	0,18	13,51	13,745	-14,12	-
Gefran	8,9	1,14	8,78	8,9	2,35	127,77
General Electric	150	-0,66	149,5	149,5	29,29	-
Generalfinance	11	-	10,85	11,1	17,65	138,32
Generali	23,35	-0,85	23,26	23,61	23,13	36.718,80
Geox	0,591	-1,01	0,587	0,601	-18,33	154,50
Giglio Group	0,361	-1,10	0,361	0,37	-23,97	9,72
Gilead Sciences	65,12	-1,14	64,17	65,13	-9,83	-
GPI	12,8	-0,47	12,56	13,38	29,58	370,22
Grandi Viaggi	0,814	-1,69	0,814	0,82	3,78	39,55
Greenthesis	2,26	-0,44	2,26	2,27	137,50	352,30
GVS	6,51	-1,66	6,51	6,64	15,93	1.154,49
H						
Harley-Davidson	31,44	-	31,05	31,05	0,52	-
Hellofresh	4,864	-	4,836	5,14	-64,14	-
Hera	3,208	-0,74	3,18	3,242	8,84	4.824,09
Hp	32,61	-3,59	34,01	34,01	21,55	-
Hugo Boss	42,6	-2,67	42,75	43,15	-25,13	-
I						
Iberdrola	12,3	-1,01	12,315	12,455	3,43	-
Ibm	160,42	-0,85	160	162	10,06	-
Igd - Siiq	1,738	-1,36	1,732	1,77	-23,94	194,49
Illimity bank	4,78	-1,85	4,776	4,94	-9,34	417,01
Immsi	0,456	-1,41	0,4525	0,464	-19,32	157,13

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
Indel B	23,2	1,75	22,8	23,2	-2,66	134,67
Industrie De Nora	11,7	2,01	11,45	11,75	-26,31	593,65
Infineon Technologie	34,46	1,06	34,215	35,085	-10,24	-
Ing Groep	15,826	-0,20	15,746	15,95	17,45	-
Intel	28,46	-0,87	28,41	28,88	-37,07	-
Intercos	15,5	-0,64	15,2	15,54	9,22	1.504,11
International Consolidated Air	1,9395	-	1,976	1,993	13,41	-
Interpump	41,02	-1,44	40,84	41,94	-10,73	4.555,85
Intesa Sanpaolo	3,5265	0,28	3,489	3,559	32,99	64.349,78
Inwit	9,865	0,10	9,76	9,915	-14,14	9.451,63
Irce	2,04	-1,45	2,04	2,07	6,03	58,81
Iren	1,973	-0,85	1,955	1,991	0,76	2.584,26
Irobot	7,934	-	7,584	7,584	-75,00	-
It Way	1,366	-0,58	1,34	1,374	-20,75	14,45
Italgas	4,69	-0,64	4,632	4,73	-8,72	3.840,42
Italian Exhibition Gr.	6,2	0,98	5,94	6,38	101,25	192,74
Italmobiliare	28,05	-0,36	27,85	28,3	9,50	1.209,18
Iveco Group	10,46	-1,27	10,45	10,71	29,42	2.873,21
IVS Gr. A	7,14	-	7,14	7,14	30,82	646,46
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	184,34	-	185,82	185,82	21,12	-
Johnson & Johnson	137,2	-	137	138	-2,23	-
Juventus FC	2,22	0,91	2,195	2,24	-0,44	556,13
K						
Kellanova	53,6	-	54,22	54,22	17,62	-
Kering	326,5	-1,18	315	328,6	-18,44	-
KME Group	0,94	0,75	0,914	0,958	0,12	243,77
KME Group r nc	1,49	1,02	1,46	1,49	28,26	20,96
L						
Landi Renzo	0,282	3,30	0,271	0,282	-38,04	62,01
Lazio	0,74	0,82	0,728	0,74	-7,45	49,24
Leg Immobilien	74,24	-	75,36	75,36	14,17	-
Leonardo	21,45	-0,88	21,3	21,91	43,73	12.452,79
Lottomatica Group	11,26	1,08	11,1	11,38	13,76	2.804,84
LU-VE	25,45	-1,17	25,4	26,15	13,56	578,09
Lvmh	727,4	-1,14	722,1	741,2	-0,56	-
M						
Maire	7,25	-0,48	7,19	7,37	47,45	2.400,92
Marr	12,16	-1,78	12,08	12,42	7,77	820,21
Marvell Technology	63,28	-0,75	66,26	66,26	12,48	-
Mediobanca	13,775	-0,68	13,705	13,925	23,66	11.544,27
Merck	154,9	-1,12	155,65	155,95	8,05	-
Merck & Co.	124,6	-	124,8	124,8	23,33	-
Met.Extra Group	2,46	-3,91	2,44	2,48	33,01	1,47
Mfe A	3,188	2,05	3,11	3,192	32,43	1.039,89
Mfe B	3,992	1,01	3,93	4,022	21,21	939,32
Micron Technology	131,66	0,94	131	137,88	69,00	-
Microsoft Corp	424,15	1,05	420	424,35	23,10	-
Mittel	1,495	-0,33	1,495	1,535	0,30	123,22
Moderna	122,52	-4,83	118,96	129	42,12	-
Moltiply Group	34,35	-0,15	34,05	34,45	8,35	1.378,19
Moncler	58,44	-0,24	57,92	58,72	4,73	16.066,36
Mondadori	2,35	-1,05	2,34	2,425	11,30	622,68
Mondo TV	0,2	0,20	0,1912	0,2	-33,03	12,99
Monrif	0,037	-	0,0364	0,0372	-27,76	7,73
Monte Paschi Si	4,44	-2,18	4,44	4,587	49,49	5.750,61
Mtu Aero Engines	220,9	-	219,5	219,5	25,36	-
Munich Re	466,7	-	466,5	468	23,38	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,23	-0,62	3,17	3,26	-3,31	45,35
Netflix	635,5	1,63	627,1	638	41,32	-
Netweek	0,0356	-1,11	0,034	0,036	-71,99	0,71
Newlat Food	12,18	-1,77	12,08	12,76	57,29	543,36
Newmont	38,885	-1,27	38,92	38,92	2,81	-
Nexi	5,788	0,07	5,728	5,824	-22,21	7.582,74
Next Re Siiq	3,14	1,95	3,12	3,14	2,98	36,52
Nike	87,54	-2,47	87,4	89,18	-8,27	-
Nikola Corp	9,333	-	8,69	8,69	2.900,00	-
Nokia Corporation	3,4685	-0,93	3,476	3,493	13,04	-
Nokian Renkaat	7,768	-	7,76	7,76	-3,19	-
Northrop Grumman	401,6	-	413,6	413,6	-4,03	-
Nvidia Corp	115,44	-0,59	114,8	121,5	147,86	-
O						
Occidental Petroleum	58,41	-0,63	58,41	58,78	7,65	-
Olidata	0,61	0,16	0,607	0,619	11,92	69,70
Openjobmetis	16,5	-0,30	16,45	16,55	3,68	220,97
Oracle	131,38	1,55	130,04	130,04	34,56	-
Orange	9,396	-0,82	9,39	9,48	-7,90	-
Orsero	12,5	1,46	12,24	12,58	-27,28	218,69
OVS	2,616	1,24	2,586	2,624	16,43	630,07
P						
Palantir Technologies	22,91	-0,11	22,96	23,085	42,61	-
Paypal	54,81	-1,24	54,85	56,1	-0,62	-
Peloton Interactive	3,1695	-	3,1675	3,1675	-11,55	-
Pfizer	26,005	-1,25	25,97	27,29	1,37	-
Pharmanutra	47,1	-0,95	46,8	47,55	-16,32	457,08
Philip Morris International	95,47	-	94,45	94,45	11,77	-
Philips	24,07	1,13	23,8	24,55	14,93	-
Philogen	20	-1,48	20	20,7	10,52	587,73
Piaggio	2,796	-1,48	2,77	2,836	-5,06	1.005,99
Pininfarina	0,768	-	0,748	0,77	-2,20	60,42
Piovan	12	1,27	11,75	12,05	11,02	629,91
Piquadro	2,2	-0,90	2,2	2,2	-0,32	109,52
Pirelli & C.	5,66	-0,21	5,622	5,688	15,24	5.690,32
PLC	1,595	0,95	1,595	1,595	-7,97	40,53
Plug Power	2,255	-0,55	2,2005	2,2985	-45,72	-
Porsche Automobil Holding Pref	42,2	-1,33	42	42,67	-7,59	-
Poste Italiane	11,945	-1,16	11,925	12,095	17,08	15.723,06
Procter & Gamble	156,86	0,22	155,6	155,6	19,92	-
Prysmian	58	-	57,68	58,4	40,48	16.025,13
Puma	44,06	0,69	44,3	44,3	-13,53	-
Q						
Qualcomm	184,3	-2,38	183,56	191,12	42,86	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
R						
Rai Way	4,905	-1,70	4,905	4,995	-2,98	1.357,53
Ratti	-	-	-	-	-	-
RCS Mediagroup	0,75	-	0,74	0,76	1,35	392,67
Recordati	49,62	0,45	49,1	49,76	1,51	10.371,68
Redeia Corporacion S.A.	16,95	-1,97	17	17,19	14,83	-
Regeneron Pharmaceuticals	996,2	-0,83	1004,5	1004,5	22,96	-
Renault	47,06	-2,51	47,04	48,26	30,37	-
Reply	137,5	-2,07	136,9	142,3	17,16	5.242,22
Repsol	14,685	-	14,69	14,69	9,62	-
Revo Insurance	9,14	-	9,08	9,16	9,30	223,89
Rheinmetall	490	-1,29	489,9	496,8	71,21	-
Risanamento	0,0301	-	0,0298	0,0306	-18,06	54,57
Robinhood Markets	21,19	3,62	20,85	21,355	68,95	-
Rockwell Automation	248,5	-0,48	251,4	251,4	-10,71	-
Rwe	33,23	-	32,82	33,5	-18,87	-
S						
S. Ferragamo	9,125	-0,11	8,985	9,215	-25,28	1.544,03
Sabaf	16,7	0,30	16,5	16,7	-4,17	209,22
Saes G.	28	-0,18	28	28,05	21,87	469,92
Safilo Group	1,01	-2,51	1,01	1,046	13,10	428,30
Saipem	2,29	2,37	2,247	2,34	49,93	4.425,53
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,5	-	25,5	25,55	4,24	1.591,40
Salesforce	226,1	-	225,75	227,3	-5,87	-
Sanlorenzo	39,4	-2,60	39,35	40,8	-5,05	1.415,74
Sanofi	91,7	0,71	90,5	92,25	1,45	-
Sap	186,28	2,61	184,32	187,38	27,63	-
Saras	1,617	-0,03	1,616	1,6215	-0,14	1.539,05
Seco	2,98	-2,30	2,98	3,09	-10,71	410,87
Seri Industrial	4,04	-1,22	4,025	4,16	17,65	219,80
Servizi Italia	1,815	-0,82	1,795	1,825	9,01	58,21
Sesa	115,2	-0,86	113,2	117,3	-4,42	1.842,59
Siemens	169,18	-0,15	169	170,96	1,57	-
Siemens Energy	24,48	0,12	24,37	24,7	107,05	-
SIT	1,84	4,55	1,755	1,84	-45,79	46,01
Sma Solar Technology	26,68	-	26,4	27,5	-50,58	-
Snam	4,144	-0,48	4,124	4,181	-10,61	13.994,04
Snap - Classe A	15,638	-	15,4	15,71	-5,97	-
Snowflake	118,02	1,37	116,9	116,94	-36,08	-
Societe Generale	22,205	-0,11	21,995	22,35	-6,64	-
Softlab	-	-	-	-	-	-
Sogefi	3,175	-1,24	3,15	3,22	58,79	389,14
Sol	32,2	-1,23	32,2	33,2	15,86	2.946,46
Sole 24 Ore	0,726	0,83	0,704	0,726	5,18	40,24
Somec	16,25	-0,31	15,85	16,25	-43,22	111,61
Spotify Technology	299,1	1,00	300	302,85	69,65	-
Starbucks Corp	73,85	-0,40	73,8	74,35	-14,35	-
Stellantis	19,342	-0,14	19,13	19,43	-8,56	61.335,51
STMicroelectr.	36,83	-1,07	36,61	37,485	-18,52	33.692,30
T						
Tamburi Inv.	9,42	0,21	9,33	9,49	1,05	1.732,32
Technogym	9,55	0,05	9,445	9,6	5,52	1.928,85
Technoprobe	9,325	-1,11	9,24	9,52	7,90	6.125,92
Telecom It. r nc	0,2454	0,12	0,2438	0,2508	-18,91	1.491,82
Telecom Italia	0,2247	-0,13	0,2238	0,2309	-23,01	3.482,55
Tenaris	14,085	-2,22	14,08	14,49	-8,54	17.059,71
Terna	7,406	-	7,362	7,426	-1,76	14.913,62
Tesla	180,76	4,09	174,02	181,5	-24,23	-
Tesmec	0,0862	-1,03	0,0854	0,0877	-26,43	52,53
Tessellis	0,658	0,92	0,651	0,678	-3,32	152,49
The Coca-Cola Company	59,8	0,62	59,38	59,86	11,79	-
The Italian Sea Group	9,43	-0,21	9,24	9,57	14,27	496,85
Thyssenkrupp	4,044	-1,73	4,003	4,14	-34,79	-
Tinexta	16,31	-2,28	16,27	16,91	-17,36	794,35
Toscana Aeroporti	11,85	2,16	11,55	11,85	-4,82	212,30
Trevi	0,346	-0,43	0,344	0,3535	8,51	108,69
Triboo	0,768	3,50	0,742	0,78	-2,52	21,48
Tripadvisor	16,54	-0,21	15,99	16,5	-16,12	-
Tui	6,82	-	6,606	6,82	-0,32	-
Txt e-solutions	24	-2,24	23,95	24,7	22,91	314,28
U						
Uber Technologies	66,52	-	66,76	66,99	15,27	-
Unicredit	34,79	-0,36	34,67	35,255	42,89	60.339,19
Unidata	3,63	-1,63	3,63	3,69	-6,65	113,79
Unieuro	8,2	-1,20	8,17	8,41	-20,01	172,16
Unipol	9,28	-1,12	9,255	9,4	81,46	6.729,33
UnipolSai	2,532	0,08	2,53	2,532	11,62	7.151,88
Unitedhealth Group	451,25	-	454,55	454,55	-5,55	-
V						
Valsoia	9,84	0,20	9,7	9,84	5,02	105,43
Varta	8,735	-3,69	8,625	9,145	-57,92	-
Verizon Communications	38,36	-	38,345	38,345	10,86	-
Vertex Pharmaceuticals	446,55	-	440,15	441,45	18,70	-
Vianini	0,86	-	0,86	0,865	-0,19	90,62
Virgin Galactic Holdings	8,644	-	9,2	9,2	-38,73	-
Visa - Classe A	255,95	-0,37	257,55	257,55	9,40	-
Volkswagen	105,9	-1,49	103,4	109,95	-4,58	-
Vonovia	25,97	-1,03	25,91	26,39	-5,50	-
W						
Walgreens Boots Alliance	14,612	-	14,776	14,776	-37,73	-
Webuild	2,05	0,10	2,038	2,088	11,09	2.076,69
Webuild r nc	10,3	4,57	10	10,3	79,70	15,97
Western Digital	71,06	-	72,18	72,18	63,87	-
WIIT	21,6	2,13	20,9	21,85	9,19	598,43
Z						
Zest	0,219	2,82	0,213	0,219	-20,59	35,00
Zignago Vetro	11,8	-0,84	11,76	11,98	-17,00	1.063,22
Zoetis	158,42	-	158,2	158,2	-12,38	-
Zucchi	2,03	-2,87	2	2,05	-9,46	8,15

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	923.13	-0.38
Cac 40	7609.15	-0.69
Dax (Xetra)	18163.87	-0.08
FTSE 100	8225.33	-0.27
Ibex 35	11030.50	-0.80
Indice Gen	56644.26	-0.86
Nikkei 500	3416.28	1.09
Swiss Market In.	12015.72	-0.58

EURIBOR 25-6-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,607	3,657
1 Mese	3,646	3,697
3 Mesi	3,722	3,774
6 Mesi	3,672	3,723
1 Anno	3,576	3,626

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 26/6/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	66.7	69.65
Argento (per kg.)	812.85	870.26
Platino p.m.	989.00	0.0000
Palladio p.m.	953.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0689	-0,23	-3,27
Giappone	171,42	0,34	9,65
G. Bretagna	0,84453	-0,01	-2,82
Svizzera	0,9585	0,10	3,51
Australia	1,6053	-0,35	-1,29
Brasile	5,8524	0,88	9,15
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4628	-0,15	-0,10
Danimarca	7,4591	-0,00	0,08
Filippine	63,029	0,10	2,85
Hong Kong	8,3459	-0,23	-3,31
India	89,323	-0,07	-2,81
Indonesia	17563,79	0,02	2,83
Islanda	149,1	0,00	-0,93
Israele	4,0054	0,22	0,15
Malaysia	5,042	0,03	-0,70
Messico	19,4941	0,83	4,12
N. Zelanda	1,7537	0,22	0,19
Norvegia	11,3945	0,60	1,37
Polonia	4,3075	0,19	-0,74
Rep. Ceca	24,877	0,23	0,62
Rep.Pop.Cina	7,7673	-0,18	-1,06
Romania	4,9769	-0,00	0,03
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4513	0,10	-0,53
Sud Corea	1488,06	-0,20	3,79
Sudafrica	19,4243	-0,15	-4,54
Svezia	11,3038	0,70	1,87
Thailandia	39,394	0,31	3,74
Turchia	35,1962	-0,34	7,79
Ungheria	396,53	0,13	3,59

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
12.07.24	3571	99,87	0,00
31.07.24	3286	99,66	3,28
14.08.24	4169	99,53	3,19
13.09.24	11715	99,27	3,00
30.09.24	6634	99,08	3,15
14.10.24	8283	98,96	3,06
14.11.24	3602	98,61	3,23
29.11.24	3903	98,46	3,24
13.12.24	7243	98,34	3,22
14.01.25	5549	98,07	3,16
14.02.25	1840	97,76	3,18
14.03.25	780	97,53	3,11
14.04.25	1882	97,27	3,07
14.05.25	3745	97,02	3,05
13.06.25	17819	96,71	3,09

MONETE AUREE

QUOTE AL 26/6/2024	Domanda	Offerta
Marengo	393,54	417,63
Sterlina	496,24	526,62
4 Ducati	933,37	990,51
20 $ Liberty	2.060,9	2.185,8
Krugerrand	2.108,55	2.237,64
50 Pesos	2.542,22	2.697,86

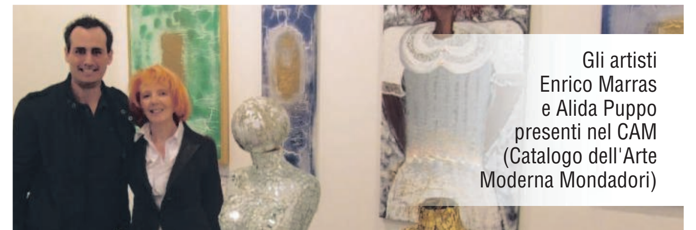
TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
12.07.24	99,868	99,856	0,00
31.07.24	99,662	99,653	3,28
14.08.24	99,531	99,524	3,19
13.09.24	99,271	99,257	3,00
30.09.24	99,075	99,07	3,15
14.10.24	98,961	98,946	3,06
14.11.24	98,606	98,609	3,23
29.11.24	98,459	98,463	3,24
13.12.24	98,343	98,341	3,22
14.01.25	98,066	98,05	3,16
14.02.25	97,756	97,761	3,18
14.03.25	97,533	97,52	3,11
14.04.25	97,272	97,272	3,07
14.05.25	97,019	97,024	3,05
13.06.25	96,705	96,728	3,09
BTP			
1.7.2024	99,992	99,988	0,00
1.8.2024	99,553	99,552	3,34
1.9.2024	100,014	100,016	3,09
15.11.2024	99,17	99,175	3,44
1.12.2024	99,508	99,523	3,32
15.12.2024	98,423	98,411	3,42
1.2.2025	98,169	98,146	3,40
1.3.2025	100,927	100,91	2,97
28.3.2025	99,89	99,86	3,11
15.5.2025	98,292	98,285	3,27
1.6.2025	98,206	98,21	3,31
1.7.2025	98,42	98,43	3,24
15.8.2025	97,5	97,49	3,31
29.9.2025	100,14	100,14	3,04
15.11.2025	98,84	98,89	3,05
1.12.2025	98,11	98,16	3,14
15.1.2026	100,08	100,13	3,02
28.1.2026	99,61	99,64	3,05
1.2.2026	95,56	95,58	3,33
1.3.2026	101,8	101,84	2,85
1.4.2026	94,28	94,34	3,39
15.4.2026	100,69	100,71	2,95
1.6.2026	96,8	96,78	3,15
15.7.2026	97,53	97,61	3,12
1.8.2026	93,29	93,36	3,36
15.9.2026	100,98	101,05	2,93
1.11.2026	108,79	108,87	2,47
1.12.2026	95,28	95,27	3,15
15.1.2027	94,03	94,09	3,22
15.2.2027	98,99	99,04	2,99
1.4.2027	94,18	94,24	3,21
1.6.2027	96,97	97,04	3,02
13.6.2027	100,43	100,42	3,15
15.7.2027	100,23	100,34	2,96
1.8.2027	96,28	96,45	3,07
15.9.2027	92,82	92,91	3,22
1.11.2027	109,98	110,13	2,57
1.12.2027	97,99	97,86	2,95
1.2.2028	95,46	95,59	3,11
15.3.2028	89,26	89,39	3,34
1.4.2028	100,11	100,24	2,95
15.7.2028	89,25	89,35	3,30
1.8.2028	101,47	101,63	2,96
1.9.2028	105,23	105,35	2,84
10.10.2028	102,32	102,46	3,20
1.12.2028	97,67	97,79	3,03
1.9.2029	102,89	102,95	2,90
15.2.2029	87,37	87,59	3,37
15.6.2029	97	97,17	3,13
01.7.2029	99,37	99,58	3,08
1.8.2029	97,92	98,06	3,09
1.11.2029	108,79	108,91	2,83
15.12.2029	101,59	101,88	3,07
1.3.2030	100,04	100,28	3,07
5.3.2030	99,91	100,02	3,23
1.4.2030	88,76	88,92	3,37
14.5.2030	99,87	100,01	3,23
15.6.2030	100,54	100,83	3,13
1.8.2030	85,73	85,98	3,47
15.11.2030	102,13	102,4	3,13
1.12.2030	88,87	89,14	3,41
15.02.2031	99,13	99,41	3,23
1.4.2031	83,85	84,15	3,52
1.5.2031	114,45	114,74	2,92
15.7.2031	98,5	98,88	3,28
1.8.2031	81,12	81,44	3,59
30.10.2031	102,24	102,55	3,18
1.12.2031	82,47	82,84	3,56
1.3.2032	86,56	86,89	3,48
1.6.2032	81,24	81,58	3,59
1.12.2032	91,03	91,36	3,42
1.2.2033	113,93	114,4	3,19
1.5.2033	104,3	104,81	3,31
1.9.2033	89,55	89,99	3,51
1.11.2033	103,61	104,12	3,38
1.3.2034	102,25	102,74	3,43
1.7.2034	99,22	99,66	3,49
1.8.2034	108,87	109,3	3,36
1.3.2035	94,68	95	3,56
30.4.2035	100,26	100,8	3,50
1.3.2036	76,09	76,63	3,86
1.9.2036	82,74	83,23	3,78
1.2.2037	99,53	100,19	3,57
1.3.2037	69,25	69,65	3,97
30.10.2037	99,1	99,7	3,66
1.3.2038	90,21	90,88	3,80
1.9.2038	86,78	87,41	3,83
1.8.2039	107,92	108,65	3,72
1.10.2039	98,54	99,23	3,79
1.3.2040	86,72	87,43	3,88
1.9.2040	107,92	108,64	3,75
1.3.2041	70,74	71,36	4,03
1.9.2043	100,68	101,69	3,88
1.9.2044	105,04	105,97	3,83

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.16 e tramonta alle 21.05
La Luna Sorge alle 0.18 e tramonta alle 11.24
Santo San Cirillo d'Alessandria
Il Proverbio
Masse umiltât e puce di supierbie
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)


Gli artisti Enrico Marras e Alida Puppo presenti nel CAM (Catalogo dell'Arte Moderna Mondadori)

Sanità



Sempre più under 30 assumono droghe Cresce la dipendenza

Circa 2.700 i casi seguiti dal Dipartimento di salute mentale e delle dipendenze
Altri 1.800 pazienti combattono invece contro l'abuso di sostanze alcoliche

MARCO BERTOLI

«Si deve prevenire»



Bisogna arrivare ai giovani, far capire loro di non buttare via la propria vita. Prevenire. A sottolinearlo, una volta di più, è Marco Bertoli, direttore del Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze.

«L'unico strumento importante nel nostro Stato sociale per prevenire l'abuso di sostanze, che coinvolge sempre più i giovani – chiarisce –, è la prevenzione. Dobbiamo intervenire dove i giovani ci sono: soprattutto nella scuola, nei luoghi di aggregazione, per rappresentare che cosa significa diventare dipendenti da una sostanza. Dobbiamo riutilizzare metodi educativi affascinanti nei confronti dei ragazzi perché possano avere una vita piena di significato e di gratificazione senza l'uso di sostanze. In questo senso dobbiamo riutilizzare metodologie educative anche all'interno dei servizi per le tossicodipendenze, in maniera tale da prevenire il problema».

Laura Pigani

Sono sempre di più i giovani attratti dall'uso di droghe fino a diventarne completamente dipendenti. Alla ricerca di uno sballo temporaneo, finiscono per procurarsi danni permanenti al sistema nervoso e all'organismo. Un dato che cresce, secondo le stime del Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze dell'AsuFc, del cinque per cento ogni anno.

L'occasione per fare il punto della situazione, nel territorio provinciale di Udine, è stata la ricorrenza, ieri 26 giugno, della Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droghe, istituita dall'Assemblea generale dell'Onu nel 1987 per una maggiore sensibilizzazione sul grave problema del consumo di sostanze stupefacenti, promuovendo azioni di prevenzione.

«Nel 2023 i servizi preposti dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale – spiega Marco Bertoli, direttore del Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze – hanno seguito circa 4.500 pazienti, 1.800 per dipendenza da alcol (il cui abuso, anche da parte delle ragazze, sta creando preoccupazione) e 2.700 per uso di droghe. Di questi 4.500, almeno il 50% è costituito da under 30. Una percentuale – spiega il direttore – che è in aumento di un 5% ogni anno».

Quali sono le sostanze che i giovani consumano di più? «La cocaina da tempo non è più la droga dei ricchi e ora la si può trovare a buon mercato – sottolinea Bertoli –, la cannabis ha una concentrazione più forte che in passato e quindi una capacità maggiore di alienazione, ma anche tutta una serie di molecole prodotte sinteticamente in laboratorio (anfitaminosimili)». Da un lato il loro approvvigionamento è sempre più facile e meno costoso, dall'altro la loro produzione è totalmente incontrollabile. «Sono sostanze a cui tutti possono accedere – rimarca il direttore – e il loro mercato è molto aggressivo, ne si producono continuamente, tanto che il Dipartimento delle Dipendenze fa fatica a valutare gli effetti sulla persona e a fare prevenzione».

Secondo Bertoli, però, è necessario fare un passo a ritroso, andando ad approfondire le cause che spingono le persone – con un aumento di under 30 – a distruggersi per colpa degli effetti della droga (o dell'alcol). «Come mai – si chiede il medico – tante persone aderiscono a queste modalità di vivere la vita, provocandosi una vera e propria alienazione dalla realtà? Perché i giovani ne hanno bisogno per poter "vivere"? Uno finisce per dipendere da una sostanza, concezione, questa, che va contro la dimensione stessa della libertà personale. Il fenomeno dello sballo del fine settimana, con la convinzione che se non prendi una sostanza non sei felice, è assurdo. È necessario riprendere una dimensione umana del vivere». Per questo il Dipartimento lavora molto nelle scuole e si confronta con i genitori. Perché la fugace sensazione di benessere di una sera non attragga come una calamita, traducendosi poi in una abitudine con gravissimi danni permanenti per l'organismo.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



✓ Porte in legno su misura
✓ Porte tutto vetro
✓ Porte blindate BAUXT
✓ Battiscopa
Porte in legno dal 1972
Visita il nostro Showroom
Per info e appuntamenti tel.+39 0432 959055
Fapla srl
Via San Daniele, 12 – Farla di Majano (UD)
info@fapla-porte.com – www.fapla-porte.com

DOMANI E SABATO

Vaccini e funghi Meeting ai Rizzi

Il meeting "Infezioni difficili nel paziente critico", promosso dal Dipartimento di malattie infettive, guidato da Carlo Tascini, si propone di affrontare in modo diretto ed esplicito alcuni aspetti rilevanti relativi alla gestione del paziente con malattie infettive alla luce dell'innovazione (nuovi farmaci) e dell'ottimizzazione di strumenti già a disposizione dei medici (medicina di precisione e tailoring delle terapie).

Uno dei punti centrali del meeting, in calendario domani e sabato e che richiamerà esperti del settore, al polo scientifico dei Rizzi, sarà il paziente critico con infezioni attive. Questo gruppo di pazienti rappresenta una sfida continua nella pratica clinica quotidiana sia per la complessità delle presentazioni cliniche sia per la complessità dei trattamenti a disposizione. Venerdì, dalle 8.45, dopo il saluto delle autorità, si parlerà, tra l'altro, di vaccini, biomarcatori, sepsi, Hiv virus, funghi, mentre sabato si discuterà di endocarditi, Covid, infezioni difficili da Gram negativi. —

Organizzata per domenica a villa Florio Maseri di Persereano
Si punta ad attirare specializzandi e far conoscere le opportunità locali

Una summer school sulle malattie infettive per i giovani medici

IL PROGETTO

GIACOMINA PELLIZZARI

La summer school per giovani medici istituita dalla clinica di Malattie infettive di Udine non solo ha convinto imprenditori e categorie economiche a credere nel progetto, ma diventa anche il primo evento in programma a villa Florio Maseri a Persereano (Pavia di Udine). Domenica 30 giugno, nello storico edificio donato dal professor Attilio Maseri all'ateneo friulano, si svolgerà la prima summer school per giovani medici e specializzandi, sulle infezioni gravi e difficili da curare. Voluta dal professore Carlo Tascini, direttore della clinica di Malattie infettive di Udine, la summer school è stata finanziata da Confindustria Udine e da alcuni istituti bancari per far conoscere le potenzialità del sistema sanitario regionale e attirare così l'attenzione degli specializzandi. Domenica i lavori prenderanno il via alle 9.

«I fondi – spiega Tascini – sono stati utilizzati sia per la gestione dell'evento sia per il pagamento dei viaggi e dell'alloggio per giovani medici provenienti da tutta Italia». Il professore ci tiene a ricordare che «far conoscere le opportunità di studio e ricerca all'università di Udine può essere una valida opportunità per far scegliere il nostro ateneo a chi vuole studiare e crescere professionalmente in Friuli». Non va dimenticato, infatti, che le scuole di specializzazione proposte dalle due università regionale spesso vengono ritenute troppo periferiche dai candidati che prediligono sedi più centrali. Basti pensare che lo scorso anno nessuno dei sei posti messi a disposizione dall'ateneo friulano per la specializzazione in Malattie infettive è stato assegnato, tant'è che l'università ha dovuto restituire le borse. Ma come ha già avuto modo di spiegare Tascini «se andiamo a vedere la media dei punteggi conseguiti all'esame dagli specializzandi laureati in tutta Italia, nella classifica Udine occupa il terzo posto ed è la prima università pubblica. Questo significa che li formiamo bene ma non restano qui, se possono vanno altrove».

E se l'obiettivo è rendere attrattive le scuole di specializzazione, Tascini ringrazia sentitamente «tutti coloro che hanno reso possibile la summer school che si spera sia la prima di altri eventi per far conoscere il Friuli e il dipartimento di Medicina dell'università di Udine». Il direttore di Malattie infettive è convinto che «la presenza di eminenti ospiti internazionali e nazionali permetterà a molti giovani di confrontarsi con esperti del settore e di discutere idee e proposte».

La summer school seguirà il congresso internazionale organizzato sempre dalla clinica Malattie infettive e dall'università di Udine sulle infezioni difficili nel paziente critico, in programma il 28 e il 29 giugno, nel polo scientifico dei Rizzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARLO TASCINI
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MALATTIE INFETTIVE

Il professor Tascini: «Un modo in più per presentare l'Ateneo di Udine a chi vuol crescere qui professionalmente»

INVESTIRE IN ORO
CON LA MASSIMA SICUREZZA
ACQUISTO e VENDITA
LINGOTTI CERTIFICATI in BLISTER
ANTICONTRAFFAZIONE
MONETE e ORO da INVESTIMENTO
AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA: 5006234
Cristian
GOLD INVESTMENT
quotazioni sempre
AGGIORNATE
sul nostro sito
www.cristiangoldinvestment.it
CORTE SAVORGNAN, 14
UDINE | 0432295295

BENEFICI AD AMPIO RAGGIO › I VANTAGGI NON SONO SOLO AMBIENTALI, MA COINVOLGONO DIVERSI ASPETTI DELLA VITA DELLE COMUNITÀ

Gli effetti positivi del fotovoltaico

L'energia fotovoltaica non è soltanto una soluzione chiave per ridurre le emissioni di carbonio e combattere il cambiamento climatico, ma offre anche importanti benefici sociali che stanno trasformando l'organizzazione delle comunità in tutto il mondo. Dall'accesso all'elettricità nelle regioni remote, alla creazione di posti di lavoro, il fotovoltaico sta dimostrando di essere una forza positiva per il progresso sociale e l'inclusione economica.

ACCESSO ALL'ENERGIA

Uno dei benefici più evidenti del fotovoltaico è la sua capacità di portare l'elettricità in territori che ne sono privi. In molte regioni dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina, l'energia solare sta colmando il divario energetico, migliorando la qualità della vita e promuovendo lo sviluppo economico. In Paesi come il Kenya e l'India, i sistemi solari off-grid e i mini-grid solari forniscono elettricità a villaggi remoti che non sono collegati alla rete elettrica nazionale. Questi apparecchi permettono l'illuminazione notturna, l'accesso all'acqua potabile tramite pompe solari e il funzionamento di scuole e cliniche mediche, con un impatto estremamente positivo sulla vita quotidiana degli abitanti.

> **I sistemi off-grid forniscono elettricità a villaggi remoti che non sono collegati alla rete nazionale**



LA PRODUZIONE E L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI HA CREATO CENTINAIA DI MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO IN TUTTO IL MONDO

NUOVI POSTI DI LAVORO

Il settore del fotovoltaico è un importante motore di creazione di posti di lavoro. La filiera dell'energia solare, dalla produzione dei pannelli all'installazione e manutenzione, genera occupazione in molteplici settori. In grandi Paesi come la Cina, gli Stati Uniti e la Germania, la produzione e l'installazione di pannelli solari ha creato centinaia di migliaia di posti di lavoro, contribuendo significativamente all'economia locale. Inoltre, la diffusione del fotovoltaico sta stimolando la nascita di nuove imprese e start-up innovative, promuovendo l'imprenditorialità e lo sviluppo di nuove competenze tecnologiche.

RIDUZIONE DELLA POVERTÀ

Il fotovoltaico sta anche contribuendo alla riduzione della povertà e all'inclusione economica. In molte comunità rurali, l'accesso all'energia solare ha permesso lo sviluppo di attività economiche che prima erano impraticabili: l'elettrificazione di piccole imprese agricole, per esempio, ha reso possibile l'utilizzo di attrezzature moderne, migliorando la produttività e aumentando il reddito delle famiglie. Inoltre, in Paesi a basso reddito come il Bangladesh, l'iniziativa "Solar Home System" ha permesso a milioni di famiglie rurali di installare sistemi solari domestici, migliorando l'accesso all'energia e riducendo la dipendenza da combustibili fossili costosi e inquinanti.

PANNELLI SOLARI

Un grande alleato per la sostenibilità ambientale



L'energia solare, essendo una fonte rinnovabile e locale, riduce la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili e migliora la sicurezza energetica. Questo aspetto diventa particolarmente rilevante in regioni vulnerabili ai cambiamenti climatici, dove la resilienza energetica può fare la differenza tra la sopravvivenza e il collasso economico.

Inoltre, le comunità che adottano l'energia solare sviluppano molto spesso una maggiore consapevolezza ambientale e un impegno per la sostenibilità, promuovendo pratiche ecologiche che vanno oltre l'energia, come l'agricoltura sostenibile e la gestione responsabile delle risorse naturali.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO MTZ

mtzgroup.it



Summer Promo *all inclusive!*

Impianto **Huawei** 6kw +10kw di accumulo **€15.900*** + iva

Impianto **Canadian Solar** 6kw +10kw di accumulo **€14.900*** + iva

INCLUSI: INSTALLAZIONE + PRATICHE + ALLACCIAMENTO GSE



CLIMATIZZATORE IN OMAGGIO!*
con l'installazione dell'impianto fotovoltaico

40% Bonus FVG
50% Detrazione fiscale
√ Gestione pratiche e rateizzazione

*Offerta valida fino al 31 luglio 2024, soggetta a disponibilità e fino ad esaurimento scorte (subordinata allo studio di fattibilità).

Via Roma, 246 | Tricesimo (UD) | Tel. 392 97 44 260 | info@mtzgroup.it

MTZ GROUP 







La cerimonia per i 250 anni della Guardia di Finanza sotto la loggia del Lionello. Al centro Bordin consegna gli encomi e, a destra, i militari premiati con monsignor Lamba

Quasi 5.200 interventi scoperti 114 evasori totali

Il 2023 della Guardia di finanza nel giorno del 250° anniversario della fondazione

Più di 5.190 interventi tra verifiche e controlli, la scoperta di 114 evasori totali del fisco, il sequestro di beni di provenienza illecita per 126 milioni, così come di 135 tonnellate di gasolio e 11 tonnellate di tabacco di contrabbando tolti dal mercato. E ancora: quasi 200 chili di droga e 630 mila prodotti contraffatti, ma anche di 24 mila persone identificate al confine dopo la ripresa dei controlli nell'ottobre del 2023.

Sono i numeri delle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Udine che ieri ha celebrato, sotto la loggia del Lionello, il 250° anniversario di fondazione del Corpo. Per l'occasione, in piazza Libertà è stata allestita un'esposizione di auto e mezzi di servizio, con la presenza di militari appartenenti alle diverse specialità: Baschi Verdi, Soccorso Alpino e Unità cinofile Nel 2023 e nei primi cinque mesi del 2024, la Guardia di Finanza di Udine ha eseguito 5.193 interventi ispettivi (di cui 2.043 in materia di corrispettivi telematici) e 772 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziarie le infiltrazioni della criminalità nell'economia.

Sono stati individuati 114 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti al fisco e 153 lavoratori in "nero" o irregolari. Scoperti, inoltre, 5 casi di evasione fiscale internazionale. Denunciati in 146 per reati tributari, di cui 3. Sequestrati beni per 126.837.074 euro; 194.912 chilogrammi di prodotti energetici; 11.183 chilogrammi di tabacchi.

In materia di riciclaggio e autoriciclaggio sono stati eseguiti 19 interventi, che hanno portato alla denuncia di 29 persone, di cui 6 arrestate, e alla ricostruzione di operazioni illecite per 38.731.805. Sono 92 i controlli sulla circolazione della valuta con la scoperta di illecite movimentazioni per 1.105.614. Nell'ambito dei servizi di ordine e sicurezza pubblica, nel 2023 la GdF ha effettuato 108 interventi nelle stazioni di Soccorso Alpino di Tarvisio e di Tolmezzo portando in salvo 149 persone e recuperare 16 salme. L'attività di questi primi mesi del 2024 ha consentito di eseguire ad oggi 30 interventi e salvare 58 persone. Da ottobre, poi, i reparti sono impiegati in attività di controllo alle frontiere interne terrestri con la Slovenia. Sino ad oggi sono state impiegate 2.825 pattuglie in servizi di presidio fisso e vigilanza dinamica della fascia confinaria. Sono state identificate 24.302 persone. Controllati 15.969 mezzi civili e 1.298 mezzi commerciali.

«Questa è una giornata importante», ha osservato a margine della manifestazione Mauro Bordin, presidente del Consiglio regionale. Nata come polizia doganale di confine e diventata nel corso del tempo un Corpo che garantisce la sicurezza nei settori sempre più strategici dell'economia e della finanza, come ha ricordato il comandante Spanò nel suo intervento»

La premiazione dei militari ha concluso una mattinata alla quale hanno partecipato anche il consigliere regionale Stefano Balloch, il sindaco di Alberto Felice De Toni con il vice Alessandro Venanzi e numerosi altri primi cittadini della provincia. Presenti anche il prefetto, Domenico Lione, il questore Alfredo D'Agostino e l'arcivescovo Riccardo Lamba. In prima fila pure l'ex staffetta partigiana Paola Del Din, medaglia d'oro al valor militare.

L'encomio solenne è stato conferito al capitano **Milon Poverini**, al maresciallo capo **Michele Di Sciacca**, e ai marescialli **Giuseppe Bilotta** e **Alessandro Michele Ricucci**, del nucleo di Polizia economico-finanziaria di Udine: encomio semplice al capitano **Claudio Vito**, al maresciallo **Alessandro Gaspari** e al vice brigadiere **Gianni Quadraroli** di Cividale; al tenente colonnello **Giuseppe Antonaci** e al maresciallo **Sergio Picone**, di Udine; al capitano **Antonino Emanuele Schifani,** al maresciallo **Giovanni Brunato** e all'appuntato **Carmine Nobile**, di Tarvisio. Encomio semplice anche al capitano **Claudio Vito**, al luogotenente **Cristian Mazza** e all'appuntato **Sergio Panebianco** di Cividale; e al maggiore **Marcello Pellegrino** e all'appuntato **Danilo Sortino**, in servizio al gruppo San Giorgio di Nogaro. Infine al capitano **Nunzio Iuliucci**, al maresciallo **Roberto Labate** e al finanziere **Andrea Di Marco**, di Tolmezzo. —

L'APPELLO AL SINDACO

Collettivo Donne di Udine: piani di zona e consultorio per dare risposte di salute

Riattivare i piani di zona e sostenere il rilancio dell'attività del consultorio pubblico udinese, in collegamento con le scuole: a sollecitarli è il collettivo Donne di Udine, che nei giorni scorsi si è riunito in assemblea, per affrontare una serie di problematiche, in vista di un incontro in programma a settembre con il sindaco Alberto Felice De Toni.

Era stato lo stesso primo cittadino, lo scorso 5 aprile, in occasione del precedente incontro tenuto con la giunta comunale, a impegnarsi a dare una risposta al documento che gli era stato presentato e che contemplava appunto nuovo impulso tanto ai piani di zona, quanto al consultorio. Entrambi presidi ritenuti imprescindibili, «alla luce delle gravi problematiche che i cittadini e le cittadine – hanno osservato Antonella Lestani e Anna Paola Peratoner – vivono costantemente in termini di risposte di salute e di servizi sociali».

Non a caso, nel corso dell'assemblea è stato ribadito il ruolo fondamentale degli amministratori locali in termini di indirizzo e programmazione socio-sanitaria ed è stato evidenziato come il Comune di Udine sia il capofila dell'Ambito socio assistenziale e detenga la presidenza della Conferenza dei sindaci dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale. «In virtù della rilevanza della sua posizione – così le Donne di Udine – l'auspicio è che il Comune dia un segno anche a livello regionale e sia esempio di attivazione di buone pratiche partecipative e innovative, per rispondere agli emergenti e urgenti bisogni della cittadinanza. Intendiamo – concludono – rinforzare un rapporto di rappresentanza del collettivo che ha redatto il manifesto "La cura della città" e i rappresentanti eletti che in campagna elettorale si erano impegnati sottoscrivendolo». —

ASILI - IL CASO FANTASIA DEI BIMBI

Esternalizzazione dei servizi già raccolte 2.150 firme contro

«Il benessere dei cittadini si misura sulla qualità dei servizi pubblici. Ci auguriamo quindi che per mantenere "felici" i cittadini di Udine non si proceda ad altre esternalizzazioni, né dell'ultimo nido rimasto a gestione diretta, né di altri servizi».

È quanto dichiarano, non senza un pizzico di sarcasmo, i sindacati dei lavoratori pubblici Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Cisal nel comunicato con cui criticano nuovamente la scelta di esternalizzare la gestione del nido comunale Fantasia dei bimbi. Scelta recentemente confermata dall'amministrazione, che ha bandito il relativo appalto, nonostante la ferma contrarietà dei lavoratori, che contro la privatizzazione hanno anche indetto una giornata di sciopero lo scorso 10 maggio, e la «completa solidarietà», sottolineano i sindacati, di molte famiglie coinvolte.

Contro l'esternalizzazione sono state raccolte già 2.150 firme in poco più di un mese, nell'ambito della sottoscrizione promossa dai sindacati dal 17 maggio. A rivelarlo i rappresentanti delle quattro sigle sindacali (Federico Fortin e Vanessa Spanò della Fp Cgil, Giovanni Di Matola della Cisl Fp, Maria Antonella Carrieri e Matteo Scatton della Uil-Fpl, Federico Ruvolo della Cisal) nella sede della Cisl di Udine.



La conferenza stampa organizzata da Cgil, Cisl, Uil e Cisal

«Tutt'oggi – si legge nel comunicato diffuso dopo la conferenza stampa – non comprendiamo questa scelta da parte dell'assessore ai Servizi educativi e di tutta la Giunta comunale di centro-sinistra, che ha votato a favore della delibera in questione, visto che c'erano e ci sono ancora tutti i margini economici e finanziari per mantenere questo servizio a gestione diretta, attraverso l'assunzione di personale educativo e ausiliario, che poteva garantire il potenziamento del servizio con l'ampliamento dei posti disponibili e con il prolungamento dell'orario di servizio fino alle 17.30». Sempre nel merito della scelta, i sindacati la giudicano non giustificata neppure dal punto di vista economico, dal momento che «i risparmi derivati da questa operazione – scrivono – non sono quelli dichiarati più volte dall'assessore Pirone e che i maggiori costi potevano comunque essere coperti dalle risorse ancora disponibili in bilancio per la spesa del personale».

A rafforzare la perplessità e la contrarietà dei sindacati anche la recente polemica sulla distribuzione dei fondi regionali tra Trieste e Udine: «Il minor finanziamento al capoluogo friulano – rilevano infatti i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Cisal – è dovuto ad un minore investimento che il Comune di Udine ha fatto nel settore educativo, di controverso il Comune di Trieste continuerà a ricevere più fondi, così come dichiarato dall'assessore regionale Roberti». —

SENATO ACCADEMICO

Azioni pro Palestina via libera alla proposta

Un primo stanziamento di 30 mila euro per la creazione di borse di studio destinate a studenti e studentesse palestinesi, l'impegno a siglare collaborazioni con docenti delle Università della Striscia di Gaza, nonché a sostenere i progetti di ricostruzione delle stesse, una modifica dello Statuto d'ateneo, inserendo riferimenti alla pace e al rispetto dei diritti umani. Sono i principali punti della proposta di delibera che il Senato accademico dell'Università di Udine ha approvato all'unanimità nel corso della seduta di martedì, sulla base delle richieste avanzate dal Comitato per la Palestina di Udine, i cui componenti si erano accampati nei giorni scorsi in un'area verde dell'ateneo per sostenere le proprie rivendicazioni. L'"acampada" era stata poi tolta a seguito di incontri e dialoghi tra i vertici dell'università, il Comitato e la rappresentanza studentesca.

«La delibera concordata e presentata nel corso della seduta – tiene a precisare in una nota il Comitato – è stata modificata da un emendamento proposto dalla professoressa Linda Borean. Nella frase "una condanna dell'ingiustificabile accanimento (dello Stato di Israele) nei confronti della popolazione civile palestinese" è stato eliminato l'aggettivo "ingiustificabile". L'emendamento è stato votato dalla maggioranza, seppur risicata, dei docenti. Ci domandiamo – si osserva – quali giustificazioni si possano addurre per legittimare l'uccisione di più di 40 mila palestinesi, di cui 15 mila bambini, il bombardamento e la distruzione di tutte le università della Striscia e di 31 ospedali». —

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILsantoeinchiesa

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

Numeri utili SOTTO CASA
La qualità al tuo servizio
Questa rubrica esce Lunedì e Giovedì
Per informazioni telefonare allo 0432 246611

FB MOTORTECH
di Sandro Fortunato e Stefano Bosco
• Officina multi-marca auto e moto
• Preparazioni e restauri auto e moto moderne/storiche
• Servizio pneumatici ed elettrauto
• Diagnosi elettronica centraline
• Revisione cambi automatici
Via Tombe Romane, 16 - 33040 MOIMACCO (UD)
Tel. 338.9507002 - 338.7000057
www.fbmotortech.it —— seguici su

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO
ISCRIZIONI APERTE AL:
CORSO RINNOVO CQC
DI SETTEMBRE
CORSO CONSEGUIMENTO CQC MERCI E PERSONE
DI SETTEMBRE
CHIAMA IL
348.2260312
siamo accredeitati al bonus patente e CQC nazionale e regionale

OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI
Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00
IVECO SERVICE
Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

FARMACIA SANTA MARIA
FIUMICELLO
VILLA VICENTINA (UD)
VIA S. ANTONIO, 30
TEL. 0431 970569
Lo puoi trovare alla Frasca Pozzar Pordenone
Amaro Tonico del Dott. Delbianco
solo infusi di piante officinali

PROMO VALIDA FINO AL 30/04/24 SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO AL N. 0432 907770
Multiservice
CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

la furlanina
PRODUZIONI IDROPULITRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE
ATTREZZATURA LAVAGGIO
PANNELLI FOTOVOLTAICI
Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

MATTIUSSI
CORSO CONSEGUIMENTO CQC
MERCI/PERSONE
INIZIO 2 LUGLIO 2024
⚠⚠⚠ ATTENZIONE!!!
• AUTOSCUOLA ACCREDITATA PER BONUS PATENTE REGIONALE E NAZIONALE
CORSO RINNOVO CQC
DA SETTEMBRE 2024
Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia
FELETTO UMBERTO e VILLALTA
Chiamaci al numero 0432.531342 - 328.3824024

Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio
DA 16 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
NerioWash.com
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO
Nerionoleggio.com
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO
SCONTO 10%
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO IN CASSA
Gastone Conti, 301
(Tangenziale Sud) - UD
Tel 0432.231063
nerionoleggio.com

PNEUSFRIULI
ASSISTENZA PNEUMATICI
FELETTO UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it
Driver PNEUMATICI E ASSISTENZA
PIRELLI

italnolo TUTTO@NOLEGGIO
IL NOLEGGIO GENERALISTA PER PRIVATI E AZIENDE
EDILIZIA, GIARDINAGGIO, ELETTROUTENSILI
BORTOLOTTI dal 1934
0432 820053
codroipo@italnolo.it

1992 - 2022 ANNI AL TUO FIANCO
30 HTC HI TECH CAR AUDIO
Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it
• installazione autoradio
• installazione impianti audio-video per auto
• installazione ganci traino
• sanificazione abitacolo dell'auto
• installazione sensori di parcheggio
• installazione accessori
• installazione vivavoce bluetooth
• installazione sistemi allarme
• installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
• applicazione pellicole oscuranti per vetri
installatore specializzato EN ISO 9001
PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI INQUADRA IL QR CODE
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

DRAG CENTER Since 1987
SUZUKI
€ 8.990 F.C
GSX S 8
FULL & DEPO 35 KW
FANTIC
DA € 3.490 F.C
WINTER PROMO
XMF XME 50 125
ENDURO MOTARD
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
Via Nazionale, 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432-671898
| info@suzukiudine.com

PITTOLO AUTOSCUOLA
Presso le nostre sedi di:
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:
CORSO RINNOVO CQC
MERCI e PERSONE e SPECIFICO PERSONE
INIZIO 08 LUGLIO sede di Martignacco
CONSEGUIMENTO PAT. BE
BS CON AUTOVETTURA MULTI ADATTATA
AUTOSCUOLA ACCREDITATA per BONUS PATENTE REGIONALE e NAZIONALE
Per informazioni e prenotazioni telefonare o scrivere a: 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it
Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6
www.autoscuolapittolo.it

L'evento del Gruppo Nem

Messaggero nord/est multimedia italypost
le imprese best performer

Friuli Centrale



La doppia tappa friulana del tour delle imprese Best

Oggi alle 17 a Feletto Umberto, domenica la classifica del Cividalese-Alto Isontino

LUCA PIANA

La terra dei piccoli industriosi da una parte, quella dei giganti dall'altra. Può essere raccontata così, estremizzando i fatti, la doppia tappa dell'evento Best Performer che si distribuirà fra oggi e martedì per raccontare le migliori imprese di due territori della nostra regione, il Friuli Centrale prima e il Cividalese e Alto Isontino poi. Il tour Best Performer è organizzato dal Gruppo Nord Est Multimedia – che pubblica il *Messaggero Veneto* e altri cinque quotidiani del Nord Est – e da ItalyPost ed ha l'obbiettivo di mettere a fuoco le dinamiche di uno specifico territorio attraverso la fotografia che ne emerge dalla classifica delle sue cento migliori imprese.

La classifica del Friuli Centrale, un'area di otto Comuni che comprende Udine e le cittadine che la incoronano verso Est, Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia, Pradamano e Tavagnacco, è stata pubblicata dal *Messaggero* domenica scorsa (la si può leggere anche sul sito del quotidiano). Oggi pomeriggio, alle 17, alcune delle imprese che ne fanno parte saliranno sul palco della sala consigliare Egidio Feruglio, in piazza Indipendenza, a Feletto Umberto. Dopo i saluti del sindaco di Tavagnacco, Giovanni Cucci, e di Alberta Gervasio, presidente di Civibank, seguiranno tre tavole rotonde con imprenditori e manager, che avranno modo di raccontare le loro sfide. Tra gli altri, solo per fare alcuni esempi, Luca Ceccarelli, presdiente di Ceccarelli Group, Mauro Savio, presidente di Modulblok, Marco Cosmacini, fondatore di Skypoint, Marco Odorico, amministratore unico di Steelform. Per partecipare è sufficiente registrarsi sul sito www.eventinem.it, dove si trova l'intero programma.


Luca Ceccarelli di Ceccarelli


Mauro Savio di Modulblok


Alessandra Sangoi di Sangoi


Adriano Luci di Gesteco

La nuova tappa friulana del tour Best Performer si terrà invece martedì 2 luglio a Manzano e fotograferà il territorio del Cividalese e dell'Alto Isontino. Il luogo prescelto per l'incontro è la suggestiva sede del Cluster Legno Arredo Casa Fvg, in via Stretta, e a fare gli onori di casa sarà il presidente del Cluster, Edi Snaidero.

Come avvenuto per il Friuli Centrale, l'evento sarà preceduto dalla pubblicazione della classifica con le cento aziende Best Performer dell'area, che uscirà domenica sempre sulle pagine del *Messaggero Veneto*. Senza fare troppe anticipazioni, dalla graduatoria emerge per l'appunto la definizione dell'area fotografata come terra dei giganti: se nel Friuli Centrale a prevalere erano infatti le imprese medio-piccole, con due soli gruppi con fatturati nell'ordine delle centinaia di milioni (Tecnosider Holding e Euro&Promos), al contrario il Cividalese e l'Alto Isontino vedono in testa alla graduatoria numerose aziende di grossa taglia, ben distribuite fra Buttrio, Cormons, Reana del Rojale, Gorizia, Cividale, Mariano e Tarcento. Per entrare in classifica le imprese devono rispettare alcuni sbarramenti in termini di crescita, capacità di generare reddito, solidità patrimoniale e, evidentemente, molte grandi imprese del territorio cividalese e isontino sono state in grado di superare i requisiti.

Tuttavia, al di là dei colossi, uno degli obiettivi del tour Best Performer è far emergere le realtà più piccole, che spesso sfuggono alle cronache. Ecco perché sul palco dell'evento di Manzano, accanto agli imprenditori e ai manager dei gruppi maggiori, saliranno anche i leader di imprese più piccole.

Martedì a parlare delle sfide delle imprese saranno Amos Pupin, titolare di Micra, Massimo Finozzi, amministratore unico dell'Impresa Minozzi, Marino Firmani, direttore generale del Villaggio Turistico Europa. Nel secondo incontro, discuteranno di come continuare a crescere Marco Rabino, direttore di produzione di Jermann, Adriano Luci, vice presidente di Gesteco e Luigino Aguzzoni, titolare di Autoest, accompagnati da Marco Zampieri, fondatore di Manager a Tempo e partner – assieme a Civibank – della manifestazione. Per finire, un panel su come competere nei mercati nell'era dell'incertezza, con Amedeo Maccolini, amministratore delegato di Coveme, Claudio Peleson, direttore generale di Friulsider, Alessandra Sangoi, titolare di Sangoi, David Tomasin, amministratore delegato di Inn-Flex, con Luca Cristoforetti, direttore generale di Civibank. Anche qui per partecipare è sufficiente iscriversi su www.eventinem.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORDOGLIO

Ciriani e Lirutti ricordano Moroso: «Un visionario»

«Voglio esprimere il mio sentito cordoglio per la scomparsa di Agostino Moroso, imprenditore visionario che ha segnato il mondo del design. Il Fvg perde uno dei suoi uomini migliori, sincera vicinanza a tutta la famiglia e a quanti gli hanno voluto bene». Luca Ciriani, ministro per i rapporti con il Parlamento ricorda così il fondatore dell'omonima azienda di imbottiti protagonista del made in Italy nel mondo. «Con Agostino Moroso perdiamo uno degli attori che hanno fatto la storia imprenditoriale del nostro Friuli» sottolinea il consigliere regionale Moreno Lirutti (Fedriga presidente). «Partito dalla nativa Tricesimo e approdato a Cavalicco (nome che la Moroso ha portato nel mondo) – prosegue –, con l'inseparabile moglie Diana, scomparsa poco tempo fa, ha dato avvio alla Moroso salotti che, grazie ai figli Patrizia e Roberto, oggi rappresenta una realtà apprezzata a livello mondiale». «Da giovane - continua il consigliere - ho avuto la possibilità di lavorare con "Sior Gusto", come noi l'abbiamo sempre chiamato, e di apprezzare le sue doti umane e professionali. Mi piace ricordare il suo forte attaccamento alla comunità e al nostro territorio di Tavagnacco in particolare tanto che il Comune ha voluto attribuirgli la cittadinanza onoraria, segno tangibile della stima e dell'affetto che tutta la comunità aveva e ha nei suoi confronti». —


Luca Ciarini


Moreno Lirutti

CONFCOMMERCIO FIPE FVG

Federica Suban eletta presidente


Federica Suban

Percorsi di formazione per rispondere alla carenza di manodopera di lavoratori specializzati nel comparto. È il primo punto del programma di mandato di Federica Suban, neoeletta presidente regionale della Confcommercio Fipe, Federazione pubblici esercizi. Suban, presidente in carica di Fipe Trieste, prende il posto di Bruno Vesnaver e avrà come vice Fabio Cadamuro di Fipe Pordenone. Altri componenti del rinnovato comitato regionale saranno lo stesso Vesnaver (Fipe Trieste), Roberto Gajer, Antonio Vergareo e Stefano Comelli (Fipe Gorizia), Pierangelo Dal Mas (Fipe Pordenone), Antonio Dalla Mora e Raffaele Pizzoferro (Fipe Udine). «Cercheremo di impostare un grande lavoro sulla formazione». —

IL RICONOSCIMENTO

Chef Scarello conquista la seconda stella Michelin "Agli Amici" a Rovigno

Maurizio Cescon

Mille giorni. Sono bastati mille giorni di apertura allo chef udinese Emanuele Scarello per conquistare la seconda stella Michelin nel suo ristorante di Rovigno, in Croazia, che, come quello di Godia, si chiama "Agli Amici". Un successo straordinario, che proietta Scarello nel firmamento dei grandi cuochi pluristellati. Con questo riconoscimento di assoluto prestigio "Agli Amici" Rovigno diventa l'unico con due stelle Michelin in Croazia.

A caldo la soddisfazione del cuoco friulano che, con la sorella Michela, gestisce sala, cucina e tutte le altre attività legate ai ristoranti. «Siamo euforici di questo risultato, soprattutto perché ottenuto in un contesto in cui siamo partiti da zero - spiega Scarello - , credendo fortemente ogni giorno in quello che facevamo e costruendo un modo di fare ristorazione inedito, che vede un coinvolgimento importante dei produttori locali e delle risorse del territorio. Si sono creati nuovi stili, mescolando l'esperienza di Udine con una cultura diversa e il risultato è un fine dining istriano che ci rappresenta».


Emanuele e Michela Scarello nel ristorante "Agli Amici" di Rovigno

Sono bastati appena mille giorni per raggiungere il super traguardo

L'avventura istriana di Michela ed Emanuele Scarello ha preso l'avvio nel giugno 2021 e da subito è stata premiata con la prima stella dalla "Guida rossa", non solo si conferma come una destinazione in una regione che sempre di più guarda a un turismo internazionale di alto livello, ma ne diventa un faro. A Rovigno, i fratelli Scarello hanno portato la loro filosofia di ristorazione, quella che, negli anni, ha trasformato l'attività di famiglia in ciò che è oggi il ristorante "Agli Amici" di Godia, ossia un ristorante bi-stellato dove la cucina elegante e di ricerca dello chef va di pari passo con l'attenzione curata rivolta all'ospite. Aperto da marzo a novembre, "Agli Amici" Rovigno è nato grazie a una partnership con il Maistra Hospitality Group - fortemente radicato sul territorio croato - e sorge nello spazio tra il Grand park hotel Rovinj e la marina, che si affaccia con la sua spettacolare terrazza sul mare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLA CORTE DI PALAZZO MORPURGO

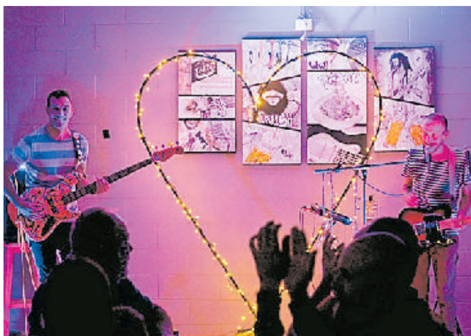
Concerto degli "Invisible Blues"



Dopo il successo dello spettacolo di martedì,"RadioBradbury", che ha visto la corte di palazzo Morpurgo gremita di spettatori, continua oggi la rassegna Passaggi della Compagnia udinese Teatro della Sete. Nella stessa location, sempre alle 21, sarà la volta di "Invisible Blues", un concerto per Theremin, violoncello, batteria e loop station con Riccardo Pes (violoncello) e Leo Virgili (theremin). A cento anni dalla sua invenzione, il Theremin rimane l'unico strumento suonato senza contatto fisico. In questo concerto, Riccardo Pes e Leo Virgili esploreranno la versatilità di questo strumento "invisibile" attraverso un repertorio che mescola sacro e profano. Le suggestioni cinematografiche e musicali di artisti come Morricone, Pascal Comelade, Maria Callas, Philip Glass ed Eric Satie si uniranno alle melodie originali dei due musicisti, creando un'esperienza sonora unica. La terza edizione di Passaggi è una rassegna che porta il teatro professionale in luoghi suggestivi della città. L'obiettivo, anche quest'anno, è di fondere il piacere dell'esperienza culturale a momenti di incontro e riflessione collettiva. I primi due eventi di questa edizione si terranno nella splendida cornice della Corte di Palazzo Morpurgo, come parte del programma di UdinEstate, promosso dal Comune di Udine e dall'assessorato alla Cultura. Ingresso gratuito. —

LA TANA LIVE PUB

Stasera suonano i "WaLLyS"



I WaLLyS tornano in concerto a Udine, stasera alle 20, ospiti del giardino estivo della "La Tana Live Pub" in piazzale Diacono, 10. Matteo Canciani e Alessio Morettin, proporranno al pubblico non solo i loro "classici" ma anche alcune canzoni del nuovo repertorio, a cui hanno lavorato negli ultimi mesi. «Questi ultimi mesi sono stati, artisticamente, molto stimolanti. Tanto che oggi non possiamo che dirci molto emozionati perché, con questo nuovo concerto, porteremo al nostro pubblico anche dei nuovi pezzi ("Donnie darko", "Nudo", "Torno per cena") che suoneremo assieme ad "Alice non si sveglia", "Sassi" e "Le regole del cinema porno", solo per citarne alcuni». Il Pop Supersonico dei WaLLyS di oggi è fatto dei delay, riverberi e overdrive di una chitarra elettrica, a cui si uniscono i loop ipnotici e incalzanti di batteria elettronica. Tutto confezionato dai groove mantrici del basso. Alla base del progetto c'è la voglia di comunicare attraverso un repertorio costituito esclusivamente da brani originali in italiano con un tipico suono supersonico, riconoscibile in uno stile propriamente… WaLLyS. Per pronotazioni: 0432.1591033. —

ASSOCIAZIONE IO CI VADO APS



Un momento della presentazione del progetto "in bici contro la solitudine" con l'assessore Marchiol

Biciclette speciali per accompagnare anziani e disabili in giro per la città

Cristian Rigo

Si chiama "in bici contro la solitudine" il progetto, presentato ieri, che punta a consentire a tutti, anziani, disabili, persone con ridotta mobilità o ciechi, di fare un giro in bici per scoprire le bellezze della città o portare a termine delle commissioni approfittando dei "pedalatori" volontari e dei quattro mezzi speciali a due ruote messi a disposizione dall'associazione Io ci vado Aps.

L'iniziativa sarà inaugurata il 5 luglio, durante la Notte bianca quando, in piazza Venerio dalle 18 alle 24, sarà allestito uno stand informativo nel quale sarà anche possibile testare le biciclette. Poi, dall'8 luglio fino al 31 marzo 2025 entrerà in funzione il servizio gratuito a chiamata prenotabile scrivento una email a inbici@iocivado.org o telefonando allo 0432-1636037.

«La realizzazione di questo progetto è per noi un traguardo importante, frutto di un percorso cominciato due anni fa, quando abbiamo deciso di diventare Removve Test Center e sperimentare l'uso di queste special bike in vari ambiti con l'obiettivo di migliorare la vita di tante persone – ha spiegato



Una delle biciclette speciali

William Del Negro, presidente di Io ci vado Aps –. Molte realtà in Friuli Venezia Giulia, tra cui comuni, associazioni, case di riposo e centri diurni, si sono già dotate di alcune biciclette inclusive, grazie anche all'impegno del nostro vicepresidente Francesco Favero, terapista occupazionale e docente universitario. In una tesi di laurea è stato dimostrato come un utilizzo costante nel tempo delle special bike porti alle persone con disabilità e anziane dei benefici sia a livello fisico che psicologico. "In bici contro la solitudine" è un percorso sperimentale che vede, insieme a Io ci vado Aps, il coinvolgimento del Comune di Udine come partner di Circolo Culturale Nuovi Orizzonti, Fiab aBicitUdine e Pro Loco Città di Udine. Ci auspichiamo che, grazie a un numero sempre più cospicuo di volontari, daremo la possibilità a chi ha una ridotta mobilità di visitare Udine e dintorni in serenità e a molte persone di uscire di casa, fare movimento e vivere la città osservandola da un'altra prospettiva». Al momento i volontari sono 15 ma la speranza è quella di vedere aumentare il numero: chi volesse mettersi a disposizione può inviare una mail a volontari@iocivado.org

«Questa iniziativa - ha osservato l'assessore alla Mobilità, Ivano Marchiool - vuole promuovere l'inclusione sociale consentendo a tutti di partecipare attivamente alla vita cittadina, combattere la solitudine attraverso attività condivise e favorire la mobilità sostenibile, incentivando l'uso di mezzi di trasporto ecologici e accessibili. Auspichiamo la massima partecipazione sia dei volontari che degli utenti».

Le biciclette saranno disponibili in piazza Primo Maggio, nel bunker sotto il colle, e al circolo Culturale Nuovi orizzonti ai Rizzi. Il servizio coprirà il centro e i quartieri nord della città, arrivando a toccare anche alcune zone dei comuni limitrofi di Martignacco, Tavagnacco, Pagnacco e Pasian di Prato.

L'assessore alla Salute, Stefano Gasparin ha evidenziato che «oltre ai benefici fisici, l'attività motoria ha un impatto significativo sulla salute mentale poiché rilascia endorfine, i cosiddetti "ormoni della felicità", che possono aiutare a ridurre lo stress, l'ansia e i sintomi della depressione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Favero
Via De Rubeis, 1 Tel. 0432502882

Aperte a pranzo

Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492

Beltrame
Piazza Liberta', 9 Tel. 0432502877

Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

Pasini
Viale Palmanova, 93 Tel. 0432602670

Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA 24H

FIUMICELLO VILLA VICENTINA
Alla Madonna
Via Gramsci, 55 Tel. 0431968738

PRECENICCO
Caccia
Piazza Roma, 1 Tel. 0431589364

CARLINO
Charalambopoulos
Piazza San Rocco, 11 Tel. 043168039

MARTIGNACCO
Colussi
Via Lungolavia, 7/2 Tel. 0432677118

LIGNANO SABBIADORO
Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396

GEMONA DEL FRIULI
Cons
Via Divisione Julia, 15 Tel. 0432981204

BUJA
Da Re
Via Santo Stefano, 30 Tel. 0432960241

VISCO
Flebus
Via Montello, 13 Tel. 0432997583

RIVE D'ARCANO
Micoli
Piazza Italia, 15 Tel. 0432807005

CIVIDALE DEL FRIULI
Minisini
Largo Bojani, 11 Tel. 0432731175

FAEDIS
Pagnucco
Piazza I Maggio, 19 Tel. 0432728036

SEDEGLIANO
Sant'Antonio
Piazza Roma, 36 Tel. 0432916017

MANZANO
Sbuelz
Via della Stazione, 60 Tel. 0432740526

OVARO
Soravito
Via Caduti II Maggio, 121 Tel. 043367035

TARVISIO
Spaliviero
Via Roma, 18 Tel. 04282046

MORTEGLIANO
Stival Manuele
Piazza Verdi, 18 Tel. 0432760044

SUTRIO
Visini
Piazza XXII Luglio, 11 Tel. 0433778003

BORDANO
Zanin Cristian
Via Roma, 43 Tel. 0432988355

DA OGGI

"Povere creature!" al cinema Visionario

Comincia oggi la stagione estiva del cinema all'aperto del Giardino "Loris Fortuna". Un inizio che deve fare con le bizze del tempo e che per questo sarà al Visionario, da oggi a domenica. Si comincia con "Povere creature!" di Yorgos Lanthimos,.

L'attività del Giardino "Loris Fortuna" prenderà ufficialmente il via lunedì con "Un mondo a parte", la bellissima commedia di Riccardo Milani che vede brillare la coppia Antonio Albanese-Virginia Raffaele, e poi proseguirà fino all'inizio di settembre: un film al giorno tra campioni d'incassi, anteprime, eventi speciali e primissime visioni. Le proiezioni, ricordiamo, avranno inizio alle 21.30 circa (appena fa buio) e la biglietteria aprirà alle 21. Le prevendite online saranno invece attive sul sito www.visionario.movie.—

"VEDOVA ALLEGRA"

Fvg Orchestra domenica al Palamostre

La Fvg Orchestra porta in scena la "Vedova Allegra", nella forma di un concerto scenico per un'emozionante serata d'estate al Teatro Palamostre. Appuntamento domenica, alle 21.30 con "Vi racconto… la Vedova Allegra!". Sul palco la Fvg Orchestra diretta dal maestro Romolo Gessi con le voci di Pasternak, Binetti, Giorgini, Zanetti, Castiglioni, Colautti e Postogna. —

SABATO ALLE 21

La Filarmonica di Vergnacco a Laipacco

Sabato, a partire dalle 21, all'oratorio di Laipacco, nell'ambito della rassegna "Ora(torio) musica" è in programma l'esibizione della banda Filarmonica di Vergnacco, diretta dal maestro Giorgio Cannistrà. La Filarmonica di Vergnacco è una realtà dinamica che negli ultimi anni ha intrapreso un importante percorso di crescita strutturale e musicale. —

DOMANI ALLA FELTRINELLI

"Oltrefrontiera" il libro di Giuseppe Colasanto



La locandina

Domani, alle 17.30, alla libreria Feltrinelli, di via Canciani 15 a Udine è in programma la presentazione del libro di Giuseppe Colasanto "Oltrefrontiera". È una testimonianza delle realtà di frontiera e dei fenomeni migratori da parte di un funzionario di Polizia. Dal Centro di accoglienza di Lampedusa, a Ventimiglia, alla Bosnia-Erzegovina, Libia, Kosovo, Albania, Leopoli e, infine, Trieste. L'autore dialogherà con il giornalista Fausto Biloslavo. —

IL CASO TRATTATO IN CONSIGLIO COMUNALE A TOLMEZZO

Criticità sulla strada per Lauco Scatta il piano per la sicurezza

Buche, problemi di sfalcio, alberi ad alto fusto e umidità obbligano a intervenire
L'assessore Del Fabbro: la proprietà delle particelle è interamente privata

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il tratto più critico della strada che collega, nelle frazioni alte, i Comuni di Tolmezzo e Lauco sarà del tutto riasfaltato prima del bivio Fornas in località Curiedi. Lo ha spiegato in aula l'assessore alle manutenzioni del Comune di Tolmezzo, Valentino Del Fabbro, rispondendo a un'interrogazione del consigliere di opposizione Gabriele Moser sullo stato di conservazione e manutenzione della strada, specie del tratto tra il bivio e il rio Chiantone. Moser ha domandato a quando risalgano gli ultimi interventi di asfaltatura della strada e rilevato tra le numerose criticità pure la pulizia di cunette, canalette, caditoie e tombotti chiedendo di porre definitivo rimedio anche a esse e sulla pulizia della vegetazione sui bordi della strada «al fine di garantire – ha detto – una maggior sicurezza alla viabilità e favorire l'esposizione al sole del sedime stradale, così da scongiurare un repentino deterioramento dello stesso». Ha domandato inoltre di sollecitare eventuali privati proprietari dei fondi che lambiscono la strada a pulire tali fasce boschive.


L'intervento dell'assessore Valentino Del Fabbro in Consiglio comunale

Del Fabbro ha spiegato che l'ultima asfaltatura completa della strada risale al 2013.

«Non ci sono strumenti giuridici per imporre il taglio; soltanto per conclamato pericolo»

Ora, ha aggiunto, è in appalto l'asfaltatura completa del tratto più danneggiato: la parte che precede il bivio Fornas. Il Comune, ha illustrato, ha eseguito costantemente nel tempo interventi puntuali per rimuovere materiale inerte, rami foglie e altro in cunette, caditoie o tombotti, sistemazione di barriere stradali danneggiate, riparazione di buchi stradali. «Purtroppo – ha aggiunto – in alcune circostanze non è possibile adottare soluzioni definitive» a causa dei «ripidi versanti caratterizzati da alberi ad alto fusto, di frequenti smottamenti di massi di diverse dimensioni provenienti dai pendii sovrastanti nonché di ruscellamenti di acque superficiali ogni qualvolta si verifichino eventi meteo avversi. Continueremo comunque a prestare la massima attenzione».

Del Fabbro ha indicato lo sfalcio annuale dei bordi stradali sulla fascia di rispetto. «Tuttavia – ha osservato – l'intera viabilità è fiancheggiata da alberi ad alto fusto su cui non è possibile procedere a tagli selettivi. Il problema della costante umidità e conseguente reazione agli eventi atmosferici sono principalmente da attribuire al fatto che la strada è ubicata su un ripido versante orientato a nord. La proprietà delle particelle interessate dalla strada è interamente privata e il frazionamento fondiario è molto fitto. Questo renderebbe molto complesso e amministrativamente oneroso provvedere con solleciti puntuali a ogni proprietario. Sono stati in ogni caso più volte diffusi inviti alla generalità dei proprietari. L'ultimo il 12 gennaio 2023. Non ci sono strumenti giuridici per imporre il taglio se non in caso di conclamato pericolo per la pubblica incolumità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

Con piatti tipici e musica parte la sagra a Betania

Parte oggi, con la serata giovani, l'attesa sagra paesana di Betania all'insegna di piatti tipici e musica. Si inizia alle 18 con apertura chioschi e alle 20.30 musica con Radio Tausia Dj. Domani si ricomincia alle 18 e musica con Folkarnix, sabato c'è invece Roby Music Folk. Domenica alle 10 torneo di calcio camminato, apertura chioschi alle 12.30 e alle 18, giochi per bambini e torneo di scacchi alle 14 e alle 20.30 musica con i Leaders. (*t.a.*)

TREPPO LIGOSULLO

Si presenta il libro di Adriano Zanier su Nicolò Craigher

Sarà presentato sabato alle 17 alla Galleria d'arte moderna Enrico De Cillia di Treppo il libro di Adriano Zanier intitolato "Giacomo Nicolò Craigher (1797-1855) Da semplice figlio della Carnia a Console del Belgio". Si apre così il vasto programma di Estate a Treppo organizzato dall'associazione culturale Elio Cortolezzis. A Craigher va pure il merito della ricostruzione nel 1839 del Castello di Valdajer, devastato poi da un incendio nel 1917. (*t.a.*)

SILVIO FAUNER SARÀ IL VICESINDACO

Il palazzetto dello sport una priorità a Sappada per la giunta De Zordo


ALESSANDRO DE ZORDO
NEO-ELETTO SINDACO DI SAPPADA


Silvio Fauner, vicesindaco


Alessandro Mauro


Pietro Piller Roner


Stefania Piller Hoffer

Monica Bertarelli / SAPPADA

Si è tenuto martedì sera a Sappada il primo consiglio comunale indetto dal neo-eletto sindaco della località montana, Alessandro De Zordo commercialista e già assessore dal 1999 al 2009. Davanti a un numero cospicuo di compaesani, una trentina circa, tra cui anche Manuel Piller Hoffer, sindaco nelle due precedenti amministrazioni, De Zordo ha nominato la nuova giunta. Il primo cittadino è il referente per personale, bilancio, finanze, tributi, programmazioni economiche e rapporti istituzionali. Silvio Fauner è riconfermato assessore al turismo, sport e grandi eventi e svolgerà anche il ruolo di vicesindaco. Scuola, istruzione, infanzia e pari opportunità alla già assessora, nella precedente giunta, Stefania Piller Hoffer. Pietro Piller Roner è il nuovo assessore alla Protezione civile, viabilità, ambiente e territorio. L'assessorato ai lavori pubblici, sanità, famiglia, servizi sociali alla persona e cultura va ad Alessandro Mauro. De Zordo ha anche assegnato le deleghe ai consiglieri eletti nella passata tornata elettorale. A Enrica Semenzato, commerciante, quelle di decoro urbano e commercio, a Elena Fontana bilancio e artigianato, a Mattia Quinz sport e attività giovanili, a Riccardo Puntil, programmazioni economiche, sviluppo programmatico e attività giovanili, a Emanuele Piller, agricoltore, boschi e ambiente silvo-pastorale e a Fabrizio Piller Roner, presidente del consorzio turistico, turismo ed eventi.

Il consiglio si è svolto in un clima molto disteso, dove non sono mancati anche momenti di ilarità, in particolare quando, prima del giuramento, De Zordo ha scherzato sulla difficoltà nell'indossare la fascia tricolore. Ai presenti De Zordo ha annunciato che il consiglio è già lavoro per implementare i servizi di accoglienza ai turisti e quelli rivolti ai residenti. «Ovviamente – ha sottolineato il sindaco – ci concentreremo come al solito su quelli che sono gli aspetti legati al turismo dei prossimi mesi e cercheremo, da subito, di concretizzare il programma presentato in campagna elettorale, nel più breve tempo possibile». Diverse sono le attività prese in consegna dalla giunta dell'ex sindaco Piller Hoffer che la nuova giunta vuole portare a termine: tra queste la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport polifunzionale, il secondo stralcio della riqualificazione della pavimentazione di Cima Sappada, il rifacimento dei marciapiedi in Borgata Lerpa e il Biciplan, progetto quest'ultimo incentrato sul mondo bike e avviato due anni fa su volontà dell'assessore Silvio Fauner.

Al termine del consiglio durato poco meno di un'ora, dopo essersi congedati dai presenti, sindaco e assessori si sono riuniti nella loro prima giunta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRADA INTITOLATA AD ANNA ERKER HOCEVAR


Le autorità con l'assessore Amirante vicina al sindaco Not

Sciolto uno dei nodi sulla 355: a Ovaro ecco la nuova rotatoria

OVARO

È stata inaugurata ieri all'ingresso del paese la nuova rotonda (da 2,5 milioni di euro) che ha risolto uno dei nodi di più critici della regionale 355. «Un'opera che non soltanto mette in sicurezza l'enorme mole di traffico che scorre lungo questa arteria – ha osservato alla cerimonia l'assessore regionale Cristina Amirante – ma anche un biglietto da visita per i tanti turisti che frequentano la valle, innestata all'interno di un complesso viario sul quale la Regione sta compiendo dei ragionamenti per risolvere alcune criticità esistenti».

Alla presenza del sindaco Lino Not (coi colleghi di Villa Santina, Lauco, Comeglians, Prato Carnico, Rigolato e Sappada), del rappresentante di Fvg Strade Luca Vittori e del direttore della cartiera di Ovaro, Paolo Bearzi, Amirante ha messo in risalto l'importanza dell'intervento: «Era un'opera attesa da tempo dalla comunità locale, vista anche l'alta incidentalità riscontrata. La rotatoria mette in sicurezza non solo l'abitato di Ovaro, ma diventa contemporaneamente una elegante porta di ingresso».

Not ha indicato le molte criticità della 355 tra Villa Santina e Ovaro (curva dopo Muina) e da Ovaro a Sappada. L'assessore ha ricordato lo studio avviato dalla Regione per risolvere tali nodi e ha segnalato sulla variante di Rigolato un ricorso al Consiglio di Stato.

Ieri poi è stata intitolata ad Anna Erker Hocevar, l'imprenditrice che per prima creò la cartiera di Ovaro, la strada che dalla rotonda conduce allo stabilimento. —

T.A.

LO SPUNTO DAL CONSIGLIO COMUNALE DI SPILIMBERGO

Alleanza per il Tagliamento contro la traversa di Dignano

Un documento definito dall'opposizione trova la condivisione della maggioranza Richiesta urgente di sospendere l'iter approvativo dell'opera della Regione

Guglielmo Zisa / SPILIMBERGO-DIGNANO

Una richiesta urgente di sospendere l'iter approvativo della "traversa-ponte" tra Dignano e Spilimbergo, che la Regione vorrebbe realizzare contro le piene nel medio e basso Tagliamento, nonché di sollecitare la stessa amministrazione regionale e gli assessorati interessati affinché «senza ulteriore indugio, organizzino uno o più incontri pubblici di condivisione delle diverse progettualità ed ipotesi nelle varie fasi».

Sono le richieste contenute nella proposta di ordine del giorno presentata nell'ultimo consiglio comunale convocato dal sindaco di Spilimbergo, Enrico Sarcinelli, dai gruppi consiliari di Partito democratico e Spilimbergo in cammino, oggetto di discussione e condivisione fra maggioranza e opposizione, mai così coese su un tema che nelle ultime settimane sta tenendo banco. Di mezzo c'è il progetto della "traversa-ponte" che la Regione, come annunciato dagli assessori regionali Fabio Scoccimarro (Ambiente) e Cristina Amirante (Infrastrutture), vorrebbe realizzare tra Dignano e Spilimbergo col duplice scopo di attuare soluzioni strategiche «per la mitigazione del rischio idraulico con opere laminanti, ma anche una viabilità con una sezione adeguata a contenere il traffico e una pista ciclopedonale, probabilmente a sbalzo e panoramica, che possa connettere le due sponde». «Un insieme di opere – a detta degli amministratori regionali – che garantiscano la migliore e più sostenibile soluzione per mitigare il rischio di danni a persone e cose e al tempo stesso con un irrilevante impatto paesaggistico rispetto all'attuale situazione» che non sembra per nulla convincere non solo i cittadini riunitisi in comitati, preoccupati che un'infrastruttura del genere (la cui progettazione è stata approvata l'11 aprile 2024 con la delibera 530 della giunta regionale, *ndr*) possa avere effetti devastanti sul corso naturale del Tagliamento ma le stesse amministrazioni locali. Amministrazioni che, a più riprese, hanno manifestato l'urgenza di una diffusa e corretta informazione alla popolazione su quel che si intende fare.


Il ponte sul Tagliamento

Come ribadito in più occasioni dallo stesso primo cittadino della città del mosaico, «le dimensioni e la collocazione ipotizzabile del manufatto rendono evidenti dubbi e questioni rispetto agli enormi impatti quantomeno paesaggistici e ambientali dell'opera». Da qui, l'accoglimento delle proposte dell'opposizione da parte della maggioranza e la decisione di darsi appuntamento al prossimo consiglio comunale del 17 luglio, che sarà l'occasione per presentare un documento su cui minoranza e maggioranza lavoreranno assieme, anche con l'amministrazione di Dignano. «Ferma l'esigenza della cosiddetta messa in sicurezza del Tagliamento, è evidente che vi sia la necessità di approfondire con tecnici e professionisti il modello concettuale esposto, eventualmente chiarendo la sostenibilità e l'utilità di modelli alternativi, confrontandosi con i tecnici regionali e dell'Autorità di bacino rispetto al Piano di gestione rischio alluvioni, nonché con i professionisti già impegnati nel "Laboratorio Tagliamento"», ribadisce Sarcinelli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE


La biblioteca Guarneriana a San Daniele

Pomeriggi di luglio con la Guarneriana eventi per bambini

Lucia Aviani / SAN DANIELE

La Biblioteca Guarneriana di San Daniele cerca il contatto con i giovanissimi tramite un ricco programma di attività messo a punto per i pomeriggi del mese di luglio: cinque le sezioni tematiche, racchiuse sotto i titoli "Esploratori d'estate / Giochi e storie d'arte" (ciclo rivolto ai bambini dai 6 ai 10 anni e curato da Arteventi), "Burattini senza confini", "Esplorando", "Laboratorio di arti di strada" e "La strada dei libri passa da...".

Primo appuntamento il 2 luglio (alle 17, orario valido anche per le date successive di "Esploratori d'estate") con "L'atlante delle nuvole", laboratorio di pittura per immaginare nuove prospettive; sempre laboratoriali saranno le proposte in calendario per il 9 luglio ("A piedi scalzi"), il 16 (Micro Macro), il 23 (Botanica segreta) e il 30 (Funamboli per natura): la prenotazione è obbligatoria, al numero 0432-946560 o inviando una mail all'indirizzo info@guarneriana.it. Nelle giornate di mercoledì, invece, al Centro festeggiamenti di Cimano si potrà assistere (gratuitamente, sempre alle 18) a spettacoli di burattini, adatti ai bambini dai 2 anni in su: il debutto, il 10 luglio, sarà affidato a "The Fini Show", performance di magia e giocoleria con Alessandro Alegria, mentre il 17 saranno raccontate "Storie di lupi" (con Silvia De Bastiani) e il giorno 24 le vicende de "La bella Fiordaliso e la strega Tirovina", narrate da Alberto De Bastiani; il sipario sulla rassegna calerà il 31 luglio con "Fiabirilli", esibizione di giocoleria e teatro di strada. "Esplorando" si svolgerà invece domenica 7 luglio, dalle 16.30 alle 19.30, nel parco di villa Serravallo: studiato per le famiglie con bambini dai 4 ai 10 anni, il pomeriggio di intrattenimenti offrirà una lettura animata, tante postazioni per esplorare in autonomia utilizzando tutti i sensi, un laboratorio coordinato da Damatrà, consultazioni di libri e un picnic in compagnia.

Seguiranno ulteriori eventi, fino al 26 luglio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO IL DEBUTTO IN CONSIGLIO COMUNALE

Fagagna ha la giunta Zannier vicesindaco

Chiarvesio: il nostro programma richiede più competenze Nell'esecutivo anche Bello, Da Pozzo, Zanor, Pivato e Bassi

Maristella Cescutti / FAGAGNA


Daniele Chiarvesio


Anna Zannier
Sandro Bello


Francesca Da Pozzo
Sonia Zanor


Paolo Pivato
Claudio Bassi

Due sono gli elementi di novità che caratterizzano la giunta nominata dal sindaco Daniele Chiarvesio: la presenza del primo vicesindaco donna, Anna Zannier, e l'allargamento a sei componenti. «Tali decisioni – motiva il sindaco Chiarvesio – dipendono dal fatto che il programma amministrativo elaborato dal gruppo "Insieme per Fagagna" richiede una pluralità di competenze, anche al fine di rispondere a nuove e specifiche esigenze, come ad esempio la sicurezza dei cittadini, che sono emerse in questi anni e di cui l'amministrazione deve tenere conto». L'ampiezza del territorio comunale e la presenza di numerose progettualità hanno quindi spinto il primo cittadino a nominare un ulteriore assessore, in modo tale da garantire il presidio delle fasi attuative dei vari interventi di pianificazione e di realizzazione delle opere di natura ambientale, infrastrutturale, di tutela delle persone, gestione del territorio, inclusione intergenerazionale e articolazione dei rapporti con Enti istituzionali e del Terzo settore, punti attorno ai quali si incardinano le linee programmatiche che verranno presentate nel primo consiglio comunale convocato alle 10 di sabato. Il sindaco Chiarvesio manterrà le deleghe ai Lavori pubblici, Edilizia privata, Pianificazione urbanistica e Personale, Anna Zannier, la cui decennale esperienza in Consiglio è garanzia competenza rispetto al funzionamento della pubblica amministrazione, è stata nominata assessore all'Istruzione, Turismo e Cultura. L'assessorato alla Sicurezza dei cittadini e alla Tutela del patrimonio è stato conferito a Sandro Bello, con specifica delega alle Manutenzioni. I neo assessori saranno poi Francesca Da Pozzo alle Pari opportunità, Politiche giovanili e Comunicazione, Sonia Zanor, assessore alla Salute e benessere dei cittadini, Paolo Pivato all'Ambiente, energia e sviluppo economico e infine Claudio Bassi allo Sport e Mobilità lenta.

> «Vogliamo rispondere a varie esigenze come la sicurezza dei nostri cittadini»

Per valorizzare le competenze professionali e le sensibilità dei consiglieri, il sindaco ha conferito loro le deleghe: Bilancio, Frazioni e Accoglienza dei nuovi cittadini a Simona Candusso, Borghi più belli d'Italia e del Fvg, eventi, castelli, dimore storiche, progetto Protostoria e Tutela delle specificità ambientali del territorio a Carlo Quagliaro, Edoardo Prosperi assume le deleghe al Coinvolgimento della gioventù e ai gemellaggi e Progetti europei, infine Marianna Chiavotti all'Osservatorio sociale e alle Azioni di prevenzione socio-sanitaria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

San Daniele
Si presenta l'eco-romanzo "La danzatrice" di Nicolò

Domenica 30 giugno, alle 18.30, nel salone della Biblioteca Guarneriana sarà presentato il libro "La danzatrice" di Giuseppe Nicolò: si tratta di un eco-romanzo che attraversa il Sud America, raccontando i disastri climatici dovuti alla deforestazione, agli allevamenti intensivi, allo sfruttamento snaturato della terra e delle acque, per poi giungere nel cuore dell'Europa. Sono previsti interventi di Girolamo Deraco e Alessandro J. Bianchi.

San Daniele
Farà tappa il Folkest con film e musica

Da venerdì 5 a domenica 7 luglio farà tappa a San Daniele – con un programma molto ricco – Folkest: ouverture alle 17.30 del giorno 5, appunto, in Guarneriana, con la proiezione di "Al di là dei Lupi", un film di Enrico Guerrato su Alfredo Lacosegliaz; dalle 19.30 alle 23 "Musica tra la gente", con esibizioni dei gruppi ospiti in vari locali e nel parco del castello. Nelle due giornate successive cartellone ancora più intenso, da mattina a sera.

Majano
Domani l'appuntamento con il teatro all'Hospitale

Domani l'Hospitale di San Tomaso di Majano farà da cornice (alle 20.30) all'evento "Il Novecento delle rimozioni. Arbitrario pellegrinaggio teatrale tra donne e uomini che il Friuli non deve dimenticare", tratto dall' "Alfabeto delle rimozioni" di Paolo Patui. In scena Marta Riservato, Manuel Buttus e Flavio D'Andrea. Per il 5 luglio è invece in programma – nella biblioteca di Majano, alle 18, – "Escape Room. Delitto in biblioteca", su promozione della Consulta dei giovani.

IL CONSIGLIO COMUNALE È STATO CONVOCATO PER DOMANI

Parcheggi blu vuoti in centro a Cividale Minoranza critica: «Scelta sbagliata»

Contestati gli ultimi stalli a pagamento nell'ex ricreatorio
L'assessore: sono molto utilizzati durante le manifestazioni


I parcheggi a pagamento nell'area dell'ex ricreatorio in centro a Cividale

Lucia Aviani / CIVIDALE

La «pianificazione e la strategia urbanistica» adottate dalla giunta comunale per la conversione del parcheggio dell'area ex ricreatorio in zona di sosta a pagamento, controllata da sbarre e telecamere, «si sono rivelate – accusa la minoranza consiliare – drammaticamente fallimentari». L'annosa diatriba sui posteggi cittadini si infiamma di nuovo e fa prevedere scintille in consiglio comunale, nella seduta convocata per domani (con inizio alle 9.30). In un'interrogazione le liste Prospettiva Civica, Civi_Ci e Impegno Comune, che «in molte occasioni – rivendicano i consiglieri – hanno richiamato l'attenzione sulla precarietà dell'attuale situazione dei parcheggi in centro storico», ribadiscono le proprie perplessità e incalzano l'esecutivo sulla necessità di una riorganizzazione dell'assetto in essere. «Siamo sempre stati contrari – ricordano i gruppi all'opposizione – alla decisione di rendere a pagamento gli stalli di piazza XX settembre, che rappresentavano una naturale occasione di scambio tra lo stazionamento delle auto dei residenti nelle ore serali e notturne e quello, durante il giorno, di chi lavora a Cividale; nella discussione sull'approvazione della convenzione con Sistema Soste e Mobilità avevamo inoltre evidenziato l'esiguità degli investimenti e contestato la scelta della trasformazione dei posti macchina dell'ex ricreatorio, prima gratuiti». La posizione era motivata dalla constatazione di quanto avvenuto in piazza XX Settembre, appunto, e nello slargo adiacente al Belvedere sul Natisone dopo la tracciatura delle linee blu: entrambi i settori sono «poco appetibili» alla sosta, con la conseguenza che risultano «prevalentemente vuoti, creando una permanente perdita di uso pubblico degli spazi». Ne derivano la richiesta di divulgare l'entità degli incassi e «le frequenze di utilizzo del parking ex ricreatorio dal giorno di attivazione della sosta a pagamento» e il sollecito a programmare una modifica e una razionalizzazione degli ambiti sopra citati. Le risposte di dettaglio «saranno fornite in sede consiliare», dice l'assessore competente, Davide Cantarutti, che resta convinto della validità del provvedimento adottato per il piazzale dell'ex ricreatorio: «Nelle giornate in cui in centro storico vi sono manifestazioni, come in occasione del recente mercatino Il Baule del Diavolo, viene ampiamente utilizzato. Nell'insieme – rende noto, ricordando come l'operazione si colleghi al progetto di una generale revisione della Ztl nei festivi – abbiamo appurato che i fruitori sono per lo più persone che arrivano a Cividale da fuori e turisti, i quali evidentemente gradiscono un contesto protetto e monitorato, vicino al nucleo urbano e meno caro rispetto alle altre zone blu. Tutti i cambiamenti richiedono tempo, per produrre effetti».—

Sarà illustrata in aula una interrogazione per chiedere l'entità degli incassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROJALE

Ladri di elettrodomestici la Polizia locale li vede e riesce a sventare il furto


L'elettrodomestico imballato abbandonato nella fuga dai ladri

REANA DEL ROJALE

Stavano perlustrando la zona nell'ambito di un'attività finalizzata a reprimere il fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti e si sono imbattuti in un elettrodomestico nuovo e ancora imballato in mezzo a un'area verde. A lasciarlo lì, a poca distanza da un'abitazione, in via Borgo Agosto, erano stati i due ignoti che, alla vista di una pattuglia della Polizia locale, se la sono dati a gambe. È così che, alle 6.15 di ieri, gli agenti, al comando del commissario capo Massimo Pascottini, sono riusciti a sventare il probabile furto dell'elettrodomestico. I presunti ladri, infatti, sono scappati a bordo di un furgone posteggiato poco lontano. Le successive verifiche nella villetta, inoltre, hanno permesso di riscontrare danni ingenti alla porta d'ingresso e segni di scasso alla porta finestra del soggiorno. —

PULFERO

Incendio dal frigorifero Casa dichiarata inagibile

PULFERO

È entrato in casa ed è stato investito dal fumo dell'incendio divampato al piano terra. Ma l'arrivo dei vigili del fuoco di Udine ha evitato il peggio. È successo alle 19.30 di ieri a un 57enne che abita a Stupizza, lungo la statale 54. Le fiamme, partite dal frigo per un problema elettrico, hanno danneggiato il rivestimento in perline. La casa è stata dichiarata inagibile. —


Pompieri nella casa di Stupizza

TARCENTO

Taglio dei posti alla Rsa Celotti chiede chiarimenti Liguori: servizi a rischio

TARCENTO

«L'annunciata riduzione dei posti nell'Rsa dell'Opera Pia Coianiz di Tarcento, che l'AsuFc ha comunicato ai sindaci della zona confermando ora il taglio di 13 unità, getta un'ombra sulla possibilità di futuri nuovi affidamenti alla sanità privata di questo tipo di servizi». Lo afferma la consigliera regionale Manuela Celotti (Pd) che attraverso un'interrogazione alla giunta regionale chiede di chiarire le intenzioni della Regione rispetto alle Residenze sanitarie assistenziali e ai posti di cure intermedie. Nelle scorse settimane Celotti ha coinvolto in questa iniziativa i sindaci dell'ambito del tarcentino. «In un momento in cui l'intero sistema sanitario pubblico ha l'estrema necessità di rafforzarsi per rispondere al progressivo aumento della fascia anziana di popolazione, anche ultra-settantacinquenne, che significa anche rispondere all'aumento di malattie croniche, ridurre i posti delle residenze sanitarie assistenziali è contro ogni logica. Ci si aspetterebbero azioni che vadano nel senso opposto, cioè un potenziamento dei servizi di raccordo tra ospedale e territorio» sostiene Celotti. La consigliera regionale Simona Liguori fa un appello: «Non si tocchi la sanità del territorio tarcentino». «Dal primo luglio – spiega l'esponente del Patto per l'autonomia-Civica Fvg – è prevista la riduzione di più di un terzo dei posti letto nella Rsa dell'Opera Pia Coianiz. Le motivazioni? Scarsa occupazione, forte presenza di pazienti di altri distretti, periodi brevi di degenza. Ma i dati dicono tutt'altro». «La sopravvivenza di una struttura sociosanitaria – prosegue – che tutti a parole dicono di amare, un'azienda pubblica che, una volta tanto, ha i bilanci in ordine e crea valore sul territorio, e soprattutto, un lascito più che centenario nato dalla prodigalità e dalla lungimiranza di un grande uomo della Tarcento dell'Ottocento, sono messi a serio rischio». —


Manuela Celotti (Pd)

POVOLETTO

L'ex capogruppo di Fdi alla consigliera Rossi «L'opposizione c'era»

POVOLETTO

Scintille post elettorali fra uscenti e subentranti, a Povoletto: Claudio Floran, ex capogruppo di Fratelli di Italia in consiglio comunale, si dice «sbalordito dalle esternazioni di Lisa Rossi, candidato sindaco alle recenti amministrative». «Ha dichiarato – ricorda – che prima di lei a Povoletto non esistevano voci alternative a quelle della maggioranza. In questi ultimi dieci anni l'opposizione è esistita, ha votato contro o si è astenuta quando non condivideva la linea amministrativa del sindaco, ha presentato interrogazioni, ma è sempre stata costruttiva e leale, agendo alla luce del sole. Probabilmente Rossi ce l'ha con Fratelli d'Italia per non averla sostenuta nella campagna elettorale, ma noi siamo un gruppo che decide con la sua testa e lei non era la nostra candidata. La netta sconfitta, nonostante l'appoggio di Lega, Forza Italia e Noi Moderati, ha dimostrato che avevamo ragione. Curioso poi – evidenzia Floran – che si lamenti di mancanza di opposizione quando lei ha fatto parte della maggioranza per quasi cinque anni». Peraltro, conclude, «quando Lisa Rossi era assessore al bilancio non abbiamo mai avuto da lei risposte o chiarimenti ai nostri quesiti ed è sempre dovuto intervenire il sindaco, come possono dimostrare i verbali: Rossi, però non ha offeso solo noi, ma anche l'altra civica di minoranza che non l'ha sostenuta, ad eccezione di un consigliere». Il nuovo consiglio, intanto, si è ufficialmente insediato: la giunta nominata dal riconfermato primo cittadino, Giuliano Castenetto, conta cinque assessori e promette di allargarsi a sei nel corso del mandato, nel segno del massimo coinvolgimento possibile degli eletti; per favorire il ricambio generazionale, inoltre, nell'arco del quinquennio saranno fatti entrare in assemblea i giovani risultati primi fra i non eletti.—

L.A.


Claudio Floran

PAGNACCO

Partono i lavori alla Tiepolo investimento da oltre 4 milioni

La scuola media sarà ristrutturata. Il sindaco: diventerà un modello di efficienza
Grazie alla sistemazione del seminterrato i 210 studenti non verranno trasferiti

Viviana Zamarian / PAGNACCO

Un investimento da oltre 4 milioni che ha richiesto un iter non privo di ostacoli. Una progetto importante, atteso da tempo, che consentirà di mettere in sicurezza la scuola secondaria di primo grado. I lavori di ristrutturazione e riqualificazione della Tiepolo sono stati illustrati dal sindaco Laura Sandruvi ai genitori dei 210 studenti che frequentano l'istituto.

Interventi che non ha esitato a definire «tra più importanti nella storia del nostro comune. Come mi è stato insegnato – ha dichiarato –, non bisogna aver paura di lavorare per la scuola e tutti i soldi spesi per l'istruzione rappresentano una spesa che, seppur ingente, è sempre meritevole. Il nostro impegno è rivolto a garantire una maggiore sicurezza per i nostri alunni e a creare una scuola più accogliente, moderna e attrattiva». Sono già iniziate le operazioni di trasloco necessarie per poi consentire alla ditta Boldarino di Mortegliano di iniziare con i lavori.



Il sindaco Sandruvi tra il funzionario tecnico responsabile Emanuele Zanon e, a destra, l'ingegner Marco Mitri

L'obiettivo è rendere la Tiepolo «un modello di efficienza energetica e sicurezza antisismica, un luogo dove i nostri ragazzi potranno crescere e apprendere in un ambiente all'avanguardia. I lavori non comporteranno un trasferimento dei ragazzi. L'amministrazione, infatti, utilizzando 345 mila euro di avanzo di bilancio, è riuscita a realizzare ulteriori aule nel piano interrato rendendolo utilizzabile per le lezioni. «Abbiamo ricevuto 1.789.000 di contributo Pnrr per efficientamento energetico. Il sostegno della Regione è stato fondamentale con un contributo di 1,4 milioni per l'antisismico, con ulteriori 400.000 euro a copertura dei maggiori costi del progetto statico e 471.000 euro per i maggiori costi dell'efficientamento energetico. La professionalità dei tecnici ci ha permesso di unire gli interventi in un unico progetto di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica». Per oltre un anno gli alunni studieranno fianco a fianco ai lavori in corso. «Abbiamo esplorato ogni possibile alternativa per evitare questo disagio, ma purtroppo non esistono soluzioni alternative praticabili – ha riferito Sandruvi –. Tuttavia, grazie alla collaborazione con i nostri progettisti e il personale scolastico, siamo riusciti a garantire la continuità didattica e a mantenere l'utilizzo della palestra e mensa, risorsa fondamentale non solo per la scuola, ma anche per molte altre associazioni sportive locali».

Ricostruire una scuola vuol dire anche chiedere sacrifici al personale amministrativo che, gioco forza, dovrà momentaneamente "traslocare" in un immobile concesso dal Comune di Martignacco «al quale vanno i nostri ringraziamenti. Siamo orgogliosi di ciò che sarà la nostra scuola. Abbiamo lavorato con impegno per arrivare a questo punto – ha concluso Sandruvi –. Ringrazio i tecnici del Comune e i funzionari tecnici dell'Ufficio unico del Lavori pubblici della Comunità collinare, la mia giunta e consiglieri, genitori e docenti per la comprensione durante questo periodo di transizione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Un documentario sul volontariato svolto sulle Ande

"Per non essere indifferenti: un ponte di solidarietà tra il Friuli e il Perù" è il titolo del filmato protagonista della serata organizzata da"Ascoltiamo le voci che chiamano", in programma oggi 18 al Cna di Feletto Umberto, in via IV Novembre, 92. Saranno raccontati 20 anni di volontariato sulle Ande. L'associazione sostiene infatti il Centro Yapanakusum di Cusco.

POZZUOLO

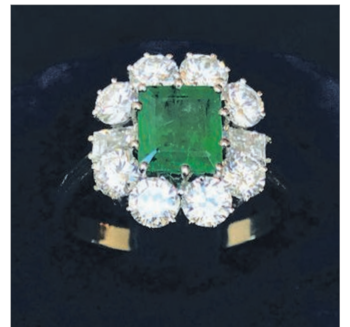
Terzo concerto per festeggiare la Filarmonica

Terzo appuntamento per festeggiare le 160 candeline della Filarmonica di Pozzuolo. Domani sera, alle 21 alla corte della Casa della musica (o in auditorium in caso di pioggia) si esibirà la blues band "Camillo e i Cooperativi". Continuano così gli appuntamenti per festeggiare l'importante traguardo raggiunto dalla Filarmonica.

ACQUISTIAMO



GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI



ARGENTERIA, VETRI FIRMATI, OGGETTI D'ARTE E DEL PASSATO
Garantiamo assoluta discrezione a chi acquista e a chi vende.
PAGAMENTO IMMEDIATO
Tutte le nuove acquisizioni vengono esposte e messe in vendita successivamente nel nostro negozio di Ovaro.



MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro
Per appuntamento: 0433 67253



APERTO TUTTI I GIORNI (chiuso il lunedì) Orario: dal martedì al sabato: 9.00 - 12.30 15.00 - 19.00, domenica: mattina chiuso - pomeriggio 14.30 - 19.00
info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

Avanzo di quasi dieci milioni Il bilancio approda in Consiglio

Seduta convocata oggi a Codroipo. L'assessore Conte: rendiconto sano, migliora la capacità di spesa

Viviana Zamarian / CODROIPO

Numeri alla mano, il bilancio consuntivo del Comune per il 2023 chiude con un avanzo di 9.865.329 euro. Un bilancio – quello che oggi, alle 19, sarà portato all'attenzione del consiglio comunale - che l'assessore Paola Conte definisce «sano». «L'andamento dell'avanzo libero dimostra il graduale miglioramento delle capacità di spesa nel corso dell'anno – ha dichiarato –. Anche nel 2023 il Comune si è dimostrato impegnato nel garantire una copertura sostanziale dei servizi a domanda individuale nonostante gli strascichi dell'inflazione che ne ha aumentato i costi. Il 2023 ha visto anche la gestione dei danni del maltempo, con le strutture pubbliche danneggiate riparate in tempi molto brevi».

«Rimane l'impegno – conclude – nel proseguire nel potenziamento della macchina comunale e nell'intraprendere investimenti per la riqualificazione del patrimonio comunale e per mettere in campo progetti ambiziosi per i giovani».

A confermarlo, dunque, sono i dati. Il fondo cassa del Comune al 31 dicembre 2023 si attesta a 6.502.279 euro, il conto economico presenta un risultato positivo pari a 652.458 euro, lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di 44.538.019 euro. Per quanto riguarda le entrate correnti si attestano su 19.182.760,93 euro mentre le uscite correnti sono state 16.668.424,39 euro. Sul fronte degli investimenti le entrate ammontano a 16.510.754,27 euro e le uscite a 15.024.637,85 euro.

Con l'approvazione - all'ordine del giorno - della terza variazione di bilancio del 2024 oltre all'avanzo vincolato per investimenti, saranno applicati 1.770.608 euro dell'avanzo libero risultante dalla gestione 2023, nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Nel complesso, la manovra finanziaria ha un valore di 3.189.892,60 euro. L'amministrazione ha scelto tre indirizzi principali nell'utilizzo dell'avanzo: il finanziamento di progettualità nuove, come l'incarico per la progettazione preliminare per l'ampliamento dell'asilo nido comunale o il finanziamento del concorso di idee per lo sviluppo degli Impianti base, parte fondamentale del progetto "Rigenera", gli interventi di manutenzione del patrimonio comunale come i Giardini pubbli e altre aree verdi, il polisportivo, la prosecuzione dei lavori di riqualificazione di via Piave nel centro storico, le asfaltature in varie strade, soprattutto nelle frazioni, il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio, anche al fine di aumentarne la sicurezza e, infine, stanziamenti a integrazione di opere a causa dell'aumento dei prezzi con 300.000 destinati ai lavori del primo lotto per il recupero di villa Ballico.



Il municipio di Codroipo in piazza Garibaldi


PAOLA CONTE
ASSESSORE AL BILANCIO DEL COMUNE DI CODROIPO

In approvazione una manovra che servirà a finanziare progetti e lavori

«A piccoli passi ma costanti stiamo ottimizzando l'utilizzo delle risorse – ha dichiarato il sindaco Guido Nardini –: l'avanzo libero in diminuzione è un segnale in tal senso. Sottolineo anche che questa variazione va nel senso del nostro obiettivo fondamentale: rendere Codroipo una città più attrattiva, con una struttura comunale più forte e con giovani che qui possono trovare l'equilibrio fra un centro urbano e strutture riqualificati, servizi e ambiente per crescere e costruire le loro vite. Il percorso è graduale ma il potenziamento degli investimenti in questa direzione è un impegno concreto».

All'ordine del giorno del consiglio comunale ci sono anche l'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2024 e, infine, l'acquisizione di un immobile di proprietà privata nell'area sportiva della frazione di Zompicchia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

L'Acli in prima linea contro raggiri e truffe

CODROIPO

Il circolo Acli di Codroipo continua a essere presente sul territorio con numerose iniziative. Anche sul tema della sicurezza. Il presidente Bruno Scruzzi ha rinnovato ai cittadini l'invito a stare attenti «a truffe online e sedicenti ispettori di vari Enti e di aziende fornitrici di gas, che con banali scuse riescono a distrarre le persone e a rubare soprattutto denaro e oggetti in oro, a telefonate che mettono in ansia soprattutto gli anziani, comunicando loro che un loro parente ha avuto un grave incidente o che per essere sottoposto a un immediato intervento chirurgico è urgente versare ingenti somme di denaro o consegnare loro oggetti in oro. Purtroppo vengono prese di mira soprattutto persone anziane e fragili, facilmente convincibili». Proprio questo tema era stato al centro di un incontro pubblico organizzato dallo stesso circolo Acli al quale avevano preso parte il sindaco di Codroipo Guido Nardini, il comandante della Stazione dei carabinieri di Codroipo Luca Cupin e il parroco di Codroipo monsignor Ivan Bettuzzi. L'invito è stato quello di avvertire i vicini di casa e metterli in guardia se si notano movimenti strani di persone sconosciute che si aggirano nelle vicinanze delle loro abitazioni, di chiamare il 112 in caso di movimenti sospetti, di installare se possibile, antifurti, affidabili che purtroppo hanno un costo abbastanza elevato ma che danno una garanzia maggiore alla sicurezza. Don Bettuzzi si era soffermato sulla socialità che purtroppo per vari motivi sta mancando, perchè sempre più spesso le persone tendono a badare a loro stesse, non si preoccupano se il loro vicino è in difficoltà e ha bisogno di essere ascoltato e aiutato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEDEGLIANO

Un camion si ribalta nel centro per i rifiuti

Vigili del fuoco al lavoro ieri, a Sedegliano, per un camion (di quelli utilizzati per la movimentazione di terra) che si era ribaltato su un fianco all'interno dell'ecopiazzola del paese. Il conducente del mezzo è rimasto praticamente illeso: ha riportato solo alcune escoriazioni.



LE NOMINE A RIVIGNANO TEOR

Giunta a quattro per Mattiussi Scelta Bettuzzi come sua vice

RIVIGNANO TEOR

Il sindaco di Rivignano Teor Fabrizio Mattiussi ha scelto la sua giunta. Sono quattro gli assessori della squadra che lo sosterrà nei prossimi cinque anni di mandato. Il primo cittadino ha scelto come vice Sara Bettuzzi (con le sue 223 preferenze, la più votata della civica Rivignano Teor) che seguirà le deleghe all'Istruzione, Pari opportunità, Politiche giovanili, Cultura e Polizia locale.

In giunta torna l'assessore uscente Giovanni D'Orlando (142 voti) che seguirà Ambiente e territorio, Turismo e Protezione civile. All'assessore Isabella Odorico (81 preferenze) sono state assegnate le deleghe all'Urbanistica, Edilizia privata e Attività produttive. Alessandro Macor (100 preferenze) seguirà Sport e Associazionismo.

Il sindaco manterrà le deleghe a Personale, Bilancio, Lavori pubblici e Servizi sociali. «Sono molto soddisfatto della mia squadra – ha riferito Mattiussi –. Ho scelto la giunta sulla base innanzitutto delle competenze, della disponibilità e delle preferenze ottenute nella competizione elettorale. Successivamente altre deleghe saranno distribuite tra i consiglieri eletti in maggioranza per coinvolgerli al massimo nell'attività amministrativa». «Siamo pronti – ha poi concluso Mattiussi – per metterci al lavoro per il bene di tutta la nostra comunità, per migliorare i servizi e avviare i progetti che riteniamo prioritari».


FABRIZIO MATTIUSSI
È IL PRIMO CITTADINO DEL COMUNE DI RIVIGNANO TEOR


Sara Bettuzzi — Giovanni D'Orlando


Isabella Odorico — Alessandro Macor

Il debutto del primo mandato da sindaco di Rivignano Teor di Mattiussi avverrà questa sera con il consiglio comunale che è stato convocato alle 20. All'ordine del giorno anche la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali in Enti, aziende e istituzioni oltre alla nomina della commissione elettorale e per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.

Sui banchi della minoranza siederà l'ex assessore Massimo Tonizzo, che si era candidato alla guida del Comune dopo la spaccatura avvenuta all'interno della maggioranza con la fuoriuscita di Mattiussi, appunto, Bettuzzi e D'Orlando, assieme all'ex vicesindaco reggente Vanessa Vello, a Emanuele Bazzo, ad Angela Piantoni, a Davide Rocchetto e a Gianfranco Odorico. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSEMBLEA DEGLI ENTI LOCALI ADERENTI

D'Altilia è presidente della Riviera friulana Obiettivo: progetti Ue

Il sindaco di Palazzolo guiderà la comunità per tre anni «Porteremo spunti per valorizzare i nostri dodici Comuni»

Francesca Artico / PALAZZOLO DELLO STELLA

Con voto unanime, l'assemblea degli amministratori dei 12 Comuni aderenti alla comunità Riviera friulana ha eletto presidente Franco D'Altilia, sindaco di Palazzolo dello Stella. Del comitato esecutivo fanno parte i sindaci Lanfranco Sette (Latisana), Laura Giorgi (Lignano), Pietro Del Frate (San Giorgio), Loris Bazzo (Carlino) e appunto Franco D'Altilia (Palazzolo).


Franco D'Altilia

D'Altilia succede al collega di Precenicco Andrea De Nicolò, presidente della comunità dalla sua nascita, il 2021. Si tratta di una delle poche realtà costituitesi nella regione Friuli Venezia Giulia, a seguito della trasformazione delle ex Uti (legge 21/2019). A darle vita, in forma volontaria, sono stati i Comuni di Latisana, Ronchis, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Pocenia, Carlino, Marano Lagunare, Porpetto, San Giorgio di Nogaro e Rivignano-Teor.

La comunità, ente locale per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e sovraccomunali, ha sede legale a Latisana. Ha un organo di governo costituito da un presidente eletto dall'assemblea dei sindaci, e un comitato esecutivo composto da 5 amministratori, compreso il presidente. I Comuni coinvolti possono liberamente scegliere a quale servizio o funzione aderire.

«Voglio ringraziare tutti i sindaci e gli amministratori per la fiducia che è stata assegnata – è il commento di D'Altilia –. Mi impegnerò dal primo all'ultimo giorno per non deludere e per portare avanti le sfide che ci attendono. Lavorerò insieme al nuovo esecutivo e all'assemblea: tutti insieme per le nostre comunità, per i nostri cittadini. Ringrazio il presidente uscente, Andrea De Nicolò, per il lavoro svolto in questi tre anni raggiungendo importanti obiettivi. In questi anni di amministrazione ho imparato che i nostri territori si raccontano attraverso gli occhi, il lavoro, la passione e l'impegno. Abbiamo importanti traguardi da raggiungere sempre per i nostri territori: il principale obbiettivo in questo triennio sarà di portare nuovi spunti, promuovendo nuovi percorsi, cominciando dalle progettazioni europee, nazionali, regionali, per valorizzare i nostri comuni. Credo che la Comunità Riviera friulana debba battersi "per" qualcosa e non "contro" qualcosa. È sempre più necessario, in questi momenti di difficoltà generale, costruire e non demolire. Noi sindaci – conclude D'Altilia – di colori ne abbiamo tre: verde, bianco e rosso, quelli della fascia tricolore che indossiamo con orgoglio e che rappresenta le nostre comunità. Questo deve essere l'obbiettivo della comunità Riviera Friulana». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Cervignano
La scienza in musica domani al Pasolini

La scienza in musica nello show di Mauro Ferrari e Piero Sidoti: lo spettacolo andrà in scena domani, alle 21, al teatro Pasolini di Cervignano. Lo spettacolo, promosso dai Lions club Cervignano, Palmanova, Aquileia, è a sostegno dell'associazione di promozione sociale per bambini con disturbi dello spettro autistico di Monfalcone.

San Giorgio di Nogaro
La mostra di Asquini sarà visitabile a Villa Dora

Si inaugura il 5 luglio, alle 18, all'Antiquarium di Villa Dora a San Giorgio di Nogaro la mostra della pittrice Carla Asquini. Sarà visitabile durante gli orari della biblioteca fino al 25 luglio. Asquini è nata a Udine e ha esposto innumerevoli paesi stranieri.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Papà morto nello schianto Il pm dispone autopsia e perizia sulla dinamica

SAN GIORGIO DI NOGARO

La Procura di Udine ha disposto l'autopsia sul corpo di Max Macoratti, il 27enne di San Giorgio di Nogaro morto nell'incidente stradale avvenuto sabato scorso, attorno alle 22.30, lungo la strada provinciale 80, all'altezza del centro commerciale Acquazzurra. Il conferimento dell'incarico al medico legale Ugo Da Broi è previsto per stamani. All'anatomopatologo, il pm Laura Collini ha chiesto di accertare la causa del decesso, approfondendo anche attraverso eventuali esami tossicologici se la vittima avesse assunto stupefacenti o medicinali e se l'esito mortale sia eziologicamente connesso con le lesioni riportate. Dall'autopsia si attende inoltre una verifica rispetto all'eventuale responsabilità anche di natura omissiva del personale medico e paramedico che ha avuto il paziente in cura.

Nella stessa mattinata di oggi sarà inoltre nominato il consulente tecnico che si occuperà della ricostruzione dinamica del sinistro. La Procura si affiderà all'ingegner Giuseppe Cardillo. Stando ai rilevi dei carabinieri, Dritan Lagji, il 27enne albanese e residente a San Giorgio di Nogaro che si trovava alla guida della Citroën C5 ha travolto la Citroën Ds3 condotta da Macoratti, che viaggiava con a bordo il figlio di 4 anni e un'altra persona, a loro volta feriti, invadendone la corsia di marcia. Il difensore dell'indagato, avvocato Roberto Mete, nominerà come consulente l'ingegner Giuseppe Monfreda, e chiederà che vengano approfondite alcune circostanze «potenzialmente idonee – ha spiegato il legale – a costituire concause dello sbandamento improvviso che ha determinato l'invasione di corsia». L'accusa è di omicidio stradale e guida in stato di ebbrezza. —

BICINICCO-SANTA MARIA LA LONGA

Arrivano i soldi per rifare il ponte sopra la A23

SANTA MARIA LA LONGA / BICINICCO

La Regione assegna un milione di euro nell'assestamento di bilancio per il ripristino della viabilità del cavalcavia 3 dell'autostrada A23 sui territori di Santa Maria la Longa e Bicinicco. A darne notizia è il consigliere regionale di FdI Igor Treleani, che aveva proposto e fatto approvare dal consiglio regionale un ordine del giorno per fare inserire la realizzazione del nuovo cavalcavia "di Felettis" all'interno del piano finanziario e delle opere della società Autostrade Alto Adriatico. La concessionaria autostradale è il soggetto per realizzare il manufatto.

«Sono davvero soddisfatto sia finalmente finanziata la realizzazione del nuovo cavalcavia che riporterà così alla normalità la viabilità della zona – spiega Treleani –. L'intervento di ripristino del manufatto, previa stipula di una convenzione con la Regione, è di competenza della società Autostrade Alto Adriatico: un'opera importante e complessa che ho sollecitato più volte. Ringrazio l'assessore regionale alle Infrastrutture Cristina Amirante per aver da subito condiviso la necessità di un intervento su questo importante nodo viario impegnando le risorse per realizzarlo».

Dal 2015 il cavalcavia sulla ex Sp 71, che collega i territori di Santa Maria la Longa e Bicinicco, è stato pesantemente danneggiato dall'urto provocato da un mezzo fuori sagoma transitante lungo la carreggiata nord dell'autostrada A23. Successivamente ci sono stati interventi di manutenzione fino a oggi eseguiti come il restringimento della carreggiata limitando però la percorribilità del ponte a senso unico alternato, regolato da impianto semaforico. «La realizzazione di quest'opera è di fondamentale importanza non soltanto per la viabilità di Santa Maria la Longa e Bicinicco, che sull'argomento hanno anche approvato un ordine del giorno per sollecitare l'intervento, ma per l'intero territorio del palmarino – dice Amirante –. Il traffico sostenuto, in particolare quello pesante diretto verso l'insediamento industriale della Bipam, causa numerose problematiche alla viabilità con la formazione di code in prossimità delle rampe del cavalcavia che, ancor di più dopo l'apertura del sottopasso ferroviario di San Marco a Palmanova è attraversato soprattutto da mezzi pesanti». —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


I primi interventi tampone sul ponte danneggiato in autostrada

SAN VITO AL TORRE

Senso civico a scuola: Mattarella si congratula con gli alunni della 5ª

SAN VITO AL TORRE

Plauso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ai bambini dell'istituto comprensivo Destra Torre di Aiello del Friuli, diretto dalla dirigente scolastica Oriana Gilotti, per il senso civico dimostrato e l'amore per il loro paese, San Vito al Torre. Tutto nasce qualche mese fa, quando il commissario straordinario Silvia Zossi riceve una lettera da parte dei ragazzi di classe quinta della scuola primaria Ugo Foscolo nella quale descrivevano le loro idee, le loro proposte e i loro sogni per una scuola e un paese migliori. Questa lettera esprimeva l'attaccamento dei bambini alla comunità nella quale vivono e studiano e testimonia il loro porsi, già in così giovane età, fattivamente al fianco delle istituzioni per offrire la loro genuina collaborazione, con senso di vera responsabilità. Nel loro semplice e sincero scritto, gli alunni, chiedevano: uno spazio nuovo per la biblioteca, la ritinteggiatura degli ambienti scolastici con murale esterni, nuove attrezzature per la palestra e nuovi armadietti, nonché l'istituzione del consiglio comunale dei ragazzi, ma anche di dare una nuova vita agli spazi del ricreatorio, potenziare le piste ciclabili e abbellire gli spazi verdi con alberi e fiori.


La scuola elementare

Letto questo, il commissario Silvia Zossi ha voluto interessare il Capo dello Stato dell'iniziativa venuta da alunni di quinta elementare.

Prima della fine dell'anno scolastico, la dirigente Gilotti ha ricevuto una telefonata dalla segreteria del Presidente della Repubblica con la quale si informava che il presidente Sergio Mattarella ringraziava sentitamente i bambini e le maestre e si compiaceva per il senso civico e di comunità dimostrato. —

F.A.

QUESTA SERA A PALMANOVA

Un'assemblea pubblica sui cantieri in corso

PALMANOVA

Assemblea pubblica oggi alle 20.30, al teatro Modena, per informare i cittadini sulle opere pubbliche avviate e sui cantieri in partenza: 34 interventi per circa 60 milioni di euro. Nell'incontro indetto dalla giunta si farà una panoramica sui lavori per la scuola primaria Dante, il nuovo polo dell'infanzia, la nuova stazione del trasporto pubblico, il rinnovamento del polisportivo Bruseschi e ampliamento e infrastrutturazione del percorso di visita delle Gallerie di Contromina del Rivellino veneziano R2. Poi quelli in avvio come la messa in sicurezza del passaggio pedonale su Porta Aquileia, il proseguimento del restauro di Baluardo Donato, il miglioramento sismico di Porta Cividale e la valorizzazione di piazza Grande. —

F.A.

L'ERRATO CONFERIMENTO

Caccia agli incivili dei rifiuti Fototrappole attive a Latisana

Hanno un software di riconoscimento che "cattura" il momento dell'abbandono
Proseguono i controlli sugli scavi di terra dov'è presente il coleottero giapponese

Sara Del Sal / LATISANA

Sono arrivate e sono state installate le nuove fototrappole per contrastare l'errato conferimento dei rifiuti. Tre le postazioni che ospiteranno i nuovi sistemi che agiranno con diverse videocamere per riuscire a identificare con chiarezza l'errato conferimento. «Al momento sono installate in tre diverse aree in cui la problematica si riscontra con maggiore frequenza – spiega l'assessore delegato alla Polizia locale Carlo Tria –. Per questo nuovo servizio, che si va ad aggiungere a quello delle fototrappole che avevamo già disponibili, abbiamo stipulato un contratto annuale».

Entrando nel dettaglio, queste nuove apparecchiature hanno un software di riconoscimento che "cattura" il momento dell'abbandono riprendendolo da angolazioni diverse. «In questo modo sarà più facile per noi individuare l'azione errata – spiega l'assessore Tria –, che verrà comunque controllata da un operatore. Come facevamo in precedenza, non resteranno ferme nello stesso posto per tutti i 12 mesi, ma abbiamo la possibilità di spostarle lungo il territorio comunale».



Il cartello che avvisa della presenza della videosorveglianza

Quello dell'abbandono dei rifiuti è un problema che continua a riproporsi, nonostante diverse azioni di contrasto, e l'assessore Tria sta collaborando con l'assessore delegato all'ambiente Sandro Vignotto che informa che «sono in corso di sostituzione sul territorio numerosi contenitori dei rifiuti. Prenderanno il posto di quelli che erano stati rotti oppure ammalorati – spiega l'assessore Vignotto – ma ricordiamo anche ai cittadini che per i rifiuti ingombranti è sempre possibile prenotare il ritiro da parte del Comune, rivolgendosi al sito internet dell'ente».

Una ulteriore problematica sulla quale proseguiranno i controlli con la massima attenzione, è quella relativa alla presenza della Popillia Japonica (un coleottero) nel territorio di Lignano che, per vicinanza, vede rientrare una parte del territorio comunale di Latisana nella zona definita "cuscinetto" che comprende tutta la frazione di Bevazzana e la località di Aprilia Marittima, per poi salire lungo la linea di costa della laguna fino a intersecare la strada che porta all'idrovora Lame Vecchia, e in direzione ovest fino ad intersecare la strada regionale 354 all'altezza del civico 113, a scendere verso sud lungo la strada regionale 354 fino all'incrocio con via Forte, infine lungo via Forte fino al fiume Tagliamento. L'assessore Vignotto raccomanda uno sforzo per i mesi di luglio e agosto per il conferimento del verde solo dopo la solarizzazione oppure lasciando l'erba appena tagliata nel giardino. Ma ricorda anche il decreto emesso dall'Ersa cui ha fatto seguito l'ordinanza del sindaco che indica che «per tutto il 2024 e per ulteriori due anni, il divieto di spostamento al di fuori della zona cuscinetto dello strato superiore del suolo fino a una profondità di 30 centimetri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO


Le celebrazioni per i 40 anni del parco Hemingway

Parco Hemingway i quarant'anni con festa nel verde

LIGNANO

Il parco Hemingway compie 40 anni e per la ricorrenza è stata organizzata una giornata in mezzo al verde. Tra i presenti anche John Patrick Hemingway, nipote del celebre scrittore, a Lignano, ospite della Società Lignano Pineta, per la 40ª edizione del premio letterario dedicato a Ernest Hemingway. La creazione del parco è stata «fortemente voluta dall'allora amministrazione comunale, dedicandolo a Ernest Hemingway - ha sottolineato Donatella Pasquin, consigliera delegata alla Cultura - vedendolo diventare la piazza che la città ancora non aveva, attribuendo un'identità culturale e sociale a una località in forte crescita e diventando un luogo simbolo, prima che per i turisti proprio per i lignanesi».

Come ha commentato il sindaco Laura Giorgi, «è stata un'intuizione lungimirante dell'allora sindaco Steno Meroi e della sua amministrazione che regalarono alla città il parco e seppero legarlo allo sviluppo culturale di Lignano, perché turismo non è esclusivamente sole e spiaggia ma molto altro, anche cultura. L'amministrazione Meroi ha saputo dare una visione alla città, avviando una serie di iniziative che hanno forgiato la Lignano di oggi».

Per celebrare il legame tra lo scrittore americano e la località balneare è arrivato anche lo scrittore Matteo Nucci autore di "Sognava i leoni. L'eroismo fragile di Ernest Hemingway" (ed. Harper Collins, 2024) in cui racconta un Hemingway diverso, rivelando la fragilità dell'uomo andando oltre all'immagine stereotipata dello scrittore, in dialogo con il giornalista Gian Paolo Polesini.

La giornata di festa nel parco ha visto oltre duecento bambini, impegnati nei giochi proposti dal Mago Ursus, divertendosi con il truccabimbi e partecipando al laboratorio "Un parco di fiori di mille colori" con i giovani dell'Hub Park. Non sono mancati gli adulti che hanno preso parte alla camminata metabolica, realizzata dall'associazione Gruppo artistico Lignano e al laboratorio dedicato allo Yoga della risata. —

S.D.S.

LIGNANO

Trovano le finestre aperte Furti in due abitazioni

LIGNANO

Meglio non lasciare le finestre aperte in casa, neppure in quelle di vacanza, perché i ladri sono pronti ad approfittarne e a rovinare il sonno così come il tanto desiderato periodo di relax. È quel che è successo rispettivamente a Reana del Rojale e a Lignano Pineta nei giorni scorsi. Il primo furto risale a domenica, ma la denuncia ai carabinieri della stazione di Feletto Umberto è stata formalizzata soltanto ieri. A presentarla è stato un cittadino australiano di 65 anni, residente a Reana del Rojale, appunto. Uno o più ladri hanno approfittato di una finestra trovata aperta, per infilarsi in casa sua e rubargli i 9 mila euro in contanti che aveva nel borsello e monili per un valore complessivo di circa 3 mila euro. Le indagini sono in corso per individuare il o i responsabili.

È avvenuto martedì, invece, il colpo a Lignano. A farne le spese è stata una turista originaria della Repubblica Ceca che è stata derubata di tutti i soldi che aveva portato con sé per il periodo da trascorrere al mare: circa 5 mila euro in contanti. I malviventi, secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri della locale stazione, hanno notato che una finestra affacciata su un terrazzo era aperta. E così, senza troppi sforzi, sono riusciti a entrare e a cercare denaro e oggetti di valore. Una volta intascati i soldi, i ladri si sono allontanati, senza lasciare alcuna traccia. Ora i militari stanno cercando di risalire ai responsabili del gesto, anche con l'aiuto delle telecamere di videosorveglianza installate nelle vicinanze dell'appartamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNEDÌ IL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE

Quaini disegna la giunta A Terzo quattro assessori

«Molta voglia di imparare e grande energia per mettersi al lavoro»
Moro vicesindaca, altre deleghe a Contin, Antonuccio e Stafuzza

TERZO DI AQUILEIA

Il sindaco Giosualdo Quaini ha definito la nuova giunta che lo accompagnerà nel prossimo quinquennio a governare il paese. Lunedì 1 luglio alle 20.30 l'insediamento del consiglio comunale, che vedrà sui banchi della minoranza Daniele Milocco e il suo gruppo di tre consiglieri. Il sindaco Quaini, nella sua scelta, ha deciso di valorizzare le preferenze ottenute dai candidati eletti «visto che tutti i componenti della squadra vantavano di ottime competenze per ambire ad un posto in giunta», dice. Così, in base all'esperienza pregressa e alle competenze e sensibilità dei più votati si è deciso per assegnare le deleghe del Bilancio, Patrimonio e dello Sport alla assessore uscente Ornella Moro, che avrà anche il ruolo di vicesindaco. L'altro assessore uscente, Francesco Contin, si occuperà di Lavori pubblici, Pianificazione urbana, Affari europei ed Edilizia privata. Serafino Antonuccio, alla prima esperienza amministrativa, seguirà l'Ambiente, l'Agricoltura e l'Innovazione. Infine Enrico Stafuzza, altra new entry di questa giunta, avrà il compito di occuparsi di Istruzione, Cultura e Associazionismo.

Quaini rimarca che il sindaco terrà per sé i referati alla sanità e al Sociale, oltre che occuparsi di Protezione civile e Personale. La consigliera Michela Gabas avrà invece il ruolo di capogruppo del gruppo consiliare di maggioranza Progetto democratico, oltre che supportare il sindaco sul tema delle Politiche sociali e giovanili. Gli altri consiglieri, ciascuno per le proprie competenze, avranno il compito di aiutare gli assessori nuovi eletti: Michela Donda occupandosi di Associazionismo, Andrea Tomasin di Cultura e Gioele Contin di Energia e Ambiente. La consigliera Donda inoltre avrà la delega alle Pari opportunità.


Il sindaco Giosualdo Quaini


Ornella Moro sarà anche vice
Serafino Antonuccio


Francesco Contin
Enrico Stafuzza

«Molto soddisfatto della squadra e della disponibilità di ciascun eletto»

«È arrivata la prima tranche di un contributo di un milione di euro»

«Sono molto soddisfatto – commenta Quaini – della composizione della squadra e della disponibilità dimostrata da ciascun eletto. C'è molta voglia di imparare e grande energia per mettersi subito al lavoro. I nuovi arrivati potranno beneficiare del supporto e dei consigli degli assessori più esperti, in un mix di competenza, esperienza e novità. La squadra è già al lavoro e abbiamo già fatto ripartire i cantieri che erano momentaneamente in sospeso, e ricominciamo subito con una buona notizia: è arrivata dal ministero la prima tranche di contributo che stavamo attendendo da mesi, pari a un milione di euro, che ci rimette subito in condizioni di poter lavorare e pianificare i prossimi interventi con tranquillità». —

F.A.

È mancato



Cav. ISIDORO DEL PONTE

di 91 anni

Lo annunciano i figli Luigi e Paolo, la nipote Sofia e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 28 giugno alle ore 15.30 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro, partendo dall'ospedale di Palmanova.
Seguirà cremazione.

San Giorgio di Nogaro, 27 giugno 2024

O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada Tel. 0432 768201

È mancato all'affetto dei suoi cari



GIANNINO MOLINO

di 85 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, i figli Andrea con Marion, Federica con Dario, i nipoti David, Arianna e Gioia, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 28 giugno, alle ore 16.30, nella chiesa di Mels, partendo dall'ospedale di San Daniele.
Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Michela Zilli, al personale infermieristico domiciliare e al reparto di Medicina dell'ospedale di San Daniele.

Mels di Colloredo di Monte Albano, 27 giugno 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari martedì 25 giugno



Prof. DARIO SITA'

di 87 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Chiara con Claudio e Mateja, i cognati, i nipoti, Zorica, Iris e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 28 giugno alle ore 10.30 nella chiesa di San Marco in Chiavris, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Udine, 27 giugno 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI - Via Tavagnacco, 150 UDINE
O.F.MARCHETTI, UDINE - POVOLETTO tel.0432/43312
Messaggi di cordoglio a: www.onoranzefunebrimarchetti.it

È mancato all'affetto dei suoi cari



PAOLO SOSTERO

di 70 anni.

Ne danno il triste annuncio Claudia, i figli Fabio con Elisa, Martina con Alex, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì 28 giugno alle ore 11:00 nella chiesa parrocchiale di Pasian di Prato, giungendo dal cimitero locale.
Un grazie di cuore alla signora Nicoletta per averlo amorevolmente assistito.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria

Pasian di Prato, 27 giugno 2024

OF DECOR PACIS di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato

Zanini Domenico, Giovanni e Daniela partecipano al dolore dei figli Roberto e Patrizia per la perdita del padre

AGOSTINO MOROSO

illuminato imprenditore

Spilimbergo, 27 giugno 2024

Paglietti, Spilimbergo

Ricordando

AGOSTINO

come amico dedito alla famiglia e al lavoro ci stringiamo con un affettuoso abbraccio a Roberto, Patrizia e alle loro famiglie.
Romano, Teresa, Arianna, Debora e famiglie.

Feletto Umberto, 27 giugno 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

La Coseano Impianti Tecnologie si stringe a voi per la perdita del caro

AGOSTINO

Pasian di Prato, 27 giugno 2024

RINGRAZIAMENTO

Grati e commossi per la sentita partecipazione e per la grande dimostrazione di stima, affetto e sensibilità nei confronti della cara

LINA CRAGNOLINI

Albino, Bertina e Dario ringraziano di cuore.

Tarcento, 27 giugno 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385 www.benedetto.com

ANNIVERSARIO

27/06/2014 27/06/2024



WALTER ARMARI

Ti ricordiamo sempre con tanto amore Renata, Alessandro e tutti i tuoi cari.

Udine, 27 giugno 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI Udine - O.F.MARCHETTI Udine

V ANNIVERSARIO

27/06/2019 27/06/2024



ENNIO DEL FABBRO

Vivi nella memoria di Molti, in noi con immenso Amore.
I tuoi cari.

Attimis, 27 giugno 2024

of Angel 0432 726443 www.onoranzeangel.it

ANNIVERSARIO

27/06/2021 27/06/2024



WALTER MILOCCO

Sei sempre presente, la tua famiglia.

Lovaria, 26 giugno 2024

ANNIVERSARIO

27/06/2019 27/06/2024



CLAUDIO ZANUTTO

Con amore per sempre.
Un bacio.
Gioia

Pasian di Prato, 27 giugno 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI Udine - O.F.MARCHETTI Udine

Serenamente ci ha lasciati



VITTORIA DE FACCIO

Lo annunciano i familiari.
La saluteremo venerdì 28 alle ore 8.45 presso le celle mortuarie dell'ospedale

Udine, 27 giugno 2024

O.F. Comune di Udine - Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



SILVANA ERMACORA
in FASIOLO

di 86 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Gusto, le figlie Eliana e Daniela, le nipoti Roberta e Ilaria, i generi Daniele e Stefano, la sorella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì 28 giugno alle ore 15,30 nella chiesa di Treppo Grande partendo dalla Casa funeraria Memoria.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un grazie di cuore a Paula.

Zeglianutto di Treppo Grande, 27 giugno 2024

Of Sordo Gianni - Casa funeraria Memoria
orario visite e cordogli:
casafunerariamemoria.it

È mancato all'affetto dei suoi cari



PIETRO FONTANINI

di 83 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Mario, Andrea, Marco ed Elisa.
I funerali avranno luogo venerdì 28 giugno alle ore 15:30 nella chiesa di Camino di Buttrio, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Camino di Buttrio, 27 giugno 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Manzano-Porpetto
tel. 0432-928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Improvvisamente ci ha lasciati



FABIO LENARDON

di anni 43

Ne danno il triste annuncio il figlio Adam, la mamma Carmela, i fratelli Alessandro, Angelo con Fabiola, Denise, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 28 giugno, alle ore 17:00, nella chiesa parrocchiale di Flambruzzo, ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine.
A cerimonia avvenuta seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Flambruzzo di Rivignano Teor, 27 giugno 2024

O.F. Rivignanesi Rivignano Teor, tel. 0432/775023 www.rivignanesi.it

---

Serenamente ci ha lasciati



MARIAROSA VENUTI
Ved. CESTARI

di 89 anni

Lo annunciano addolorati il figlio Gianpaolo con Bianca, Alessandro, Samuele, Elisabetta ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 29 giugno alle ore 11 presso la Chiesa parrocchiale di Vergnacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Vegnacco, 27 giugno 2024

O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432/851305
Casa Funeraria 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

RINGRAZIAMENTO

I familiari, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore quanti, in qualsiasi modo, hanno voluto manifestare l'affettuosa partecipazione per la cara



ELISABETTA BATTAGLIA

(BETINE)

Un grazie particolare al coro " Sot la Nape " e alla maestra Enza Petris.

Villa Santina, 27 giugno 2024

OF PIAZZA

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord est multimedia

VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

Cui che al va planc al va san e lontan

Si sta pôc a cjacarâ ma nol è cussì facil mighe rivâ a fâ lis robis come cu va e parie fâlis di corse. Al è clâr, al dipent ancje di ce che si à di fâ…: par dî se un al à che di fâ une pissadute al po scjampâ vie par un lamp, che sì che no che cualchidun si visi. Dute une altre cuistion invezit e je chê di vê di fâ chê penze, che po lui al è ancje simpri stât un tic stitic; nol è che al podi taiâ la cuarde tal biel mieç di une riunion e stâ vie une miezorute sperant che nissun si inacuarzi, ni lâ di buride a sentâsi tal water e metisi a striçâ tant che un mat fin a fâsi vignî fûr i voi. Ancje par chê robe li al covente il so timp!

Si bon al è dome un esempli e ancje un fregul stupidut ma lu à fat propite par chel al so diretôr: mighe parcè che l'om in cuistion al sedi un sturnel, anzit, ma par no lâ a incasinâsi la vite plui dal dovût. Se al ves di dîi in muse ce che al pense cence cualchi filtri salvevite, al riscjarès juste apont di sei butât jù pal barcon. A son zaromai trê mês che il siôr diretôr, ogni buinore cuant che al rive, al jentre te sô stanzie e i domande se al à finît, o trop che i mancje par sierâ chel progjet e lui, ogni sante zornade, i dîs che la presse no lu jude, che no lu paie par fâ sù cjistiei in aiar.


Il cai nol pues sielzi se cori o lâ planc…

Stant che ancje lui al cjol il gjornâl ogni dì, i capite dispès di lei cualchi brute gnove: di bot in bot une puarete o un malintopât a muerin sul lavôr e cuant che al sucêt a son ducj pront a dî che e je une vergogne che no si po lâ indenant cussì, che il lavôr al varès di coventâ par vivi in maniere dignitose e no par lassâ la scusse biel che si sta mantignint al famee. E cussì la zornade daspò la disgracie al tache il balet di cui che al è plui brâf a dâ lis colpis, a pontâ il dêt e a scjassâ il cjâf. Prime però ducj compagns: a corin, a àn une premure mostre, a spessein che Diu nus vuardi cu la scuse che il timp al è fat par tirâ dongje bêçs, sì parcè che i carantans nissun tai regale. Purtrop tal mont di vuê nissun si è mai insumiât di morestâ il pas e ancjemò di mancul, cuant che no son lis fondis justis par lâ in dilunc, biacemai di rinunziâ. La regule e je une altre: fâ, brigâ, niçâsi, movisi, traficâ di un continui, bailâ cence padin e soredut, mai molâ.

Tal so lavôr, sentât denant dal ordenadôr, al è une vore dificil che al coli de cjadree o che si intossei cun cualchi velen ma ce che al dissegne un doman al vignarà fat sù di cualchidun e po dopo, in chei lûcs li la int e larà a stâ o a vore. E duncje i covente dut il timp che i covente par fâ i siei calcui, par prossumâ la fatibilitât, par stazâ se al pues zontâ une stanzie o un plan in plui e vie discorint.

Al cjale il diretôr che al imbrucje la puarte par lâ fûr e nancje a dîlu chel al spache il cjâf e lui lu simiote. Ben, simpri miôr une sgorladute di coce prime che dopo. —

LE FOTO DEI LETTORI





Amici e colleghi riuniti per festeggiare Giorgio, volontario e autista del 118, andato in pensione

Nella tensostruttura a Palse di Porcia si è festeggiato il pensionamento di Giorgio Giacomini che è stato non soltanto una figura importante nel volontariato, ma anche – negli ultimi 25 anni – un autista soccorritore al servizio del 118 di Pordenone. In molti lo hanno ricordato assieme a un numero consistente di suoi colleghi, ora diventati come lui ("dipendenti" dell'Inps). Non sono mancati i racconti, gli aneddoti, sono stati ricordati tanti episodi e un pensiero è stato rivolto anche ai colleghi che non ci sono più.

LE LETTERE

Criminalità a Udine
Sicurezza partecipata ancora da attivare

Egregio direttore,
la sicurezza urbana è un concetto che si riferisce sicuramente alla protezione degli abitanti di una città dai rischi e dalle minacce presenti nell'ambiente urbano.
Queste minacce possono includere criminalità, violenza, disastri naturali, incidenti stradali e altri eventi che possono mettere a rischio la sicurezza e il benessere delle persone.
La sicurezza urbana comprende quindi una serie di strategie e misure preventive volte a garantire un ambiente urbano sicuro e protetto per tutti i cittadini.
La sicurezza urbana, inoltre, dovrebbe essere è un elemento essenziale per la qualità della vita dei cittadini e contribuisce a creare una città più vivibile e accogliente per tutti.
Ma a seguito delle varie risse accadute nelle settimane scorse e negli ultimi giorni a Udine ed in particolar modo nelle solite zone incriminate, da quanto è emerso in un comunicato dal sindaco di Udine, dottor Alberto Felice De Toni, non è affatto veritiero che già esista la sicurezza partecipata in città in quanto solo in data 17/06/2024, i cittadini che hanno richiesto di poter partecipare, sono stati convocati e solo nella prima settimana di luglio avranno un colloquio per verificare l'idoneità delle suddette persone con questa specifica mansione.
Mi auguro solo che non succedano ancora aggressioni e fatti più gravi per intervenire seriamente in Consiglio Comunale con una mozione seria e decisionale.

Maria Stella Masetto Lodolo
Udine

A Lignano
Pulire il marciapiede in Lungomare Trieste

Vi prego di voler intervenire sull'Ufficio preposto alla pianificazione della Nettezza Urbana di Lignano Sabbiadoro per segnalare che il marciapiede lato nord, lungo tutto il Lungomare Trieste, viene continuamente sporcato dagli escrementi dei volatili che stazionano sui rami dei pini marittimi.
Per rendere più piacevoli le passeggiate ai numerosi turisti, sarebbe opportuno programmare una quotidiana pulizia di quella zona pedonale, con l'utilizzo dell'autobotte munita di spazzole, anche a scapito, magari, di qualche strada meno insudiciata o comunque percorsa da automobili.
Ringrazio l'Ufficio per l'interessamento che vorrà concedere ai molti turisti pedoni che frequentano il Lungomare Trieste.

Alessandro Berti. Codroipo

La gestione
Nuovo Pordenone: fiducia a Zanotel

Ma chi è Giorgio Coden? Cosa conosce delle problematiche di una società calcistica? È mai stato allo stadio? Ha mai giocato a calcio? Come si permette di dare consigli ai soci del Nuovo Pordenone Calcio non tenendo conto che la totale gestione del club è affidata a Gianpaolo Zanotel, il quale ha la piena fiducia dei nuovi sei soci e che ha dimostrato, nel corso degli anni, una capacità organizzativa che aveva portato il Pordenone Calcio alle soglie del professionismo. Penso non abbia bisogno di "consigli" da un illustre sconosciuto nella gestione di società sportive. Giorgio Coden è un grande amico, un eccellente avvocato, ma di calcio non ha mai capito molto.
Ricordo che il sottoscritto ha praticato il calcio semi-professionistico e che aveva collaborato con il Pordenone Calcio da metà anni Settanta con la grande presidenza di Ugo Caon, divenendo poi, nel 2006, uno dei soci del Pordenone Calcio con general manager, proprio, Gianpaolo Zanotel.

Toni Pollini. Pordenone

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE
CLIMATIZZATORE
MSZ-AY CLASSE A+++
e 5 anni di garanzia
SCONTO DEL 30%
SUL PREZZO DI LISTINO
L'INSTALLAZIONE? TE LA REGALIAMO NOI!
Dotato di filtraggio Plasma Quad Plus che inibisce fino al 99% di virus, batteri, muffe e particolato
Il più silenzioso della categoria con soli 18 dB
climassistance.it | info@climassistance.it
Offerta valida per sostituzione, predisposizione e installazione spalla spalla (fori esclusi).
Scopri condizioni e regolamento presso le filiali
CLIMASSISTANCE assieme nell'aria
IQP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI
UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

CULTURA & SOCIETÀ

La mostra



Apre sabato a Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia il secondo capitolo dell'esposizione Moda, design e arte di un decennio: oggetti diventati icone, colore, nuovi materiali per gli abiti

Formidabili anni Sessanta Quando un sedile di plastica anticipava l'uomo sulla Luna

IL PERCORSO

ARIANNA BORIA

Design, moda, arte per raccontare i formidabili Sessanta. Un decennio di crescita economica e di trasformazioni sociali, di conquiste e rivendicazioni, attraversati da una spinta creativa che disegna nuovi spazi e forme, esterni e interni, crea oggetti colorati e poetici, dove funzionalità e invenzione si compensano, ripensa abiti, accessori, gioielli, che sperimentano materiali, diventano prove d'artista, in un nuovo rapporto con il corpo e le sue decorazioni. Il mangiadischi arancione ideato da Mario Bellini nel '68, portatile come una borsetta, suona ovunque la colonna sonora delle nuove generazioni, a cavallo del Ciao o della bici Graziella. Nelle case, dal '67, entra il Grillo di Marco Zanuso e Richard Sapper, il più piccolo telefono mai progettato, antenato dei primi cellulari a ostrica. Al cinema si ride con Fracchia la belva umana, che rovina a terra dalla poltrona Sacco di Zanotta, pensata nel '68 da Gatti, Paolini e Teodoro. Tutti pezzi premiati col Compasso D'oro, interpreti di un'epoca che guarda al futuro con speranza, fino a spingersi a immaginare l'uomo sulla Luna, nel futuribile "Allunaggio", sedile per esterni dei fratelli Castiglioni, anno 1965, che precede di quattro la passeggiata degli astronauti Armstrong e Aldrin. Pezzi ancora in produzione, come la radio cubo, la Ts 502 di Zanuso, ricercatissima in rete anche nella versione vintage.

Apre per il pubblico sabato alle 10 (l'inaugurazione domani alle 18 con le autorità, a invito), a palazzo Attems Petzenstein di Gorizia, la mostra "Italia Sessanta. Arte Moda e Design. Dal Boom al Pop", che sarà visitabile fino al 27 ottobre. Una mostra a grande richiesta - dice Raffaella Sgubin, direttrice dei musei e archivi storici dell'Erpac e curatrice della sezione moda con Enrico Minio Capucci, mentre il design è affidato a Carla Cerutti e le arti visive a Lorenzo Michelli - inserita nella programmazione regionale sull'onda dell'entusiasmo che ha accompagnato, l'anno scorso, il capitolo precedente, sugli anni Cinquanta e la nascita del made in Italy. Con una sfida in più: mettere in dialogo oggetti diversi per materiali, funzioni ed esigenze conservative, in un percorso intrecciato e unitario per raccontare un decennio in cui cambia per sempre il mondo di abitare, lavorare, nuoversi, vestirsi, di vivere il tempo libero, la socialità, il sesso.

Diciannove spazi - tra gli altri, quelli dedicati all'optical, al pop, alla plastica colorata e trasparente, al cinema e alla televisione, la sala "Diabolik" con i gioielli d'artista firmati anche da Afro e Dino Basaldella per Masenza di Roma, in oro e pietre preziose, la sala sulla natura, quella sul segno, sul colore, su vetri e ceramiche, sulla Luna - circa duecento oggetti, sessanta tra abiti e accessori, una quindicina di opere d'arte, con testimonianze importanti della ricerca compiuta in regione dagli artisti di Raccordosei: Miela Reina, Enzo Cogno, Lilian Caraian, Nino Perizi, Claudio Palcic. Ricerca che, nello spazio centrato sull'"Alluminio" ricorda una collaborazione importante tra arte e moda, come fu quella tra l'udinese Getulio Alviani e la designer toscana Germana Marucelli: abiti dai giochi optical, poi con inserti di dischi metallici, che riflettono la luce e creano sul tessuto l'effetto delle "superfici a testura vi-

IL LIBRO

Da sindaco ad autore di gialli Il legittimo sospetto di Zille

PAOLA DALLE MOLLE

Misteri, alta tensione, amore. Il primo libro scritto da Nicola Zille si intitola "Legittimo sospetto" (Edizioni Omino Rosso) che tiene con il fiato sospeso i lettori dalla prima all'ultima pagina. Una storia di fantasia – è vero – ma ispirata a fatti realmente avvenuti e che, come afferma lo stesso autore, "aspettava nel cassetto, scritta da tantissimo tempo". Nicola Zille pordenonese, vive a Porcia, un luogo che ha forgiato la sua storia personale e la sua carriera politica (è stato sindaco), oggi è dirigente d'azienda. Per passione, o meglio, per il desiderio di raccontare delle storie, ha intrapreso un viaggio nel mondo della scrittura. In realtà, il suo debutto letterario è avvenuto tempo fa con il metaracconto "Scrivere per vendetta", pubblicato sulla rivista letteraria L'Ippogrifo, edita dalla Libreria Al Segno Editrice. Da politico a scrittore, il passo può essere breve. Quanto alla trama, Emma e Roberto, entrambi magistrati e stanno indagando su un politico coinvolto in uno scandalo per concussione all'epoca di Tangentopoli. Sarà impossibile in quella città di provincia tenere nascosta la relazione che li travolge, perché all'improvviso il marito di Emma viene assassinato.



Nicola Zille autore del libro "Legittimo sospetto"

L'esperienza politica le è servita per il libro?

«La mia attività politica si è svolta tra il 1995 e il 2006, undici dodici anni non di più, se teniamo in considerazione i miei anni ruggenti. Dal 2013 sono dirigente d'azienda, di politica non mi sono più occupato. Di quel mondo mi sono rimaste appiccicate addosso storie e personaggi: uomini e donne che ho conosciuto bene. I personaggi di questa storia vivono la tragedia e la commedia della condizione umana, pur essendo uomini e donne di potere. Sono le loro passioni a renderli fragili. Vale per tutti, anche per chi quelle debolezze ha saputo sfruttare, prima o poi arriva il turno di ciascuno. Quindi, la risposta è sì, la mia

EVENTI IN FRIULI

Il gruppo cameristico L'Astrée al Giovanni da Udine

Stasera alle 21 il prestigioso gruppo cameristico L'Astrée, Premio Abbiati nel 2005, si esibirà al Giovanni da Udine, l'ensemble eseguirà alcune fra le più celebri composizioni di Antonio Vivaldi: le Quattro Stagioni. Nel ruolo di violino solista potremo apprezzare Francesco D'Orazio (nella foto), Premio Abbiati quale "Miglior solista", interprete e guida d'eccezione in questo concerto che illustrerà



le ricchezze musicali del capolavoro di Vivaldi. Le "Quattro Stagioni" – pubblicate nel 1725 – sono in realtà i primi quattro concerti per violino e orchestra di una famosa raccolta intitolata Il cimento dell'armonia e dell'invenzione. Il titolo evoca un combattimento appunto tra l'armonia, ovvero la ragione, e l'invenzione, ovvero l'immaginazione. Ed è proprio di questo che si tratta: immaginare come possa suonare un temporale estivo, una fredda nevicata, o il canto di un usignolo in primavera adoperando la razionalità della forma concertistica.

bratile" di Alviani.

Aperto, all'ingresso di Palazzo Attems, da una Ferrari 275 gtb del 1965, simbolo di pensiero e tecnologia, il percorso propone una galleria di pezzi entrati nella storia del design internazionale e nei più importanti musei del mondo. Ci sono le celebri labbra del divano Bocca di Gufram, realizzate dagli architetti di Studio 65, e l'altrettanto celebre UP 5 di Gaetano Pesce, la poltrona attualissimamente "politica" dal corpo di donna, un ventre accogliente da dea della fertilità che termina nel pouf come una palla al piede, simbolo di pregiudizi, prigionia, violenza. Accanto alla "Sacco" di Fracchia, un'altra seduta cinematografica, l'«Elda» di Joe Colombo, consacrata nel capitolo di 007 "La spia che mi amava".

Il "radical design" propone oggetti di invenzione pura, dove la spinta della fantasia rompe con ogni condizionamento funzionale. Arredi firmati dallo studio fiorentino Archizoom, nato nel 1966: la poltrona Superonda, la Mies, il divano Safari con l'animalier ecologico.



Da sinistra: Ken Scott, 1969, tunica e pantaloni in Ban-Lon stampato; a fianco, Poltrona UP5 con pouf UP6, 1969 ©Courtesy B&B Italia; Piero Gatti, Cesare Paolini, Franco Teodoro, Seduta Sacco, 1968 (1969), Zanotta, ©Triennale Milano (foto Amendolagine Barracchia). Al centro, il Divano Bocca® di Studio 65, 1970 ©Courtesy Gufram; a destra, giradischi portatile GA45 POP, 1968 (Minerva) di Mario Bellini ©Triennale Milano (f. Amendolagine Barracchia); qui sopra, Dino Basaldella, Spilla Rapace, 1960, oro decapato, turchesi e perla. Collezione privata ©Luigi Vitale

Trasversali a tutti gli spazi sono anche gli abiti in mostra, una passerella ideale proiettata nei Sessanta: dall'optical di Roberto Capucci a nastri intrecciati bianchi e neri del 1965 alle esplosioni pop di Ken Scott, dagli outfit "lunari" di Paco Rabanne ai colori di Pucci, Missoni, Balestra, Mila Schön, dal pigiama palazzo di Irene Galitzine agli stivaletti in cavallino zebrato di Ferragamo, alle borse di Gucci e di Roberta di Camerino, per finire con due modelli dell'«Imperatore» Valentino.

Sintesi di un'epoca il memorabile debutto dei Missoni, nel 1967, alla Piscina Solari di Milano. Sull'acqua le modelle "sfilano" sedute sulle poltrone gonfiabili di plastica trasparente firmate dall'ingegnere vietnamita Quasar Khanh, marito della designer Emmanuelle, collaboratrice di Tai e Rosita. I vestiti e gli oggetti in dialogo rompono gli schemi e, dalle collaborazioni, nascono nuovi linguaggi, ancora nostri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Le fabbriche in scena di Francesco Finotto Metamorfosi di una città

Il premio Hemingway all'urbanista per il suo fotolibro Stasera l'incontro al Kursaal in dialogo con Italo Zannier

L'INTERVISTA

GIAN PAOLO POLESINI

«Alla fotografia servono occhi nuovi» è il pensiero-filosofia di Francesco Finotto, urbanista di San Donà di Piave e vincitore del Premio Hemingway per il suo fotolibro "Notte a Nord-Est. Le fabbriche in scena". «È l'unico concorso nazionale, dice, che gratifica questo genere d'arte. Ne sono fiero e mi complimento con l'organizzazione per l'instancabile ricerca di scatti non usuali».

La consegna del riconoscimento avverrà sabato 29 al Cinecity di Sabbiadoro, dalle 19.45. In scena anche gli altri trionfatori della quarantesima edizione, sostenuta come sempre da pordenonelegge e presieduta da Alberto Garlini. Ma l'incontro con Finotto protagonista è programmato per oggi, giovedì 27, alle 20, al Kursaal di Lignano in dialogo con Italo Zannier.



L'urbanista Francesco Finotto che sarà premiato sabato a Lignano

Anche Ernest Hemingway se la cavava piuttosto bene con la macchina fotografica, concorda?

«Certamente, è risaputo. Lui, però, è passato alla storia per ben altri meriti, eppure, questa pratica gli era congeniale».

Quale genere di rapporto letterario intercorre fra lei e lo scrittore americano?

«Ho attraversato con piacere alcuni dei suoi percorsi narrativi come "Per chi suona la campana", naturalmente "Fiesta", e "Il vecchio e il mare". Conosco, fra l'altro, piuttosto bene i luoghi in Italia dove questo poliedrico personaggio soggiornò nelle sue continue scorribande per il mondo».

L'urbanista, di preciso, come si muove sul territorio?

«Ci occupiamo di città e di campagne studiando i meccanismi più adatti per possibili trasformazioni, valutando ciò che sarebbe bene tenere e ciò che andrebbe eliminato. Ragioniamo sulle grandi infrastrutture, di ambienti e di case. La definirei una disciplina trasversale».

Lei è autore di "Città aperta" e di "Città chiusa": ha un credo riguardo la formazione ideale di centri urbani?

«Mi sono occupato parecchio di teoria dell'urbanistica. Noi italiani abbiamo una straordinaria tradizione urbana, di innovazione e di libertà. La città, ormai, non è più il progetto di una sola mano d'architetto, che è molto attento all'estetica, bensì un concetto che racchiude le convinzioni di tutti, a partire dai cittadini stessi. Prendiamo Lignano. Sabbiadoro è stato il primo insediamento, poi è toccato a Pineta e a Riviera. In quegli anni le grandi intuizioni di Marcello D'Olivo e di Luigi Piccinato furono talmente azzeccate da non rendere necessari altri interventi. Si tratta di casi rari. Nella mia idea di città, comunque, ci deve essere posto per tutti».

A questo punto sfogliamo il suo libro "Notti a Nord-Est. Le fabbriche in scena". E siamo curiosi di scoprire la genesi di una singolare passeggiata tra le grandi manifatture di un Veneto a forte spinta industriale.

«Non da molto è a trazione industriale, in verità, come dice lei. Noi lo diamo per scontato, ma fino a un paio di generazioni fa il Veneto era rurale per passare, poi, da Tre Venezie a Nord Est grazie al vigore degli stabilimenti. Ricordiamo l'Arsenale di Venezia che è stata la prima fabbrica moderna. Questo accadimento, e intendo l'industrializzazione, è stato sempre percepito come un evento storico di sottordine. Anzi, tutto quel cemento lo si accusava di aver deturpato il paesaggio, associando la metamorfosi a una riduzione della complessità paesaggistica. Ecco, tutto ciò ha agito da stimolo per una lunga mia visita laddove gli sguardi della gente si posano un po' meno».

Lei scrive a proposito della dinamica del suo piano editoriale: «Seguendo l'istinto più che un progetto chiaro».

«Esattamente. All'inizio osservavo con la curiosità di chi ha in mente qualcosa. La foto notturna ha preso il sopravvento. In quelle condizioni, davvero, nessuno va lì apposta per cercare emozioni visive, Ho deciso, quindi, di inserirle io nel libro. Nulla di nuovo, ne sono conscio, già negli anni Trenta ci pensò Brassaï a inquadrare le suggestioni notturne».

A quali tecniche si è affidato?

«Fotografia digitale manuale con lunghe pose dai trenta secondi ai quattro minuti. Ci vuole la pazienza del pescatore per questo mestiere specifico».

Lei è uno di quelli che aggiusta le foto in post produzione?

«Ciò che serve. Nulla di più. Le noccioline tostate sono più saporite di quelle al naturale, non trova? È lo stesso per il mio modo di fotografare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

esperienza mi è servita a dare fiato e gambe ai miei personaggi, perché li conosco, mai abbastanza in ogni caso. Ad esempio, il personaggio di Emma, mi ha sorpreso: aveva letto a mia insaputa la Camera azzurra di Simenon...».

Perché cominciare con un giallo?

«In realtà ciò che desideravo era scrivere un libro prendendo spunto da una storia realmente accaduta. Pensavo che fosse più facile con un giallo. Invece, mi sono reso conto mentre scrivevo, che avveniva il contrario: mi dovevo attrezzare. Ho scelto questo genere letterario anche per rendere più avvincente quanto volevo raccontare».

Si è preparato bene.

«Mi sono reso conto molti anni fa che avevo una grande passione per la scrittura. Allora, avevo frequentato un corso di scrittura creativa, stiamo parlano del 2010, e non ho mai smesso. Non ero un appassionato del genere, ma mi sono immerso tra le opere di due grandi scrittori, Simenon e Sciascia, per rubare il mestiere. Poi, aggiungiamo il lavoro di ricerca necessario per ricostruire il periodo storico in cui era immersa la mia storia. Non è stato facile perché online si trovavano pochi documenti. Per questo, ho riletto i giornali e le cronache di allora».



LEGITTIMO SOSPETTO
LA COPERTINA DEL LIBRO DI NICOLA ZILLE

Continuerà a scrivere?

«Ho già pronto un altro libro giallo e sto finendo un romanzo che narra la storia di un uomo, emigrato in Argentina, ambientato negli anni '40». —

STASERA

"Canto libero" a Udine Concerto tributo sul colle del castello

Canto libero, il concerto-tributo FOTO SIMONE DI LUCA

Sono già passati 25 anni dalla scomparsa di Lucio Battisti, ma le sue canzoni che hanno scritto pagine indelebili nella storia della musica italiana non scompariranno mai e continuano a tramandarsi di generazione in generazione. Tra i tanti progetti ideati nel corso degli anni per tenere vivo il suo ricordo e continuare l'opera di divulgazione delle sue canzoni spicca indubbiamente Canto libero, il concerto tributo – prodotto da Good vibrations entertainment – considerato il più autorevole ed acclamato in Italia che ha ricevuto anche l'approvazione ufficiale da parte di Mogol e che da alcuni anni sta riempiendo i principali teatri (come il Teatro Colosseo a Torino, il Lirico Giorgio Gaber a Milano, l'Olimpico a Roma, il Gran Teatro Geox a Padova).

E stasera sul palco di Udinestate sul Colle del Castello di Udine, sarà proprio Canto libero – Omaggio alle canzoni di Battisti e Mogol, a dare il via alla rassegna artistica promossa da Fvg Music Live e VignaPR, le due agenzie friulane che da anni stanno portando i grandi concerti negli stadi regionali e questa estate propongono una serie di sei spettacoli dal vivo anche a Udine, alternando i concerti alla comicità e anche a momenti letterari e culturali. Per il concerto, che inizierà alle 21, sono già stati venduti 1.500 biglietti a riconferma dell'attesa anche da parte del pubblico udinese: gli ultimi posti a sedere disponibili sono acquistabili online su Ticketone.it e direttamente alla cassa posizionata sotto la Loggia San Giovanni in piazza Libertà, che sarà aperta dalle 19.

Canto libero è un concerto spettacolo che va ben oltre alla semplice esecuzione di cover dei classici del repertorio di Battisti: la super band capitanata da Fabio Red Rosso, infatti, rilegge gli originali mantenendo una certa aderenza ma cercando di non risultare una semplice copia, mettendoci la propria personalità e sensibilità musicale e facendo emergere anche tutta l'anima blues e rock che Battisti aveva.

Da "La canzone del sole" ai "Giardini di Marzo", passando per "Acqua azzurra acqua chiara", "Il tempo di morire", "La collina dei ciliegi", "E penso a te" , "Un'avventura", "Si viaggiare" e tantissimi altri grandi successi di Battisti, sarà dunque una serata gioiosa e al tempo stesso emozionante, per cantare e rivivere per un paio d'ore le molteplici sensazioni che il grande Battisti ci ha fatto provare e che continuiamo a provare quasi quotidianamente. Sarà il nostro Canto libero. —

CORNO DI ROSAZZO

Robot e lavoratori all'Abbazia

Quali saranno le ripercussioni sul welfare pubblico dell'impiego di robot al posto di umani nel mondo del lavoro? È il tema che sarà affrontata oggi, alle 18, alla presentazione del libro "Robot - lavoratori e contribuenti di domani" (Santelli) di Fabio Ghiselli e Luana de Francisco, all'Abbazia di Corno di Rosazzo, ultimo appuntamento della rassegna "I Colloqui dell'Abbazia. Il viaggio della carta geografica di Livio Felluga". Gli autori dialogheranno con la giornalista Margherita Reguitti, curatrice della rassegna insieme con Elda Felluga.

Il saggio è incentrato sui cambiamenti che presto vivremo nel mercato del lavoro e di conseguenza anche della società. Si affronteranno i temi delle rivoluzioni industriali e delle loro differenze, senza prendere alcuna posizione ma portando il lettore all'informazione e alla riflessione. La nuova rivoluzione industriale con protagonisti i robot imporrà cambiamenti e evoluzioni radicali. Laura de Francisco, giornalista del Messaggero Veneto e collaboratrice di Repubblica e L'Espresso, è anche una scrittrice. Fabio Ghiselli è un dottore commercialista, tributarista e docente, per molti anni tax manager in aziende italiane, e autore di diversi libri.

UDINE

La Friuli e gli incontri con l'autore

Domani, venerdì, alle 18 presso la Libreria Friuli di Udine si terrà la presentazione del libro "Hanno forse un'anima le zucchine?" dell'autore Piervalerio Reinotti (nella foto). A presentare lo scrittore sarà De Nicolo Antonio. Dopo vari romanzi gialli, Reinotti propone ai lettori i suoi racconti nati tra il 1991 e lo scorso anno, rivelando la sua vena di scrittore a tutto campo. "... di fronte a queste esistenze, miriadi di esistenze, che fremono, che si restringono e si allargano, che si spostano, che spingono - le senti accarezzando con la mano l'erba di un prato – i miei articoli ..." così riflette il giornalista, indotto a confrontarsi con il mondo vegetale e che accompagna il lettore per il primo dei racconti. Ma gli altri ... gli altri conducono altrove, anche in altre realtà ed in altri mondi.

Sabato 29, alle 17 sempre alla Friuli di Udine si terrà la presentazione del libro "Il mio nome è Rosa Parks" dell'autore Michele Guerra, modera l'incontro Marta Rizzi. Perché una diciassettenne italiana di nome Rosa decide improvvisamente di ribattezzarsi Rosa Parks? Perché è sul punto di iniziare la sua battaglia rivoluzionaria per la liberazione degli operai stranieri oppressi all'interno della Fincantieri di Monfalcone.

L'EVENTO

La verve di Emma: «Il mio impegno contro chi diffonde odio e cattiverie»

La cantante salentina stasera ad Azzano Decimo In scaletta vecchi successi e "Femme fatale"

ELISA RUSSO

Dopo la partecipazione in gara all'ultimo Sanremo con "Apnea", brano certificato oro, e i concerti nei club, Emma lancia il tour estivo in programma stasera, giovedì, alle 21.30 alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, in Piazza Libertà. All'anagrafe Emmanuela Marrone, nata a Firenze nel 1984 e cresciuta in Puglia (terra d'origine dei genitori), il grande successo arriva con la vittoria del talent "Amici" nel 2010; due anni dopo vince anche il festival di Sanremo. La cantante è stata giudice a X Factor, attrice per Muccino, Vasco Rossi ha scritto per lei "Io sono bella", Fabri Fibra l'ha voluta come voce femminile della hit "In Italia 2024".

L'anno scorso è uscito "Souvenir", il settimo album della carriera, mentre "Sbagliata Ascendente Leone" è il titolo del docu-film a lei dedicato.

Ad Azzano non mancherà il nuovo singolo "Femme Fatale". Emma, è così che si sente?

«Assolutamente no: non provo nemmeno a somigliare a una femme fatale. E va bene così. Sento di rappresentare un altro tipo di donna, più concreta. Nella vita mi esalta sapere esattamente a cosa vado incon-

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 0432/227798
Inside Out 2 15.30-17.30-19.30-21.30
Povere creature! VM 14 21.45
Fuga in Normandia 14.55-17.10-19.10
Shoshana 16.55-19.10
Racconto di due stagioni V.O. 15.40-18.00 (sott. it.)
Dogman VM 14 16.00-21.10
L'amante dell'astronauta V.O. 21.30 (sott. it.)
Hit Man - Killer per caso 14.55-19.15
Hit Man - Killer per caso V.O. 21.30 (sott. it.)

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 0431/370216
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 0432/970520
Vangelo secondo Maria 20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 0428/91065
Riposo

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Inside Out 2 16.00-16.30-16.45-17.00-17.25-17.45-18.00-18.25-19.20-20.00-20.15-20.30-21.00-21.30-22.00-22.30-23.00
A Quiet Place - Giorno 1 V.O. 19.00
Hit Man - Killer per caso 21.40
Il gattopardo 20.20
A Quiet Place - Giorno 1 21.20
Bad Boys - Ride or Die 18.20-21.15-22.40
Inside Out 2 3D 19.00
The Bikeriders 17.00

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 0433/44553
Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 199199991
Bad Boys - Ride or Die 15.00-17.45-20.30
Fuga in Normandia 17.30-20.00
Inside Out 2 15.00-15.30-16.00-16.30-17.10-17.45-18.15-18.45-19.20-20.00-20.30-21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.30
The Bikeriders 15.30-18.00-21.00
A Quiet Place - Giorno 1 16.00-18.30-21.00
Hit Man - Killer per caso 15.15-18.15-21.00
Shoshana 15.00-17.30-20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 0481/530263
Inside Out 2 16.30-17.15-18.15-20.15
Fuga in Normandia 19.00-20.40
Shoshana 18.00-20.10

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 0481/712020
Inside Out 2 17.00-18.00-18.45-20.15-21.15
A Quiet Place - Giorno 1 18.15-21.30
Hit Man - Killer per caso 18.00-21.00
Fuga in Normandia 17.30-19.30
The Bikeriders 21.30

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Inside Out 2 V.O. 19.00
A Quiet Place - Giorno 1 18.45-21.20
Bad Boys - Ride or Die 16.00
Hit Man - Killer per caso 20.45
Inside Out 2 16.15-16.40-17.15-17.50-18.40-20.30-21.00
The Bikeriders 21.10

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari
C'è ancora domani 21.30

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 0434/520404 - 520527
Chiusura estiva

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Non pervenuto

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 0427/701388
Riposo

SACILE

ZANCANARO
Viale Zancanaro, 26 0434/780623
Riposo


Emma Marrone sarà in concerto stasera ad Azzano Decimo

tro, nel bene e nel male. Il brano nasce dalla collaborazione di autori e produttori che mi stimano, mi conoscono nel profondo e mi aiutano a raccontare il nuovo corso della mia musica».

Sarà un live all'insegna del ritmo. Fa parte del nuovo corso?

«Ho sempre avuto ritmo, nella vita in generale. Ora è semplicemente più esplicito. Ho seguito la mia onda e la sto cavalcando».

Chi la accompagna sul palco?

«La mia band. La mia famiglia della musica. Il mio pubblico. Sarà bellissimo, un volo pindarico che parte dagli esordi fino a oggi».

La scaletta?

«Si svilupperà in maniera molto fluida. Racconterò la mia storia artistica fondendo il "vecchio" e il "nuovo" con coerenza. Mi piace l'idea di creare un riassunto di quella che è stata la mia crescita personale e artistica, iniziata quasi 15 anni fa, come se fosse l'album dei ricordi che condivido con il mio pubblico».

Da dove trae la sua forza, l'equilibrio?

«Ogni giorno lavoro su me stessa, mi guardo dentro e mi faccio mille domande. Questo mi sembra un buon punto per non scivolare nel dubbio delle incertezze. Ho smesso di dubitare di me stessa, iniziato a vedere il bicchiere mezzo pieno, e ho dato fondo a tutte le mie forze. Quando ho l'acqua alla gola, per assurdo, riesco a dare sempre il meglio di me».

È conosciuta per il suo impegno a fianco delle donne, il suo messaggio come arriva?

«Dagli esempi. Da come mi comporto ogni giorno con ogni essere umano. Sarebbe abbastanza distonico lanciare messaggi di forza e di unione da un palco per poi comportarsi in maniera opposta nella vita di tutti i giorni. Ciò significa che ognuno di noi può fare qualcosa per rimettere a posto le cose».

Un'altra battaglia che porta avanti è quella contro il body shaming, a che punto siamo in Italia?

«Ancora un punto debole. All'ignoranza e alla cattiveria ho capito che non c'è rimedio. Dobbiamo imparare a corazzarci e a camminare a testa alta, fieri di noi stessi. I social sono una bolla, un rifugio per chi ha più difficoltà a misurarsi con il mondo reale e spesso reagisce riversando il proprio odio verso chi invece ogni giorno cerca e trova il modo di affrontare la vita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIUMICELLO

Ossessioni bluegrass al Folkest



Proseguono gli appuntamenti di Folkest sul territorio con numerosi nuovi concerti. Appuntamento oggi, giovedì, con i Blue Weed presso il Giardino dell'ex Scuola elementare di Papariano a Fiumicello Villa Vicentina che alle 20.45 si animeranno delle sonorità bluegrass tradizionali e contemporanee di questo ensemble italiano. Sul palco Francesco Mosna voce dobro e chitarra, Marco Ferretti voce banjo e chitarra Icaro Gatti basso e mandolino, Matteo Camera chitarra, Michele Dal Lago voce, chitarra e storytelling. La loro è una storia di ossessione per il bluegrass, quel sound statunitense in cui sono confluite tradizioni musicali irlandesi, scozzesi e inglesi. Cresciuti alla corte delle due storiche bluegrass band italiane, i Bluegrass Stuff e i Red Wine, nel 2022 hanno deciso di unirsi per dare vita a una formazione che esprime una declinazione stilistica del genere. Con un repertorio che si concentra sulla tradizione dei bluegrass duo degli anni Settanta e Ottanta, ripropongono la vasta gamma di sonorità e stili della bluegrass music dalle origini ai giorni nostri. Una sorta di lezione cantata, per ripercorre la storia sociale del bluegrass e delle sue interazioni con la musica statunitense del secondo Novecento.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

La RiconoScienza di Sidoti e Ferrari



Grande attesa questa sera per il musical scientifico "RiconoScienza", scienza, musica e solidarietà in programma questa sera con inizio ore 20.30, all'Auditorium Zotti di San Vito al Tagliamento, con lo scienziato Mauro Ferrari e il musicista-artista Piero Sidoti. Il friulano Mauro Ferrari, scienziato di fama mondiale, padre della nanomedicina, cantante e sassofonista e Piero Sidoti, cantautore vincitore della "Targa Tenco", attore e professore di matematica e scienze, si incontrano sul palco per presentare uno spettacolo che parla di scienza attraverso la musica. Insieme dialogheranno sulle più recenti scoperte scientifiche e farmacologiche di Mauro Ferrari e canteranno brani inediti, scritti dallo stesso Piero Sidoti. L'evento è promosso dalla "Fondazione Mauro Ferrari e Famiglia" (Fmfm & F), con il sostegno di Banca 360 FVG e "Consorzio di Sviluppo Economico – Locale del Ponte Rosso – Tagliamento", in collaborazione con il Comune di San Vito al Tagliamento, Federsanità Anci Fvg, PromoTurismo FVG e Credima Sms. La "Fondazione Mauro Ferrari e Famiglia", all'interno dell'auditorium adibirà uno stand per la raccolta fondi (a offerta libera) in favore progetto Nirvana dell'Associazione "La Nostra Famiglia".

P.D.M.

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

I volti di Pordenone Corti cinematografici con Jimmy Baratta


L'attore Jimmy Baratta dell'Associazione Astro

PAOLA DALLE MOLLE

Si chiama "Progetto Pordenone" l'iniziativa dell'Associazione culturale Astro Aps, che ha coinvolto decine di giovani, oltre ad associazioni, enti, realtà culturali e scuole del territorio, con il contributo di importanti sponsor locali e il supporto dell'ufficio Politiche giovanili del Comune. Un soggetto curato e diretto da Jimmy Baratta (Associazione Astro) che sarà proiettato oggi alle 19, nella sede della Scuola sperimentale dell'attore, in via Selvatico 26.

Protagonista dei sette corti cinematografici è la città di Pordenone, il filo conduttore è un poliziesco, e ogni episodio descrive una parte della storia, come una serie Tv di sette puntate. I corti vogliono raccontare anche con le musiche originali di Lorenzo Tomadon, i grandi cambiamenti che hanno coinvolto la città negli ultimi vent'anni. Si inaugura questa sera a Montereale Valcellina, l'edizione 2024 del Festival Maravee Circus (ideazione e direzione artistica di Sabrina Zannier), intitolata Acrobati del Corpo e della Psiche in programma al Museo ex Centrale Idroelettrica "A Pitter" di Malnisio (alle 21). Un'edizione speciale, ricca di novità, incentrata sulla figura e sulla metafora dell'acrobata che sta in equilibrio precario ma senza mai cadere, propone un percorso da "fiato sospeso". Ed ecco oggi, nel ricco appuntamento, lo spettacolo intitolato AcrobaticaMente con Claudia Contin Arlecchino, Ensemble Armonia, Laura Menegon ed Elisa Grillo (acrobate di Tumbleart). Si affianca la mostra di scultura, pittura, video e cortometraggio intitolata In bilico che in scena la costante ricerca dell'equilibrio fra uomo, natura e relazioni sociali. Ingresso libero. Info: 3386553884 o info@progettomaravee.com. Musica con l'appuntamento a Rorai Piccolo nello spazio di Villa Correr Dolfin, alle 21, (Loggia della Barchessa Est) dove il Brass festival presenta "Des Brass Quintet" a cura degli Amici della Musica San Gandino. Infine, i libri: questa sera alle 20.30 a Casarsa della Delizia nella sala consiliare a Palazzo Burovich de Zmajevich sarà presentato "Gioacchino Marino Francescutti. Memorie di un emigrante, soldato e riformista", edito da Efasce–Pordenonesi nel mondo quale seconda uscita della sua collana di diaristica "Testimoni". L'evento è in collaborazione con la Città di Casarsa della Delizia. A raccontare la figura di Francescutti sarà proprio il nipote, Gioacchino Francescutti, già vicesindaco e attuale consigliere comunale, che ha permesso la conservazione delle memorie dello zio. —

MUSICA

Un ponte sulle nuove frontiere Alessio Zoratto e l'album d'esordio

Si intitola Drippin' Memories il nuovo singolo del contrabbassista udinese Alessio Zoratto, uscito di recente su tutte le piattaforme digitali per doKumenta Music.

Un'uscita musicale che anticipa l'album di esordio, previsto per il 27 settembre, con concerto di presentazione il 26 settembre a Udine, nella sede di Fondazione Friuli.

Nato a Udine, classe 1994, Alessio Zoratto è cresciuto ascoltando diversi generi musicali da Vivaldi agli Incognito, da James Taylor ai Red Hot Chili Peppers, ma è ascoltando la black music che è nata la passione per il basso elettrico. Il jazz è arrivato più tardi, verso i 19 anni, ascoltando Chet Baker, spingendolo qualche anno dopo ad iscriversi in conservatorio per lo studio del contrabbasso.

Alessio ha poi potuto perfezionare lo studio dello strumento con due tra i più quotati musicisti come Glauco Venier e Alfonso Deidda, diplomandosi al Conservatorio di Udine.

In questo suo primo album come leader, Alessio Zoratto è alla guida di un quartetto europeo, composto dal vibrafonista Giovanni Perin, dal chitarrista francese Manu Codjia e dal batterista lussemburghese Paul Wiltgen. Oltre alla partecipazione del sassofonista Javier Girotto come ospite in due brani.


Il contrabbassista udinese Alessio Zoratto FOTO LUCA D'AGOSTINO

Il singolo Drippin' Memories trae ispirazione dalla "Persistenza della memoria" di Dalì.

Zoratto mette in musica ricordi e memorie, adagiandoli sulla musica, dilatando il tempo, proprio come gli orologi di Dalì.

L'intero album, che si chiamerà "Canvas Melodies", ha una forte connessione con le opere visive e sarà composto da dieci brani originali, ispirati a dieci opere d'arte del secolo scorso.

Allo stesso tempo, per ogni brano corrisponderà anche un'opera digitale, generata attraverso l'intelligenza artificiale dall'emergente AI artist Giacomo Urban. Un ponte sulle nuove frontiere e le nuove sfide della comunicazione contemporanea, a cui la sinergia creativa tra la musica di Zoratto e l'arte di Urban non vuole sottrarsi.

Il progetto "Canvas Melodies" ha ricevuto il sostegno del MiC e di Siae, nell'ambito del programma "Per Chi Crea". —

P.D.M.

UEFA EURO2024 GERMANY

GIRONE E Squadre	Pt.
ROMANIA	4
BELGIO	4
SLOVACCHIA	4
UCRAINA	4

Giornata 3	
SLOVACCHIA	1
ROMANIA	1
UCRAINA	0
BELGIO	0

GIRONE F Squadre	Pt.
PORTOGALLO	6
TURCHIA	6
GEORGIA	4
CECHIA	1

Giornata 3	
GEORGIA	2
PORTOGALLO	0
CECHIA	1
TURCHIA	2

Il nodo Jorginho

Con la Svizzera fallì i due rigori che ci costarono il Mondiale
Sabato in tanti vorrebbero Cristante titolare al suo posto

L'ANALISI

MASSIMO MEROI

La Svizzera, avversaria dell'Italia sabato a Berlino negli ottavi di finale di Euro 2024, riporta alla mente ricordi che bruciano ancora. Sono stati gli elvetici a estrometterci dal Mondiale del 2022. Nel girone di qualificazione pareggiammo con loro sia all'andata che al ritorno, ma nelle altre partite facemmo meno punti. Sarebbe bastato schiodare uno dei due 0-0. Sarebbe bastato che Jorginho trasformasse uno dei due calci di rigore che l'Italia si procurò a Basilea e a Roma. E invece il primo fu parato da Sommer, il secondo finì altissimo sopra la traversa strozzando in gola l'urlo di gioia dell'Olimpico.

PENALTY

Senza uno di quei due errori-orrori avremmo evitato gli spareggi. Avremmo dovuto battere la Macedonia a Palermo e poi andare a giocarci tutto in una sfida secca con il Portogallo. Non riuscimmo a superare nemmeno il primo ostacolo e così dopo quello in Russia abbiamo fatto da spettatori anche al Mondiale del Qatar. Un'onta per il nostro calcio. Forse è stato in quei momenti che Mancini ha cominciato a pensare alle dimissioni date poi ai primi di agosto del 2023 quando gli arrivò la ricchissima offerta dall'Arabia Saudita. Quei due rigori sono stati un incubo ricorrente nelle notti dei calciofili italiani. Jorginho, fino a poco tempo prima specialista quasi infallibile (in realtà sbagliò anche nella serie finale a Wembley con gli inglesi) è finito sul banco degli imputati, anche se il principale colpevole fu Mancini che gli fece calciare anche il secondo rigore. Domanda: chi tirerà un eventuale rigore sabato a Berlino?

RITMI ALTI

Non possiamo credere che Spalletti inserirà al primo posto della lista l'italo-brasiliano. Anche perché non è detto che il centrocampista dell'Arsenal parta titolare contro la Svizzera. Le due ultime prestazioni con Spagna e Croazia hanno destato forti perplessità sul suo conto. Finché si gioca a ritmi bassi, va bene, quando si alzano Jorginho fa fatica. La Svizzera vista all'opera in questo Europeo è squadra fisica che ama un calcio intenso.

SPAZIO A CRISTANTE

Già alla vigilia della gara con la Croazia l'opinione pubblica aveva votato per un inserimento di Cristante per dare sostanza e fisicità alla mediana azzurra. Spalletti aveva motivato la scelta di insistere sul suo numero 8 perché «parla molto ai compagni guidandoli e aiutandoli». Tutto questo non lo si è visto né in una mediana a due, né in quella a tre. Per permettersi Jorginho Spalletti ha bisogno di mettergli attorno centrocampisti molti dinamici che in questo momento non ci sono: Barella e Pellegrini sono reduci da una stagione dispendiosa e non sembrano brillanti, Frattesi è un giocatore istintivo, abile più negli inserimenti senza palla che con.

BAGGIO, MANCINI E SIGNORI

Ci hanno estromessi dall'ultimo Mondiale, ma non ci battono in una gara ufficiale da 31 anni. Era il 1º maggio del 1993 e l'Italia di Arrigo Sacchi fu sconfitta dalla Svizzera di Roy Hodgson. Azzurri in dieci per l'espulsione di Dino Baggio, poi il gol del terzino Hottiger. In attacco giocavamo con Signori, Baggio e Mancini. Cosa darebbe Spalletti per avere in rosa anche uno solo di quei tre? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bryan Cristante

In difficoltà anche Barella e Pellegrini reduci da una annata molto dispendiosa

IL PUNTO

Calafiori out Tocca a Mancini o Buongiorno

Un'Italia alla ricerca della serenità tra le scorie del post gara con la Croazia e il "domani è adesso" del prossimo sabato a Berlino contro la Svizzera. Il tutto per una Nazionale che ieri è tornata in campo ad allenarsi in vista degli ottavi di finale e lo ha fatto di fronte al grande entusiasmo dei suoi tifosi, arrivati qui ad Iserlohn per applaudirli da tutta la Germania. Dimostrazione di immenso affetto e attaccamento alla squadra del Bel Paese che il ct, Luciano Spalletti, ha voluto ripagare aprendo l'intera seduta al pubblico, oltre 400 tifosi pazzi di gioia che hanno subito riempito le tribune dell'Hemberg Stadium. Una mossa, quella del ct, diretta probabilmente anche a stemperare i toni dopo l'infuocato dopo partita nella pancia della Leipzig Arena. Nella partitella a campo ridotto in gol Scamacca e Frattesi (doppietta). E per la sostituzione dello squalificato Calafiori il ballottaggio è tra Mancini e Buongiorno.

GLI AVVERSARI

Elvetici spavaldi Il bolognese Freuler: «Non siamo inferiori»

ISERLOHN

Il gioco dei favoriti rimbalza da una parte all'altra, come una palla impazzita nel flipper dei pronostici. La Svizzera però sembra essere una squadra totalmente differente rispetto a quella incontrata nella fase a gironi tre anni fa, con una fiducia maggiore, consolidata dalla maturità e aggrappata ai talenti individuali. In Svizzera c'è la sensazione che questa volta la nazionale guidata da Murat Yakin possa far male agli azzurri, come accaduto nelle qualificazioni mondiali in Qatar, con gli elvetici che costrinsero gli azzurri ad affrontare i playoff, poi terminati col disastro contro la Macedonia.

«L'Italia è l'Italia, sono i favoriti e ci sta bene, anzi, per noi è ancora meglio. Non ci sentiamo inferiori», ha dichiarato Remo Freuler, centrocampista svizzero del Bologna ed ex Atalanta che conosce molto bene il calcio italiano: «Abbiamo già dimostrato di aver imparato la lezione, cosa abbiamo sbagliato: noi infatti siamo andati al Mondiale in Qatar e loro no...».

A guidare gli elvetici è Murat Yakin, ct arrivato nell'agosto 2021: una lunga carriera in patria – ha allenato anche il Basilea e il Sion –, nel Mondiale in Qatar, dopo l'ottima prova nel girone, gli svizzeri sono stati travolti 6-1 dal Portogallo agli ottavi di finale. Sono sei i calciatori che giocano in Italia, di cui tre al Bologna: Freuler, Ndoye ed Aebischer, questi ultimi in gol nella fase a gironi. Tra i più esperti c'è invece Granit Xhaka, ex centrocampista dell'Arsenal e campione di Germania col Leverkusen. —

USCI FVG Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia
Societât Filologjiche Furlane 1919 Società Filologica Friulana
Serenade
Canti & tradizioni in Friuli Venezia Giulia
UDINE sabato 29 giugno 2024
Corte di Palazzo Morpurgo ore 19.00
Corale di Rauscedo
Rauscedo (Pn)
direttore Sante Fornasier
Coro giovanile Audite Juvenes
Staranzano (Go)
direttrice Gianna Visintin
Gruppo corale Sot la nape
Villa Santina (Ud)
direttore Stefano Romano
ingresso libero fino a esaurimento posti
20 UDINESTATE 24
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
con il patrocinio di
COMUNE DI UDINE feniarco la voce dei cori
con il sostegno di
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
usclfvg.it filologicafriulana.it

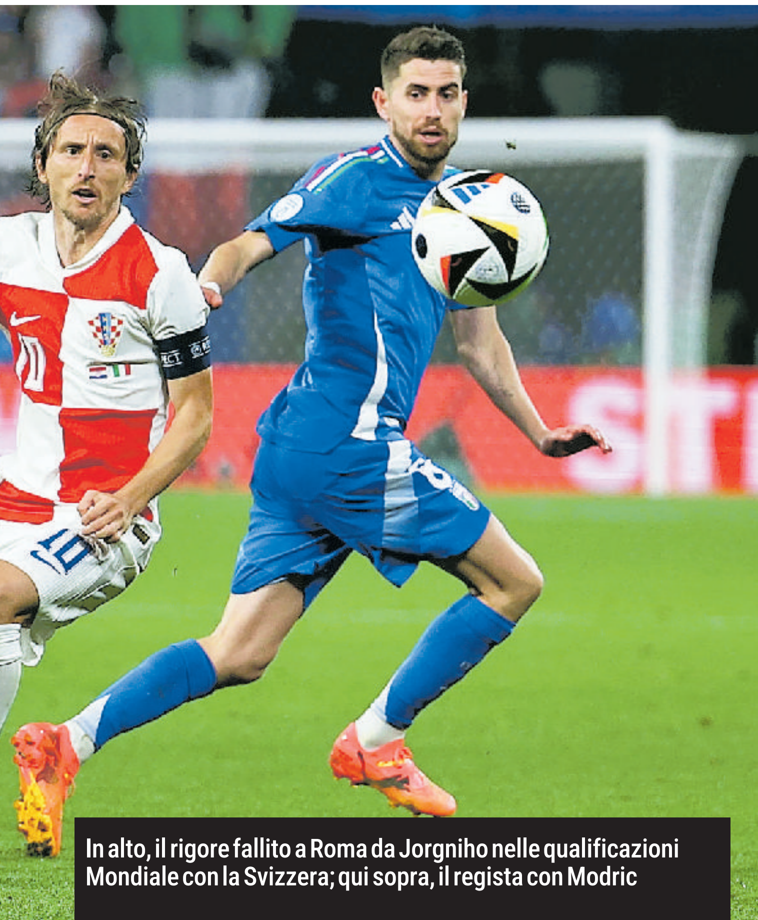
GIRONE A	Squadre	Pt.
	GERMANIA	7
	SVIZZERA	5
	UNGHERIA	3
	SCOZIA	1

GIRONE B	Squadre	Pt.
	SPAGNA	9
	ITALIA	4
	CROAZIA	2
	ALBANIA	1

GIRONE C	Squadre	Pt.
	INGHILTERRA	5
	DANIMARCA	3
	SLOVENIA	3
	SERBIA	2

GIRONE D	Squadre	Pt.
	AUSTRIA	6
	FRANCIA	5
	OLANDA	4
	POLONIA	1





In alto, il rigore fallito a Roma da Jorgniho nelle qualificazioni Mondiale con la Svizzera; qui sopra, il regista con Modric



IL COMMENTO

SPALLETTI E LA STRADA IN DISCESA



GIANCARLO PADOVAN

Nervoso e frastornato, Luciano Spalletti non sa o non capisce quanto finora sia stato – e possa continuare ad essere – un c.t. fortunato. Se così non fosse, la sua derelitta Italia non avrebbe varcato i confini della fase a gironi trovando, agli ottavi, un avversario ancora plausibile, come la Svizzera. Secondo me più forte di noi, almeno per come siamo conciati adesso, ma di certo preferibile alla Germania che, tra molti vantaggi (tecnici e fisici), ha anche quello di giocare in casa. Battere la Svizzera, per quanto finora abbia fatto bene, non è un' impresa e, meno che mai, un'impresa impossibile, a patto di ritrovare identità tattica, uomini in condizione, un pressing totalmente smarrito, almeno un abbozzo di manovra.

Avendo ancora fiducia in Luciano, ritengo che tornare su livelli decenti sia necessario. E siccome Spalletti è un c.t. fortunato, una volta battuta la Svizzera, schiverebbe, nella parte di tabellone che ci compete, la Francia (agli ottavi con il Belgio), la Germania (agli ottavi con la Danimarca), la Spagna (agli ottavi con la Georgia) e il Portogallo (agli ottavi con la Slovenia). Unico rischio incrociare ai quarti l'Inghilterra, ovvero la prima classificata più deludente (e contestata) di tutto il torneo. Ora, detto che Kane e compagni devono sbarazzarsi della Slovacchia (e per come giocano è tutt'altro che facile), basterebbe migliorare solo un po' per essere quasi alla pari con i bianchi e, magari, beffarli come tre anni fa (allora ai rigori).

I migliori fino ad oggi sono stati gli austriaci (agli ottavi con la Turchia), tanto che una semifinale Austria-Italia sarebbe più che verosimile. Poi si sa come vanno a finire certe cose. Mentre le grandi si scannano, l'Italia potrebbe trovare il pertugio finale. E rivedere le stelle. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ULTIMI VERDETTI

La Francia trova il Belgio agli ottavi Kvara per la Spagna, Austria-Turchia

Massimo Meroi

Ora il quadro degli ottavi di finale di Euro 2024 è completo. I risultati a sorpresa dell'ultima giornata hanno stabilito che sarà il Belgio l'avversaria della Francia (nessuna delle due ha vinto il proprio girone) mentre l'Inghilterra se la vedrà con la Slovacchia del ct italiano Calzona e il Portogallo affronterà la Slovenia. La Spagna pesca la Georgia di Kvaratskhelia che ha conquistato una storica qualificazione mentre l'Olanda, terza nel suo girone, sfiderà la Romania. Infine la Turchia di Montella incrocerà i guantoni con l'Austria.

GIRONE E

Alla vigilia dell'ultima giornata c'erano quattro squadre a tre punti, dopo gli ultimi novanta minuti è finita con un poker di nazionali a quota quattro. Per i giochi della differenza reti e dei gol segnati, al primo posto si è piazzata la Romania, al secondo il Belgio, al terzo la Slovacchia e al quarto l'Ucraina che, pur mettendo assieme gli stessi punti dell'Italia, seconda nel suo raggruppamento, è stata eliminata. Una beffa per i "nipotini" di Shevchenko che avrebbero voluto regalare una gioia sportiva al loro popolo da due anni in guerra con la Russia. Complice il pareggio con gol nella sfida tra Slovacchia e Romania, l'Ucraina aveva bisogno di una vittoria. Nel finale ci è anche andata vicina creando un paio di occasioni con Dovbyk e Sudakov che però non sono sufficientemente precisi e cattivi. Nel primo tempo, invece, aveva fatto meglio il Belgio che però aveva dovuto fare i conti con l'imprecisione di Lukaku e l'ispirazione del portiere Trubin su Carrasco. Nell'altra partita tra Slovacchia e Romania tanto equilibrio e poche occasioni nitide nella prima parte di gara, con il gioco spezzettato da tante palle inattive. Il vantaggio però lo trova la Slovacchia, al 24', con il cross preciso dalla trequarti di Kucka per il colpo di testa di Duda che porta avanti i suoi. L'1-0 resisterà fino al 37', con la Romania che pareggia grazie al rigore procurato da Hagi e trasformato da Razvan Marin. Nella ripresa regna la prudenza e al fischio finale è festa per due.

GIRONE F

Il Portogallo, già qualificato come primo, ha perso 2-0 con la Georgia a segno con Kvaratskhelia e Mikautadze. La Turchia, cui bastava un punto con la Repubblica Ceca per passare come seconda, ha vinto 2-1 con qualche sofferenza di troppo. Il compito della squadra di Vincenzo Montella è stato semplificato dall'espulsione per somma di ammonizioni dopo 21' dell'ex udinese Antonin Barak. Turchi avanti a inizio ripresa con Calhanoglu, Soucek segna l'1-1, i cechi sfiorano il raddoppio e Montella trema fino al 95' quando Tosun segna il 2-1 e chiude i conti. Oggi e domani si riposa, si riparte sabato con i primi due ottavi: Italia-Svizzera alle 18 e Germania-Danimarca alle 21. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SLOVACCHIA	1
ROMANIA	1

SLOVACCHIA (4-3-3) Dubravka 5.5; Pekarik 6.5 (47' st Gyomber sv), Vavro 6, Skriniar 6.5, Hancko 5; Kucka 6.5, Lobotka 6.5, Duda 7 (47' st Bero sv); Strelec 6 (25' st Bozenik 6), Schranz 5.5 (33' st Duris sv), Haraslin 6.5 (25' st Suslov 6). Ct Calzona.

ROMANIA (4-3-3) Nita 6.5; Ratiu 6.5, Dragusin 5.5, Burca 5.5, Bancu 6; R. Marin 7 (41' st Rus sv), M. Marin 6, Stanciu 6.5; Hagi 6.5 (21' st Man 6), Dragus 5.5 (22' st Puscas 5.5), Coman 5.5 (13' st Sorescu 6). Ct Iordanescu.

Arbitro Siebert (Germania) 6.

Marcatori Al 24' Duda, al 37' R. Marin.

UCRAINA	0
BELGIO	0

UCRAINA (5-3-2) Trubin 6.5; Tymchyk 6, Zabarnyi 6, Svatok 6 (36' st Yarmolenko sv), Matviyenko 6, Mykolenko 6 (13' st Zinchenko 6); Shaparenko 6 (25' st Vanat 6), Brazhko 5.5 (25' st Stepanenko 6), Sudakov 6; Yaremchuk 6 (25' st Malinovskyi 6.5), Dovbyk 5. Ct Rebrov.

BELGIO (4-2-3-1) Casteels 6.5; Castagne 6.5, Faes 6, Vertonghen 6.5, Theate 6; Tielemans 6 (17' st Mangala 6), Onana 6; Trossard 5.5 (17' st Carrasco 6.5), De Bruyne 6, Doku 6.5 (32' st Bakayoko 6), Lukaku 5.5 (44' st Openda sv). Ct Tedesco.

Arbitro Taylor (Inghilterra) 6.5.

GEORGIA	2
PORTOGALLO	0

GEORGIA (3-5-2) Mamardashvili 7.5; Gvelesiani 7 (31' st Kvirkvelia sv), Kashia 7, Dvali 7; Kakabadze 7, Chakvetadze 6.5 (36' st Mekvabishvili sv), Kochorashvili 7, Kiteishvili 6.5, Lochoshvili 7 (18' st Tsitaishvili 6.5); Mikautadze 7.5, Kvaratskhelia 7.5 (37' st Davitashvili sv). Ct Sagnol 7.

PORTOGALLO (3-4-3) Diogo Costa 6; Antonio Silva 4 (20' st Semedo 6), Danilo Pereira 5, Gonçalo Inacio 5.5; Dalot 5, Palhinha 5 (1' st Ruben Neves 5.5), Joao Neves 5.5 (30' st Matheus Nunes sv), Pedro Neto 5 (30' st Diogo Jota sv); Conceiçao 6, Ronaldo 5 (20' st Gonçalo Ramos 5.5), Joao Felix 5.5. Ct Martinez 5.

Arbitro Scharer (Svizzera) 6.

Marcatori Al 2' Kvaratskhelia; nella ripresa, al 12' Mikautadze (rig.).

REPUBBLICA CECA	1
TURCHIA	2

REPUBBLICA CECA (3-4-1-2) Stanek 6 (15' st Kovar 6); Holes 6, Hranac 6.5, Krejci 6.5; Coufal 6, Soucek 7, Provod 6.5 (30' st Lingr 6), Jurasek D. 6 (36' st Jurasek M. sv); Barak 4; Chytil 5 (10' st Kuctha 5.5), Hlozek 5 (10' st Chory 5.5). Ct Hasek.

TURCHIA (4-2-3-1) Gunok 6; Muldur 5.5, Akaydin 6, Demiral 6, Kadioglu 6.5; Yuksek 6 (18' st Yokuslu 6), Ozcan 6 (1' st Ayhan 6); Guler 6 (30' st Tosun 7), Calhanoglu 7 (42' st Kokcu sv), Yildiz 6 (30' st Akturkoglu 6); Yilmaz 5. Ct Montella.

Arbitro Kovacs (Romania) 6.

Marcatori Nella ripresa, al 6' Calhanoglu, al 21' Soucek, al 49' Tosun.



Kvaratskhelia esulta



Serie A

Passo d'addio

Deulofeu annuncia che, d'accordo con la società, non farà parte dell'Udinese «Quando nei prossimi mesi sarò guarito al 100%, verrà il momento di tornare»

Stefano Martorano / UDINE

L'Udinese e Gerard Deulofeu sono al passo d'addio dopo un anno e mezzo di speranze andate perdute nell'attesa che il 30enne catalano, reduce da 521 giorni di inattività causata dai problemi al ginocchio destro, potesse finalmente riprendere a giocare.

La separazione è stata annunciata ieri dall'Udinese attraverso un messaggio di incoraggiamento con tanto di titolo "Forza Geri", che la società ha diffuso sulla propria pagina Instagram e che lo stesso Deulofeu ha rilanciato sul suo profilo personale dopo averne scritto il testo. «Ciao a tutti! Desidero informarvi anticipatamente che non farò parte della rosa dell'Udinese all'inizio della stagione 2024-'25. È una decisione consensuale che abbiamo preso insieme alla società per poter continuare a dedicarmi al mio recupero nel miglior modo possibile. Insieme abbiamo deciso che, quando nei prossimi mesi sarò guarito al 100%, sarà il momento di tornare a far parte della squadra. Questo non significa che non continuerò a stargli vicino, sempre con l'obiettivo di giocare ancora nel nostro stadio con i nostri tifosi. I miei progressi sono molto positivi. Grazie a tutti i tifosi per essere stati al mio fianco giorno dopo giorno e al club per aver curato la mia situazione! Il vostro supporto è la mia più grande motivazione! Forza Udinese».



L'incoraggiamento diffuso dall'Udinese su Instagram e rilanciato da Deulofeu; in alto il "supervisore" Nani



Un lungo messaggio in cui, oltre alle speranze di un ritorno in campo, traspare soprattutto la chiarezza di un accordo raggiunto, di un *gentlemen agreement* tra le parti che su una rescissione contrattuale anticipata che l'Udinese avrebbe potuto già esercitare in maniera unilaterale da sei mesi, se solo avesse voluto "scaricare" il suo giocatore di maggior talento facendone richiesta al Collegio arbitrale, così come prevede l'accordo collettivo di Serie A nel caso in cui una malattia o un infortunio comportino l'inabilità o l'inidoneità del calciatore per oltre sei mesi. Tutti termini abbondantemente superati se si considera che l'ultima volta in campo di Deulofeu risale al 22 gennaio 2023, quando "Geri" entrò al 77' di un Sampdoria-Udinese in cui avviò l'azione del gol vittoria, prima di chiedere il cambio per un nuovo problema al ginocchio, poi sottoposto a un'operazione di rinforzo capsulare a inizio febbraio 2023.

«Nessuna trattativa avviata con Sanchez» Ma ora c'è spazio per un ingaggio pesante

Da allora sono seguiti mesi di lavoro e speranze, con in mezzo anche l'estensione del contratto al 2026, sottoscritto il 12 luglio '23. Un contratto che ora può essere chiuso anticipatamente con un risparmio di 3 milioni per l'Udinese, visto che Deulofeu ha un ingaggio pesante da 1,5 netti all'anno.

Soldi che potrebbero servire per riportare in bianconero Alexis Sanchez, al quale ieri non ha chiuso la porta il "supervisore": «È giusto che faccia sognare i tifosi. Al giorno della presentazione non c'erano stati contatti, ma ciò non vuol dire che non sia un giocatore forte e che non possa essere un obiettivo. Nessuna possibilità è bocciata, ma a oggi non c'è alcuna trattativa in atto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE TRATTATIVE

Anche il Milan pensa a Lukaku non soltanto il Napoli di Conte



L'uomo mercato è anche quest'anno Romelu Lukaku. Inseguito dal Napoli che ieri ha presentato Antonio Conte, corteggiato dal Milan in alternativa al gioiellino del Bologna Joshua Zirkzee. Il club rossonero sta riflettendo se virare le attenzioni sull'attaccante belga rientrato al Chelsea dopo l'annata con la Roma. Per portare in rossonero Zirkzee ci vogliono 40 milioni di euro più commissioni, una cifra lontana dalle idee del Milan che proverà a sondare con il Chelsea la formula del prestito.

È tutto fatto per l'arrivo di Douglas Luiz alla Juventus. Il centrocampista brasiliano, impegnato con la Seleçao in Coppa America, oggi sosterrà le visite mediche di rito, direttamente nel ritiro del Brasile a Las Vegas, al termine delle quali arriverà l'ufficialità. Ma la Juve ha chiuso anche la trattativa con il Monza per Michele Di Gregorio che ha già firmato il contratto che lo legherà ai colori bianconeri sino al 30 giugno 2029 (stessa scadenza di Douglas Luiz). Ora insegue anche Riccardo Calafiori, che si sta mettendo in mostra a Euro 2024.

Accordo trovato tra Inter e Genoa per Josep Martinez. Il portiere sarà il vice-Sommer in nerazzurro. La Roma è sulle tracce del centravanti norvegese Strand Larsen, valutato dal Celta Vigo 25 milioni di euro. Lo juventino Moise Kean è in cima alla lista dei desideri del nuovo allenatore della Fiorentina, Raffaele Palladino. La Juventus chiede 15 milioni di euro, mentre la volontà a Firenze sarebbe quella di abbassare questa cifra. Il club viola continua a battere la pista che porta a Nicolò Zaniolo, nel mirino pure dell'Atalanta, e nell'operazione con il Galatasaray sarebbe disposta a inserire Amrabat, di rientro dal prestito al Manchester United.

Emil HOLM è pronto a diventare un nuovo giocatore del Bologna. L'esterno svedese, che non è stato riscattato dall'Atalanta, si trasferisce a titolo definitivo. Allo Spezia circa 7 milioni di euro. La Lazio si avvicina a Noslin: l'attaccante del Verona dovrebbe arrivare nella Capitale per circa 15 milioni. —

GLI INTRECCI

Il Fenerbahçe dopo Samardzic all'assalto di Beto dell'Everton: Mou vuole un pezzo di Udinese

Pietro Oleotto / UDINE

Altro giro, altro regalo. Il "Luna Park" di Lazar Samardzic non chiude i battenti, cambia soltanto attrazione. Dopo gli Europei, conclusi giocando con la sua Serbia il primo tempo contro la Danimarca (tra l'altro da trequartista nel 3-4-2-1, lo stesso modulo utilizzato dall'Udinese nel finale di stagione), il numero 24 bianconero tornerà a essere protagonista del mercato, visto che voci e ipotesi sul futuro stanno già circolando da più di qualche giorno. Lo stesso Gianluca Nani, il "supervisore" dell'area tecnica Udinese/Watford, ha confermato di aver parlato con il presidente della Lazio, Claudio Lotito, che conosce benissimo, da quando per un certo periodo, nell'estate 2010, fu consulente di mercato del club biancoceleste.



È finita l'avventura di Lazar Samardzic con la Serbia a Euro2024

La dustanza tra domanda e offerta è troppo grande – una decina di milioni – per poter parlare di un affare che si concretizzerà entro breve, anzi– «Non è detto che porti a una cessione perché noi siamo contenti del ragazzo e sappiamo che può ancora migliorare tantissimo», ha argomentato Nani, intervenendo all'emittente erede del canale ufficiale del club, TV12. Anche perché i segnali portano ad altre possibili richieste per Samardzic nelle prossime settimane, anche dall'estero, dove si è già mosso il Fenerbahçe di José Mourinho che però è, come la Lazio, lontano dalla richiesta di Gino Pozzo che vuole incassare almeno 25 milioni più bonus, per arrivare a quella trentina che avrebbe preso lo scorso anno dall'Inter, tra prestito, diritto di riscatto obbligatorio e contropartita tecnica (allora Giovanni Fabbian) con sopra il diritto di recompra nelle mani dei nerazzurri.

I turchi, stando alle indiscrezioni, avrebbero messo sul piatto 14 milioni più bonus, su per giù come la Lazio, ferma a 15 più un giocatore, l'attaccante classe 2002 matteo Cancellieri o il 1996 croato Toma Basic. Potrebbero riproversi, gli emissari del Fenerbahçe che sembrano aver ricevuto da Mou delle indicazioni precise sulle due giocatori offensivi portati in Friuli nell'estate del 2021, esordienti entrambi il 12 settembre in casa dello Spezia di Thiago Motta: Samardzic e il portoghese Beto, per il quale il club gialloblù di Istanbul sarebbe disposto a versare 20 milioni di euro nelle casse dell'Everton che non pare avere più grande fiducia nei mezzi del centravanti acquistato per 25 meno di un anno fa (ma deve essere ancora saldato), quando lo prelevò dall'Udinese per farlo giocare in Premier, senza grandi riscontri: 3 gol in 30 partite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tennis

Erba azzurra

Bertolucci: «Halle ha detto che Sinner è pronto a giocarsi il titolo a Wimbledon» Lo Slam londinese al via lunedì 1 luglio. «Musetti? Deve essere più arrembante»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Credo che nella testa di Sinner Wimbledon sia più importante delle Olimpiadi, e la vittoria di Halle ha detto che Jannik è pronto a giocarsi il titolo a Londra». Più che un auspicio, è un vero e proprio pronostico quello che un grande del tennis italiano come Paolo Bertolucci riserva al numero 1 al mondo in vista del grande slam londinese che dal 1 al 14 luglio riporterà l'Italia a tifare per il "rosso" di Sesto Pusteria.

Bertolucci, dopo la finale persa da Berrettini nel 2021, l'Italia può finalmente ambire al primo titolo di Wimbledon?

«Direi di sì, ma prima di affrontare i temi su Jannik è giusto sottolineare che è un vero peccato che Matteo non abbia fatto una decina di partite in più di preparazione, perché con quelle nelle gambe si sarebbe presentato come il pericolo principale nonostante le difficoltà avute quest'anno».

Difficoltà che ha risolto Sinner, tornato competitivo sulla terra di Parigi e Halle dopo l'infortunio all'anca.


Jannick Sinner è reduce dal titolo sull'erba di Halle, Lorenzo Musetti (in alto) dalla finale al Queen's

«Vincendo ad Halle, dove ha faticato non poco per battere due avversari molto pericolosi come Struff e Hurkacz, Jannik ha tenuto fede al pronostico. Vuol dire che i problemi sono stati risolti e che la fase di avvicinamento a Londra è andata bene».

Tra l'altro Sinner ha dimostrato anche un immediato adattamento sull'erba ad Halle...

«Che non è mai semplice perché l'erba è la più infida delle superfici, e ci si gioca sopra solo un mese all'anno».

Può ricordare le sostanziali priorità legate al gioco sull'erba?

«È una superficie sulla quale il servizio e la risposta al servizio assumono una rilevanza fondamentale. Inoltre sull'erba bisogna accorciare tutti i movimenti e avere una naturalezza perfetta con l'impatto della palla, ma l'aspetto più insidioso è la ricerca costante del giusto equilibrio, quindi degli appoggi per non andare fuori fase».

Rivali

«Alcaraz, Djokovic e delle sorprese che potrebbero essere Hurkacz e Shelton»

Erba a cui anche Musetti sta cominciando a dare del tu, con la finale giocata al Queen's e persa contro Tommy Paul .

«Dove ha dimostrato di essere meno attendista e sparagnino rispetto alla terra. Sull'erba Lorenzo deve essere più arrembante e riguardo alle sue possibilità a Wimbledon, credo che può averne molte contro i buoni giocatori, mentre ho qualche perplessità nelle sfide con i giocatori di primissimo livello».

Arriviamo così ai favoriti. Chi oltre a Sinner e Alcaraz?

«Dipenderà dal tabellone, dalle condizioni di Djokovic e dalle sorprese che potrebbero essere Hurkacz e Shelton».

Bertolucci, Sinner si presenterà a Wimbledon da numero 1, ma con due slam in meno vinti rispetto a Alcaraz...


Paolo Bertolucci

«A dimostrazione che la classifica conta fino a un certo punto. A questi livelli i primi sono divisi come un decimo di secondo può determinare una pole position. Parliamo di inezie traducibili in un doppio fallo, un passaggio a vuoto. Basta essere al di sotto del tre per cento per tornare a casa».

Visto che ci siamo, chi aggiungere alla rivalità del futuro tra Sinner e Alcaraz?

«Difficile immaginarlo, ma è certo che dopo avere assistito a quella tra Federer e Nadal ci aspettano diversi anni di lotte e di successi. Alle spalle ci sono diversi giovani, ma difficilmente raggiungeranno il loro livello».

Un pensiero su Nadal che vuole provarci ancora, senza arrendersi all'età almeno fino alle Olimpiadi di Parigi?

«Tutti si chiedono perché non smette, mentre io non mi chiedo nulla, m'inchino al suo nome e osservo senza perdermi un solo punto di una sua partita che potrebbe essere l'ultima». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

La Fidal spiazzata da Jacobs ma anche Chituru Ali e Tortu salteranno il weekend tricolore

Alberto Bertolotto

«Promettere una cosa e poi farne un'altra non va proprio bene. Ne dovremo parlare a fondo». Il presidente della Federatletica, Stefano Mei, non l'ha presa bene. Soltanto la scorsa settimana era stata annunciata la presenza di Marcell Jacobs ai campionati italiani assoluti di La Spezia, in programma nel weekend. In Liguria, tuttavia, il campione olimpico dei 100 metri non ci sarà come annunciato ieri anche sul nostro giornale.

Lo sprinter, infatti, è tornato in Florida per riabbracciare la sua famiglia, facendo scatenare il disappunto del numero uno della Fidal che non ha digerito il cambio di programma, forse perché gli Assoluti – e lo sprint in particolare – stanno perdendo via via tutti i pezzi da novanta, visto che anche Chituru Ali, sceso a Turku a 9''96 nella gara in cui Jacobs aveva stabilito 9''92, non ci sarà.

«Non farò i Campionati italiani – ha dichiarato Jacobs –, un appuntamento che ho sempre onorato, come testimoniano i miei cinque titoli (dal 2018 al 2022, *ndr*). Abbiamo però deciso che l'avvicinamento all'Olimpiade sarebbe stato diverso. Abbiamo ancora da lavorare tanto, arriverò a Parigi da campione olimpico e voglio arrivarci nelle migliori condizioni possibili».

Il velocista classe 1994 dovrebbe trattenersi a Miami sino al 1º luglio. Va ricordato che lo scorso autunno il portacolori delle Fiamme Oro si era trasferito in Florida per essere seguito da Rana Reider. Quest'ultimo, già in Italia in questo periodo, è rimasto a Rieti, dove Jacobs tornerà all'inizio del prossimo mese. E la scelta



Marcell Jacobs salta gli Assoluti

sembra stata presa di comune accordo.

Da una parte le Olimpiadi, dall'altra la rassegna tricolore nella città del presidente Mei con i biglietti erano andati a ruba anche per la presenza del fresco campione europeo: la figuraccia è servita, anche perché Mei ha dichiarato di non essere stato consultato né informato dal settore tecnico delle novità nell'agenda di Jacobs dopo lo scorso 19 giugno, quando durante una sua presenza in Liguria, aveva confermato la presenza agli Italiani, sistemati in calendario a poco più di un mese dall'inizio del programma olimpico dell'atletica a Parigi (al via il 1º agosto).

Una data non troppo felice, visto che oltre al campione olimpico e Ali, marcherà visita anche Filippo Tortu, vice-campione europeo a Roma sui 200 (nonché Mattia Furlani e Larissa Iapichino, vice-campioni continentali nel salto in lungo). Tanto che Jacobs dovrebbe disertare anche altri appuntamenti ravvicinati, come quello del circuito Diamond League che ripartirà il 7 luglio proprio da Parigi per proseguire a Montecarlo il 12 luglio e Londra il 20 luglio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTOGP

Bagnaia: «Assen è una delle piste che preferisco»

Dopo la vittoria al Mugello e tre settimane di pausa «si torna a fare sul serio e sono contento di riprendere la stagione da Assen, una delle mie piste preferite che ho anche tatuato sul braccio». Così Francesco Bagnaia, che sulla pista olandese ha trionfato nelle ultime due edizioni (2022 e 2023), saluta il riaccendersi dei motori. Il campione in carica, secondo nel Mondiale ad appena 18 punti da Jorge Martin, arriva quindi da grande favorito nella "Cattedrale della velocità", come è soprannominato il tracciato di Assen è presente in calendario fin dal 1949. «Negli ultimi Gp siamo riusciti a lavorare bene e il mio feeling con la Desmosedici è stato ottimo».

Gaspardo ai saluti

Dopo due stagioni all'Apu, l'ala si trasferisce a Forlì dove farà coppia con Pascolo
Tekele Cotton, guardia, classe '93, potrebbe essere il primo americano di Udine

Giuseppe Pisano / UDINE

Si conclude dopo due stagioni l'avventura di Raphael Gaspardo all'Apu Old Wild West. L'ala di Vidulis lascia Udine e si trasferisce a Forlì, dove formerà una coppia di ali grandi tutta friulana insieme a Davide Pascolo.

CLAUSOLA

A pochi giorni dalla scadenza del 30 giugno, termine ultimo per esercitare la clausola d'uscita dal contratto triennale sottoscritto con l'Apu, "Gas" saluta per accettare l'accordo biennale propostogli dall'Unieuro. La notizia era nell'aria da giorni, con i romagnoli decisi a strappare il sì del giocatore nonostante la concorrenza di vari club, fra cui Pesaro, Treviso e Brindisi. Che Gaspardo non rientrasse più nei piani di Udine era invece evidente sin dalla conclusione del campionato, per motivi tattici ed economici. Tattici perché nel ruolo di "quattro" l'Apu ha già il confermato Da Ros, a cui affiancherà quasi sicuramente un giocatore americano. Economici perché l'ingaggio di Gaspardo (ereditato dalla gestione Boniciolli-Martelossi) era di quelli pesanti: con quest'uscita si libera spazio salariare da investire sugli americani, oltre che sul playmaker mancante.

PRIMO AMERICANO

A Udine, intanto, si muove qualcosa si muove sul fronte a stelle e strisce. Un profilo su cui l'Apu avrebbe chiesto informazioni sarebbe quello di Tekele Cotton, guardia classe 1993 che nella scorsa stagione ha fatto molto bene alla Juvi Cremona (12,2 punti di media, con il 50% da due e il 41% da tre). Cotton è un giocatore tecnicamente versatile, perché può essere schierato da guardia, da playmaker aggiunto e ha la capacità di segnare e far segnare i compagni. Conosce bene il basket italiano: oltre a Cremona, ha giocato a Torino (sponda Auxilium) in serie A nel 2018/2019 e a Cento in A2 nel 2020/2021.



Raphael Gaspardo ha chiuso la sua avventura all'Apu dopo due stagioni FOTOPETRUSSI


Tekele Cotton, ex Juvi Cremona

CACCIA AL PLAY

Fra serie A e A2 ci sono almeno una dozzina di squadre alla ricerca di un nuovo regista. Fra queste c'è anche l'Apu Old Wild West, che nonostante la maxi offerta non è riuscita a strappare Matteo Fantinelli alla Fortitudo e ora vede allontanarsi anche Matteo Imbrò, dato dai "rumors" di mercato a un passo da Pesaro e non più da Rimini. Nella dirigenza udinese sono in corso riflessioni, e come abbiamo riferito nei giorni scorsi si guarda con curiosità a ciò che potrebbe accadere alla Real Sebastiani Rieti. Il presidente Roberto Pierpaoli è costretto purtroppo ad affrontare una malattia delicata e ha ufficializzato con un comunicato la necessità di defilarsi dalle vicende societarie. Il piano B sembra sia già stato avviato, con obiettivo stagionale ridimensionato: non più lotta per la promozione, ma una tranquilla salvezza. Ai giocatori sotto contratto sarebbe stata comunicata la disponibilità ad assecondare un eventuale desiderio d'uscita. Fra questi, oltre a Jazz Johnson e Ion Lupusor, c'è anche Diego Monaldi, che un mese fa ha accettato la corte reatina. Non è ancora il caso di parlare di un possibile ritorno di Monaldi a Udine, ma la situazione è da monitorare, anche perché nel frattempo è già saltato il trasferimento da Trapani a Rieti di Fabio Mian. —

> **Il ridimensionamento di Rieti potrebbe rimettere sul mercato Diego Monaldi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

Sarà un'estate di straordinari per Redivo con l'Argentina

UDINE

Si prospetta un'estate di straordinari per Lucio Redivo. Il campione della Gesteco Cividale è stato convocato dal ct argentino Pablo Prigioni per il tour europeo che vedrà protagonista la nazionale albiceleste. Sono dodici i giocatori convocati da Prigioni, di cui ben nove provenienti dal campionato spagnolo. Redivo è l'unico che gioca in Italia: è curioso notare che Marcos Delia abbia perso, almeno momentaneamente, la maglia della Nazionale. Gli ultimi tre mesi all'Apu Old Wild West, con un ruolo da separato in casa dopo l'arrivo di Jalen Cannon, non hanno giovato al pivot di Saladillo. Non tutto però è perduto: altri quattro giocatori si uniranno al roster da dodici, che verrà definito una volta terminato il Tour della Nazionale di giovani talenti in Messico.

Ulteriori dettagli sull'inizio del tour europeo dell'Argentina verranno comunicati in seguito. Scorrendo l'elenco dei convocati, spicca il nome di Facundo Campazzo, playmaker 33enne tornato un anno fa al Real Madrid dopo l'esperienza oltre oceano con Denver e Dallas.

Tornando a Lucio Redivo, il tour europeo con la Nazionale sarà una parziale consolazione dopo la delusione per la mancata qualificazione alle Olimpiadi di Parigi. Con la "camiseta" albiceleste Redivo si è messo al collo tre medaglie: l'oro vinto ai giochi Panamericani del 2019 in Perù e gli argenti ottenuti ai Mondiali del 2019 in Cina e ai campionati Americani disputati nel 2017 in Argentina. —

G.P.

LA NAZIONALE

L'Italia pronta a giocarsi l'Olimpiade Poz: «La mia squadra è commovente»

Simone Narduzzi

È un'Italbasket vincente, guascona e rognosa quella reduce dal doppio impegno affrontato in vista del pre-olimpico di San Juan, al via con martedì prossimo. Un'Italbasket, per certi versi, "atomica", plasmata a immagine e somiglianza del suo ct, il "Poz".

L'ex "mosca atomica" e attuale leader di un gruppo che sembra pronto a giocarsi tutte le proprie carte al fine di accedere ai Giochi a cinque cerchi di Parigi venturi. A farlo capire, lo stesso tecnico azzurro nel personale commento al successo ottenuto martedì sera dai suoi a Madrid, contro la Spagna, contro i campioni d'Europa in carica. «Siamo molto felici. Abbiamo giocato una partita solida contro una squadra molto importante e su un campo complicato. Non so cosa succederà ora in Portorico, ma questi ragazzi giocano con ardore e, soprattutto, con un legame per la maglia azzurra che è commovente».

Entusiasmante, allora, l'incipit dell'italica formazione al mini-torneo di San Juan, con gli scalpi di Georgia e Spagna strappati nell'ordine. E con ordine, ma anche efficacia, intensità. Cuore. Tutti ingredienti che piacciono alla gente, che finora sono serviti ad avere la meglio su due formazioni quotate, guidate da elementi di spicco della pallacanestro mondiale. Alla solidità di Shengelia, dunque, l'Italia ha opposto la leadership di capitan Melli; di fronte ai numeri di "Willy" Hernangomez, Pozzecco ha sommato le cifre, da urlo, di Tonut e Spissu.


Il Ct dell'Italbasket Gianmarco Pozzecco

La costante, in questi due test, lui: Gallinari. Lo zampino dell'ex Milwaukee Bucks è visibile nella vittoria all'overtime sulla Spagna, il canto del "Gallo", tornato a vestire l'azzurro dopo due anni di assenza dalla Nazionale, è stato percepito anche a Trento, nella netta imposizione sulla Georgia. Punti importanti, 29, quelli sommati dal classe '88 in questa parentesi di impegni amichevoli, ma non solo. Per lui difesa, personalità (che discorsi). Insomma, sostanza. Quella richiesta, ma in dosi più copiose, nel torneo pre-olimpico alle porte.

Ieri, la squadra del "Poz" ha preso la via di Miami: un paio di giorni in transito, per gli Azzurri, fra sessioni di allenamento volte anche ad assimilare il fuso orario di quella costa. Sabato, quindi, il trasferimento a San Juan.

L'esordio ufficiale al pre-olimpico avverrà martedì, ore 23.30 italiane, contro il Bahrain. A far parte del gironcino anche i padroni di casa di Porto Rico. Prima e seconda in classifica andranno a sfidare in semifinale una tra Costa d'Avorio, Messico e Lituania. Finale in programma per domenica 7 luglio.

La vincitrice staccherà il pass per i Giochi olimpici e avrà l'accesso assicurato al girone di ferro composto da Stati Uniti, Serbia e Sud Sudan. Dopo l'ultima defezione che ha visto il ct Pozzecco tagliare il play/guardia della Reyer Casarin, questi i dodici atleti scelti per affrontare la missione Parigi 2024: Spissu, Mannion, Abass, Tonut, Gallinari, Melli, Ricci, Bortolani, Caruso, Polonara, Pajola e Petrucelli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DECATHLON

Nonino tricolore ai campionati U23: Europei di categoria l'obiettivo del 2025

Il portacolori dell'Atletica Malignani vince in Alto Adige «Adesso sto bene, ho potuto allenarmi come volevo»



Alberto Nonino, vent'anni, sul gradino più alto del podio a Lana, in Trentino Alto Adige

Alberto Bertolotto / UDINE

Il titolo che, forse, maggiormente desiderava è arrivato. Alberto Nonino, portacolori dell'Atletica Malignani, si è laureato campione italiano decathlon Under 23. A Lana, nel corso dei tricolori di prove multiple giovanili, il 20enne friulano ha vinto lo scudetto al primo anno di categoria. L'ha fatto dopo due giorni di gare di alto profilo, arrivando a chiudere a quota 7331 punti. Un risultato frutto di quattro primati personali e di una dimostrazione di grande maturità. Durante la stagione invernale, infatti, un infortunio ha costretto l'allievo di Margherita Tosca a saltare le prove indoor e a posticipare l'inizio della preparazione estiva. Non si è arreso e ha spinto sino ad arrivare lassù, a quel primo posto che nobilita una stagione non semplice.



ALBERTO NONINO
I MIGLIORAMENTI NEI LANCI IL SEGRETO DELLA SUA CRESCITA

«Sono contento, ho ripreso ad allenarmi come voglio e ora sto bene – afferma Nonino –. A Lana non è stata facile. Si trattava del terzo decathlon stagionale a cui partecipavo e, nei due precedenti, ero incappato in tre nulli alla misura d'ingresso del salto con l'asta, aspetto che di fatto aveva rovinato la mia prestazione complessiva. Prima di scendere in pedana per l'asta in Alto Adige ero molto teso. Sono però riuscito a governare la tensione e sono arrivato anche al personale. È stata la prova di cui sono andato più orgoglioso». Il 20enne friulano è arrivato sino a 4,80. Ha stabilito il suo nuovo limite che meritava già dal 2023, quando si era laureato campione italiano juniores e aveva guadagnato la convocazione per gli Europei U20 di Gerusalemme. Gli altri nuovi primati Nonino li ha centrati nel getto del peso (12,10), nei 110 ostacoli (14''68, 1.3 il vento a favore), nel lancio del giavellotto (45,07) e nel salto in alto (1,95). Molto positivi i miglioramenti nelle ultime due discipline, che tra le quattro nominate non ha subìto cambiamenti rispetto alla categoria juniores. Le altre due sì: col passaggio tra gli Under 23 il peso passa da 6 a 7,257 kg, mentre gli ostacoli si alzano da 100 cm a 106 cm.

Nelle altre prove Nonino ha stabilito 11''15 (-1.0 il vento) nei 100, 6,79 (+0.1) nel lungo, 49''88 nei 400, 37,54 nel disco e 4'39''89 nei 1500. «Durante la preparazione – spiega Nonino – mi sono concentrato molto sui lanci, visti i cambiamenti di peso (il disco ora è di 2 kg, non più 1,75, ndr). Ho fatto questo anche a discapito di altre discipline, sulle quali ora avrò tempo per lavorare».

Con i 7331 punti centrati a Lana, cittadina di Gertrud Bacher, ex primatista italiana di eptathlon e organizzatrice dei campionati di prove multiple, Nonino si è avvicinato al minimo per i campionati Europei U23 del 2025 di Bergen (Norvegia). Il limite è fissato a 7400: manca proprio poco. «Un obiettivo della prossima stagione», sostiene. Che può centrare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Trofeo Modena, brillano Corazza e la staffetta 4x100 Under 14

TOLMEZZO

È stata Marta Corazza, cadetta dell'Atletica Malignani, la protagonista della quarta tappa del Trofeo Modena. Sulla pista di Tolmezzo, grazie all'organizzazione della Libertas locale, la lanciatrice ha scagliato il martello a 49,11, stabilendo il primato personale nonché la seconda miglior misura stagionale in Italia tra le Under 16. Non solo: la portacolori della società udinese ha firmato la quarta prestazione regionale di categoria di tutti i tempi. Grande è stata la sua soddisfazione al termine di una prova che, a detta di molti, ha illuminato il round carnico del circuito giovanile (in regia il Centro Libertas di Udine).



Le ragazze di Palmanova che hanno vinto la staffetta 4x100 Under 14

Un posto in copertina lo meritano anche le ragazze (Under 14) della 4x100 della Libertas Friul Palmanova: Giulia Buccino, Chiara Comelli, Aurora Bergomas e Nicole Bibalo hanno vinto la gara con un ottimo 54''18, valso il sesto tempo di categoria in Friuli Venezia Giulia. Sempre tra le Under 14, applausi per il nuovo limite personale di 3'27''16 di Viola Tassin (Palmanova) sui 1000 e per il 9''53 di Beatrice Vairoli (Libertas Sacile) sui 60 ostacoli.

Tra i ragazzi si è confermato Aleksey De Sabata (Malignani), capace di un'altra ottima prestazione con il personale di 9''80 stabilito sui 60 ostacoli.

Tra i cadetti hanno dato un'ulteriore prova della loro solidità Margherita Cengarle (Atletica 2000) e Giuliano Pagot (Lavarianese), che si sono imposti rispettivamente nei 300 piani e nel getto del peso con 39''70 e 14,90. Segnale positivo da parte di Matteo Miconi (Malignani) nei 300 cadetti, sceso al primato personale di 36''97 imitato poi da Greta Mainardis (Aldo Moro) sui 2000 cadetti: per lei prima volta sotto il muro dei 7' con il tempo di 6'59''68. Primato personale nel salto triplo cadetti anche per Edoardo Di Martino (Lupignanum), autore di 11,74.

Chiusura con la prova del miglio assoluti intitolata a Cristian Cimenti: primo al traguardo è risultato Matteo Spanu (Malignani), già nazionale assoluto dei 1500, che sulla distanza di 1609,34 metri ha fermato il cronometro a 4'09''61. —

V.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BEACH SOCCER - COPPA ITALIA

Fvg, oggi l'esordio a Messina l'avversario è l'Icierre Lamezia

Simone Narduzzi / UDINE

Un granello per volta, puntando senza indugi alla vetta. Nessun castello di sabbia in ballo: ha infatti basi più solide la scalata al via nel pomeriggio per l'Fvg Beach Soccer, ambiziosa compagine regionale inserita nel tabellone di Coppa Italia 2024, torneo di scena da quest'oggi a Messina.

Alle 14.45, perciò, il primo incontro valido per gli ottavi di finale della competizione: avversaria del team con sede in quel di Lignano l'Icierre Lamezia, squadra di Serie A. Come di Serie A, da qualche settimana, è la società presieduta dal "paron" Daniele Madrassi, ex numero uno a Venzone, nel calcio a undici, convertitosi da un paio d'anni a un pallone più ruvido, forse, ma in egual modo dispensatore di piacevoli soddisfazioni. «Siamo una specie di meteora impazzita – spiega dunque il "pres" –, nel senso che possiamo vincere contro tutti e, al tempo stesso, perdere contro tutti. Il nostro obiettivo, ad ogni modo, è quelli di arrivare a domenica e vincere. Affronteremo degli squadroni, ma in gare secche tutto può succedere».



La formazione dell'Fvg è una realta nuova per il movimento

Coinvolte nel torneo compagini di Serie A e B, corazzate e squadre cadette: neo-promossa dopo aver vinto, a mani basse, lo scorso campionato, l'Fvg BS agirà come incognita posta a mezza via tra formazioni più o meno quotate. «Chiaramente non abbiamo la potenza economica di certi club d'alta classifica, né la stessa preparazione – prosegue Madrassi –: siamo una società giovane, che si sta sistemando, che ha bisogno di aiuti, anche a livello logistico». Intanto, a sostenere il club, ci sta pensando la Regione: «Portiamo per le spiagge di tutto il Paese il marchio "Io sono FriuliVenezia Giulia", il che per noi è senz'altro motivo di orgoglio».

Rappresentativa del territorio, l'Fvg BS annovera tra le sue file anche elementi affermati a livello internazionale: «Oltre ai friulani, con noi abbiamo un argentino, un brasiliano, due portoghesi, tre svizzeri e un tahitiano. Sono tutti ragazzi estrosi, pronti a stupire». La premessa, i successi strappati nella prima tappa di Serie A di Viareggio contro Pisa e Sanbenedettese. Il seguito, lo si vedrà quest'oggi. Anche in diretta streaming sul canale YouTube della Lega Nazionale Dilettanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi





Noos - L'avventura della conoscenza
RAI 1, 21.25

Alberto Angelo torna con il programma dedicato alla divulgazione scientifica. Immancabili gli splendidi documentari dedicati alla Natura e ospiti prestigiosi come Carlo Lucarelli che ci racconta i grandi enigmi legati alla scienza e all`investigazione.



The Princess
RAI 2, 21.20

Quando una principessa (**Joey King**) bella e volitiva si rifiuta di sposare il crudele Julius con cui è fidanzata, viene rapita e rinchiusa in una remota torre del castello di suo padre.



I profumi di Madame...
RAI 3, 21.20

Anne Walberg (**Emmanuelle Devos**) crea essenze profumate. Ha un atteggiamento da diva e nessuno osa tenerle testa. Guillaume, il suo nuovo autista, è l`unico che però la affronta sempre a viso aperto...



Dritto e rovescio
RETE 4, 21.20

Approfondimento giornalistico dedicato all'attualità, alla politica e a suoi protagonisti. Servizi e ospiti in studio per dibattere i temi più importanti della settimana. Conduce **Paolo Del Debbio**.



Temptation Island
CANALE 5, 21.20

Filippo Bisciglia riunisce in spiaggia, davanti al falò, le coppie protagoniste di questa nuova edizione del reality. Ci saranno confronti infuocati, scatenati soprattutto dai filmati da visionare.

Aziende best performer
VINCERE CI PIACE
ECONOMY FVG
telefriuli
ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate
8.00 TG1 Attualità
8.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate
11.30 Camper in viaggio
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo Fiction
16.05 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 TG1 Attualità
20.30 Techetechetè (2024) Documentari
21.25 Noos - L'avventura della conoscenza Documentari
23.55 Tg 1 Sera Attualità
24.00 Noos - Viaggi nella natura Documentari

RAI 2
11.00 Corte dei Conti. Giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2023
12.00 Un ciclone in convento
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Dribbling Europei Calcio
14.00 Ore 14 Attualità
15.25 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
17.10 Squadra Speciale Stoccarda (1ª Tv)
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 The Princess (1ª Tv) Film Azione ('22)
23.05 Storie di donne al bivio
0.10 Punti di vista Attualità

RAI 3
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.00 In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time"
15.55 Piazza Affari Attualità
16.05 TG3 - L.I.S. Attualità
16.10 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
16.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
17.15 Overland 17 - L'estremo Sud-est asiatico
18.05 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Viaggio in Italia
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 I profumi di Madame Walberg (1ª Tv) Film Commedia ('20)
23.05 Mixer - Venti anni di Televisione
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 Un altro domani Soap
8.45 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.45 Un piede in Paradiso Film Commedia ('91)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.20 Dritto e rovescio Attualità
0.50 Che ora è Film Commedia ('89)
2.40 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
15.45 La promessa (1ª Tv)
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 Caduta libera
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint
21.20 Temptation Island
1.00 X-Style Attualità
1.30 Tg5 Notte Attualità
2.05 Paperissima Sprint Spettacolo
2.50 Più forti del destino Serie Tv
4.10 Vivere Soap

ITALIA 1
6.20 Camera Café Serie Tv
6.50 Una mamma per amica
8.35 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni Animati
15.20 Lethal Weapon Serie Tv
17.10 The mentalist Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 I predoni Film Azione ('16)
23.40 It Film Horror ('17)
2.15 Studio Aperto - La giornata Attualità
2.25 Sport Mediaset Attualità
2.40 Universo ai raggi X Documentari

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Speciale Piazza Pulita Attualità
23.15 Mississippi Burning - Le radici dell'odio Film Drammatico ('88)
1.40 Otto e mezzo Attualità
2.20 ArtBox Documentari
3.00 L'Aria che Tira Attualità

TV8
17.35 Trovare l'amore a San Antonio Film Commedia ('21)
19.20 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
19.25 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.40 Radio Italia Live - Il Concerto Napoli Spettacolo
0.05 Italia's Got Talent Spettacolo

NOVE
15.35 Storie criminali - Ho sposato un bugiardo
17.30 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.25 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
21.25 Nove Comedy Club (1ª Tv)
23.15 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo

20 (20)
14.05 Blindspot Serie Tv
15.50 Walker Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Superman Returns Film Fantascienza ('06)
0.15 Inception Film Fantascienza ('10)
3.00 The Sinner Serie Tv
4.20 Izombie Serie Tv
5.00 Show Reel Serie Rete Attualità

RAI 4 (21)
14.15 The Tunnel - Trappola nel buio Film Thriller ('19)
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.05 Elementary Serie Tv
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv
22.05 Hawaii Five-0 Serie Tv
23.30 Banklady Film Azione ('13)
1.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.45 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
13.05 La legge del crimine Film Thriller ('09)
15.10 Niente da dichiarare? Film Commedia ('10)
17.25 4 pazzi in libertà Film Commedia ('89)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger
21.10 All is Lost - Tutto è perduto Film Avventura ('13)
23.25 Frontiera Film Avventura ('82)

RAI 5 (23)
14.00 Evolution Documentari
15.50 Pane altrui Spettacolo
17.05 Concerti Accademia Nazionale S. Cecilia
18.45 Rai 5 Classic Spettacolo
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Il caso Caravaggio
20.20 Ghost Town
21.15 Visioni Documentari
22.05 Il giovane Puccini
23.10 Tria del sentimento di tradire Film Drammatico
23.30 Eggshell

RAI MOVIE (24)
15.45 Ercole contro Roma Film Avventura ('64)
17.20 1855 - La prima grande rapina al treno Film Avventura ('78)
19.15 La spada e la croce Film Storico ('58)
21.10 Sleepless - Il giustiziere Film Thriller ('17)
22.45 1918 - I giorni del coraggio Film Guerra ('17)
0.30 Monster Film Drammatico ('03)

RAI PREMIUM (25)
14.30 Un ciclone in convento Serie Tv
15.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.25 Sei Sorelle Soap
17.20 Un medico in famiglia Fiction
19.20 I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
21.20 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction
23.15 Blanca Serie Tv
1.05 La squadra Fiction

CIELO (26)
17.25 Buying & Selling
18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare
19.55 Affari al buio
20.25 Affari di famiglia
21.20 Sweetwater Film Western ('13)
23.05 The Right Hand - Lo stagista del porno Spettacolo
0.15 X Rated - I più grandi film per adulti di

TWENTYSEVEN (27)
14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 A-Team Serie Tv
21.15 Un semplice desiderio Film Fantasy ('97)
23.10 Cattivi Vicini Film Commedia ('14)
1.05 La signora del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv
4.00 Zanzibar Serie Tv

TV2000 (28)
16.00 Rubí Telenovela
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 20 00 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Charlotte Gray Film Drammatico ('01)
23.00 I grandi papi nella storia Documentari

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family
19.00 In Cucina con Sonia Lifestyle
20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.15 Copycat - Omicidi in serie Film Thriller ('95)
23.20 Mistresses Serie Tv
1.00 In Cucina con Sonia Lifestyle

LA 5 (30)
15.45 Elisa di Rivombrosa
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Endless Love Telenovela
21.10 Uno stalker dal passato Film Thriller ('18)
22.55 Amiche di sangue Film Thriller ('17)
0.40 Elisa di Rivombrosa Fiction
2.10 L'onore e il rispetto Serie Tv
4.00 Una Vita Telenovela

REAL TIME (31)
9.50 Quattro matrimoni USA
11.45 Cortesie per gli ospiti
13.55 Casa a prima vista
16.05 Abito da sposa cercasi
18.05 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv)
21.30 Vite al limite: e poi (1ª Tv) Documentari
23.25 Vite al limite: e poi Documentari
1.20 Vite al limite Documentari

GIALLO (38)
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby
15.10 I misteri di Murdoch
17.10 I misteri di Brokenwood
19.10 L'Ispettore Barnaby
21.10 L'ispettore Gently
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
1.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
3.00 Nightmare Next Door Spettacolo

TOP CRIME (39)
14.45 Major Crimes Serie Tv
15.40 Hamburg distretto 21
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.15 Major Crimes Serie Tv
21.00 Delitto ai Caraibi Film Tv Drammatico ('13)
22.50 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.35 All Rise (1ª Tv) Telefilm
1.30 All Rise (1ª Tv) Telefilm
2.25 C.S.I. New York Serie Tv
4.10 Agatha Christie: caccia al delitto Film Giallo ('85)

DMAX (52)
14.50 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo
15.45 I pionieri dell'oro
17.40 La febbre dell'oro: SOS miniere Serie Tv
19.30 Vado a vivere nel bosco
21.25 La febbre dell'oro (1ª Tv) Documentari
23.15 La febbre dell'oro Documentari
1.05 Cacciatori di fantasmi Documentari
2.55 Real Crash TV Lifestyle

RAI SPORT HD (57)
17.30 Radiocorsa. Radiocorsa Ciclismo
18.30 Ciclismo. Tour de France: Presentazione Squadre
20.00 Speciale TG Sport. Ottavio Bottecchia, furlan de fero
21.00 Biliardo. National Billiard Challenge Finali S.Vincent: 1a giornata
23.30 Reparto corse Attualità

RADIO 1

RADIO 1
19.30 Zapping
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Tutto l'Europeo minuto per minuto
23.05 Tra poco in edicola

DEEJAY
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Il Terzo Incomodo

RADIO 2
17.00 Radio2 Happy Family
18.00 CaterRaduno 2024
20.00 Ti Sento
21.00 Back2Back
22.00 Radio2 Hits

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side

RADIO 3
20.30 Festival dei Festival - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
22.30 Gli Speciali di Radio3 - Anniversario della strage di Ustica

M20
14.00 Ilario
17.00 Vittoria Hyde
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.10 Vuê o fevelin di: Lo sport è il tema dell'ultimo congresso dei Fogolârs furlans tal mont
11.20 Anziani... anzi no!: Franco Del Campo. Guido De Michielis
11.55 Né stato né mercato: Che cos'è il legame? Esiste veramente l'amicizia?
12.30 Gr FVG
13.29 Nel nostro tempo: La mostra "Storie di montagna- Julius Kugy e donne in quota". Il nuovo archivio aperto dalla sezione di Udine dell'ANPI
14.10 Riverberi
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: Il nuovo spazio di arte contemporanea "The Circle", fulcro di "Arte per la città" a Gorizia
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica

Radio Onde Furlane: 8.30 SCF: Il timp de meditazion 3 ; **9.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Avenâl; **10.30** Licôf; **11.00** La interviste; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **13.00** Avenâl; **14.00** Baste la salût; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Convoy; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Tunnel; **20.00** Zardins Magnetics; **21.30** Loud; **23.00** London Calling

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche
9.45 Sportello pensionati Rubrica
10.30 Rugby Magazine Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.00 Viaggiatori nel tempo - la prima guerra mondiale
13.15 Family salute e benessere
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.00 Viaggiatori nel tempo - la prima guerra mondiale
14.15 Telegiornale FVG News
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Tg flash - diretta News
16.45 Anziani in movimento Rubrica
17.00 Rugby Magazine Rubrica
17.15 Family Salute e Benessere
17.45 Telefruts Cartoni animati
18.00 Italpress Rubrica
18.30 Bianconeri a canestro
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport FVG - diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG
20.40 Gnovis
21.00 EconoMy FVG
22.00 Family salute e benessere

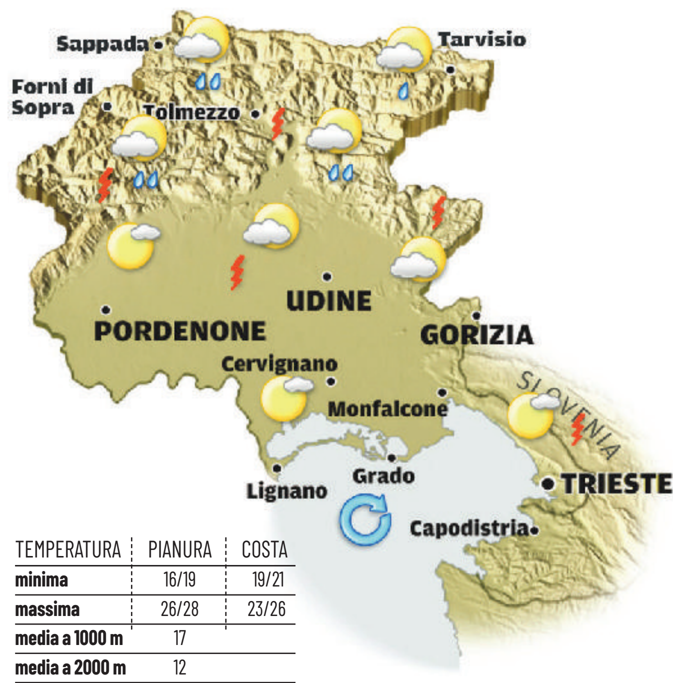
IL 13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Momenti Particolari. L'informazione in controtendenza
7.30 Beker on the tour
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 I Campbelles
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette Stellari
13.15 Tv13 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Tv 13 con Voi
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Sanità allo specchio
20.30 Diretta Studio: Calcio Mercato e commento live Uefa Euro2024
23.30 Il 13 Telegiornale
1.00 Film

TV 12
6.05 Tg Udine - R
6.35 Tg Regionale
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Tag In Comune
11.00 Case Da Sogno In Fvg - stagione 2016
11.45 L'Alpino Rubrica
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Tg Friuli In Diretta - R
16.25 I Grandi Pugili Del Fvg
16.55 Le Stelle Del Friuli
17.25 Azzurri Bianconeri - Dall'udinese In Nazionale Rubrica
17.55 Case Da Sogno
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.10 Ring
23.00 Tg Udine - R

Il Meteo



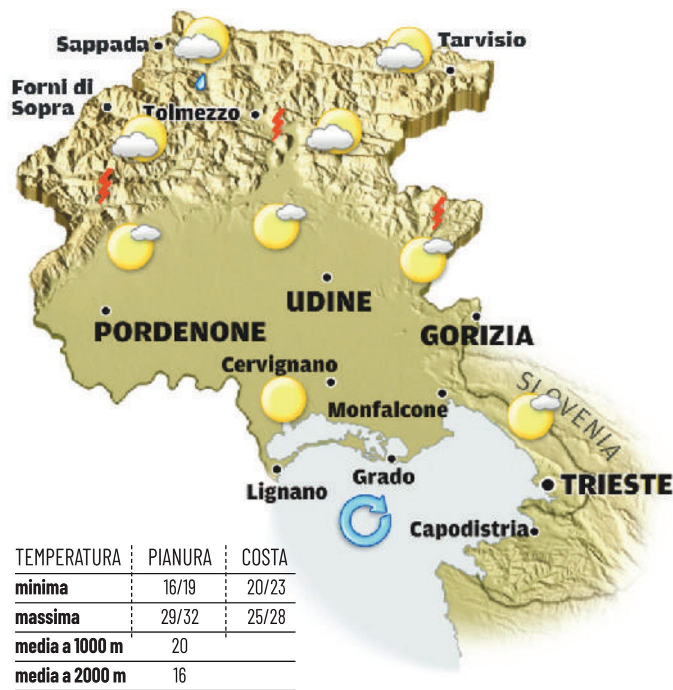
OGGI IN FVG



Cielo in genere variabile con più sole su bassa e costa; dal pomeriggio possibili rovesci sulle Alpi e qualche temporale sulle Prealpi che in seguito potranno interessare anche qualche zona di pianura. Venti di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	19/21
massima	26/28	23/26
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN FVG



Su pianura e costa cielo in genere sereno o poco nuvoloso. In montagna poco nuvoloso al mattino, variabile o nuvoloso nel pomeriggio quando sarà ancora possibile qualche locale rovescio temporalesco. Venti di brezza. Temperature massime in deciso aumento.

Tendenza per sabato
Cielo in prevalenza sereno su pianura e costa, poco nuvoloso in montagna per la formazione di locale nuvolosità pomeridiana. Caldo afoso in pianura di giorno. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	20/23
massima	29/32	25/28
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	16	

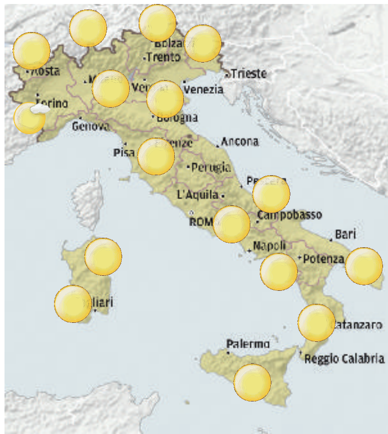
OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Qualche nota instabile sui rilievi del Triveneto, per il resto ampio soleggiamento e clima caldo estivo.
Centro: La giornata sarà contraddistinta da generali condizioni di bel tempo con celo sereno dappertutto.
Sud: La giornata sarà contraddistinta dal bel tempo prevalente, il cielo si presenterà sereno o poco nuvoloso dappertutto. Clima estivo.

DOMANI
Nord: Pressione in aumento. La giornata trascorrerà all'insegna di un cielo sereno o poco nuvoloso.
Centro: Aumento della pressione. La giornata risulterà così ampiamente soleggiata dal mattino fino a sera.
Sud: Venerdì, nuova rimonta dell'alta pressione africana. Di conseguenza la giornata trascorrerà all'insegna di un cielo poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	20	26	13 Km/h
Monfalcone	17	25	12 Km/h
Gorizia	17	25	12 Km/h
Udine	16	26	9 Km/h
Grado	18	27	12 Km/h
Cervignano	18	25	11 Km/h
Pordenone	17	27	9 Km/h
Tarvisio	11	20	12 Km/h
Lignano	18	27	11 Km/h
Gemona	15	24	10 Km/h
Tolmezzo	15	24	12 Km/h
Forni di Sopra	11	20	13 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,1 m	22,8
Grado	poco mosso	0,1 m	23,5
Lignano	poco mosso	0,1 m	23,7
Monfalcone	poco mosso	0,1 m	23,2

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	17	24	Copenhagen	16	23	Mosca	14	26
Atene	23	31	Ginevra	16	28	Parigi	18	29
Belgrado	20	24	Lisbona	14	26	Praga	17	28
Berlino	19	32	Londra	15	24	Varsavia	18	32
Bruxelles	18	27	Lubiana	14	27	Vienna	18	27
Budapest	23	31	Madrid	18	33	Zagabria	17	27

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	15	29
Bari	22	29
Bologna	17	30
Bolzano	15	31
Cagliari	19	28
Firenze	17	28
Genova	18	22
L'Aquila	13	25
Milano	17	29
Napoli	18	28
Palermo	21	29
Reggio C.	22	30
Roma	16	30
Torino	16	28
Venezia	20	27

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Giornata caratterizzata da un'energia positiva. Potresti trovare nuove opportunità sia nel lavoro che nelle relazioni personali. Sfrutta la tua determinazione per ottenere risultati concreti.

TORO
21/4 - 20/5
La fatica si farà sentire, ma non esitare a chiedere aiuto se necessario. È un momento in cui devi imparare a delegare e condividere i tuoi compiti per mantenere l'equilibrio.

GEMELLI
21/5 - 21/6
La passione ti spinge a dare il meglio di te. Stai cercando di metterti in gioco e il tuo impegno sta cominciando a dare i suoi frutti. Continua su questa strada e vedrai presto i risultati.

CANCRO
22/6 - 22/7
Sarà una bella giornata, sebbene tu possa avvertire un po' di stanchezza. In amore, potresti ritrovare piacevoli sensazioni che ti faranno sentire più sereno.

LEONE
23/7 - 23/8
La primavera non è iniziata nel migliore dei modi, ma ora puoi aspettarti dei miglioramenti. Le relazioni nate da poco potrebbero affrontare qualche difficoltà, ma tutto si risolverà.

VERGINE
24/8 - 22/9
La giornata richiede cautela in amore. Potrebbero nascere dei contrasti, quindi cerca di mantenere la calma e di risolvere i conflitti in modo pacifico.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Finalmente puoi guardare con fiducia al futuro. La giornata sarà interessante e positiva, sia per il lavoro che per i sentimenti. Approfitta di questo momento per pianificare i tuoi prossimi passi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Giornata agitata per le troppe cose da fare. Non perdere la pazienza e mantieni la calma. Le nuove conoscenze in amore potrebbero portare miglioramenti significativi.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Giornata di relax. Esprimere i tuoi pensieri e scaricare la coscienza ti farà sentire meglio. Ricorda di usare toni appropriati per non esasperare gli animi intorno a te.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Dopo un periodo di stress, le cose iniziano a migliorare. Guarda al futuro con ottimismo e cerca di dare una nuova spinta alle tue relazioni e ai tuoi progetti.

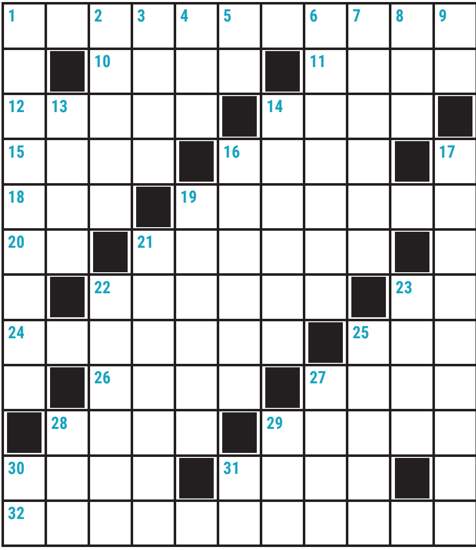
ACQUARIO
21/1 - 19/2
Potresti sentirti agitato come nel mese scorso. Cerca di non farti prendere dall'ansia e mantieni il buon senso nelle tue azioni e decisioni.

PESCI
20/2 - 20/3
Non sopporti le persone che ti dicono cosa fare. Senti il bisogno di sentirti libero e indipendente. Segui il tuo istinto e fai le scelte che ritieni migliori per te.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Difendersi dalle accuse - **10** Il segno dei nati il 9 maggio - **11** Il genere musicale di Aretha Franklin - **12** S'infila nella presa - **14** La città con la Piazza dei Miracoli - **15** Gesù li moltiplicò assieme ai pesci - **16** Ha Pechino per capitale - **18** Il Paese di Evita per il Cio - **19** Città santa indiana nota anche come Varanasi - **20** L'ultima parola della signorina - **21** Il contrario di maggiori - **22** Quella raccontata da Salgari è "nera" - **23** In piena luce - **24** Lavora in fabbrica - **25** Si valutano assieme ai contro - **26** Quasi unica - **27** Il nomignolo di Clinton - **28** Arnesi bucherellati in cucina - **29** Un anagramma di opali - **30** Le parti più affilate dei coltelli - **31** Fuoriesce fumante dalla bocca del vulcano - **32** Dire: "Piacere".

VERTICALI: 1 John Roderigo che scrisse *Il tema è la libertà* - **2** Canta Russians - **3** Solidi a punta - **4** Si chiede quella esatta - **5** Articolo per scolaro - **6** Isola e golfo sardi - **7** Si sgranano pregando - **8** Né mia né tua - **9** Film senza inizio né fine - **13** I numeri come due e i suoi multipli - **14** Seme di conifera dalle foglie aghiformi - **16** Stretto passaggio su una parete rocciosa - **17** Aiutano a scoprire la propria personalità - **19** Alcuni sono morti in stazione - **21** Dipinti che non si possono staccare dalla parete - **22** Lo scrittore di *Tre uomini in barca* - **23** Alte grida - **25** La Fogliati in *Romeo è Giulietta* - **27** Quella di vento è una leggera brezza - **28** L'automobile inglese - **29** Il Boone della musica - **30** Iniziali di Pirandello - **31** Logaritmo Naturale.

Oleo-Mac
PERFORMANTI E CONVENIENTI
PER NATURA
BCH 250 S
215 €
iva compresa
BCH 400 BP
A ZAINO
430 €
iva compresa
PROMOZIONE VALIDA
FINO AL 30 GIUGNO
seguici su
Dose giardinaggio
TAVAGNACCO - Viale Venezia, 13
Tel. 0432 572268
www.dosegiardinaggio.it
facebook.com/dosegiardinaggio

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 26 giugno 2024 è stata di 28.253 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

RIMANDATO O BOCCIATO?

Iscriviti ai nostri corsi estivi per recuperare il debito formativo. Excol® la soluzione per non perdere l'anno.

Vuoi recuperare l'anno?
La Excol® con il suo programma "a misura di studente" ti offre un supporto completo, dall'orientamento scolastico ad un percorso personalizzato.

PERCHÉ SCEGLIERE EXCOL®



QUALITÀ

Il Centro Studi Excol offre ***qualità!*** Si distingue dagli altri per la ***serietà e metodologia*** che utilizza.



I NOSTRI INSEGNANTI

Qualificati! Professionisti dell'insegnamento sono preparati e pazienti.



DIDATTICA PER TUTTI

Compiti estivi, corsi di potenziamento e recupero, corsi di lingue e informatica, metodologia di studio ***dalla scuola primaria all'università.***



LO STUDENTE AL CENTRO

Lo studente è sempre ***al centro del processo formativo!*** Viene costantemente seguito durante tutto il percorso di apprendimento e recupero.

PALMANOVA
Contrada Savorgnan, 9
Tel. 0432 237462

UDINE
Via T.Ciconi 22
excol@excol.net

www.excol.net

EXCOL®
CENTRO STUDI